

**COMUNE DI
RIVA PRESSO CHIERI**



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

9^A VARIANTE PARZIALE AL **PRGC**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE
N° 29-13936 del 15/11/2004

PROCEDURA DI CUI ALL' ART. 17, 5[°] COMMA della L.R. 56/77 e s.m.i.

PROGETTO DEFINITIVO



AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO (FEBBRAIO 2006)

ESTENSORE DEL PRG: ARCH. GIULIANO RIVOIRA

NORME DI ATTUAZIONE

L'ESTENSORE
DELLA VARIANTE
Gian Carlo Paglia

IL SINDACO
Lodovico Gillio

IL SEGRETARIO
Tiziana Maglione

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Maurizio Mazzei

NOTA REDAZIONALE

Le modifiche apportate con il Progetto Preliminare della Variante Parziale n.9 agli articoli normativi del PRGC sono state evidenziate in **rosso grassetto** (parti aggiunte) e in **blu barrato** (parti stralciate). Quelle apportate con il Progetto Definitivo sono invece state evidenziate in **verde grassetto** (parti aggiunte) e in **rosso barrato o nero barrato** (parti stralciate).

INDICE

NORME GENERALI

Art. 1 - Estensione ed efficacia del P.R.G.C.:	Pag. 5
Art. 2 - Documenti del P.R.G.C.:	Pag. 5
Art. 3 - Parametri urbanistici ed edilizi:	Pag. 6
Art. 4 - Attuazione del P.R.G.C.:	Pag. 9
Art. 5 - Strumenti urbanistici esecutivi:	Pag. 9
Art. 6 - Interventi diretti:	Pag. 10
Art. 7 - Programma Pluriennale di Attuazione:	Pag. 11
Art. 8 - Condizioni di insediabilità:	Pag. 11
Art. 9 - Tipi di intervento:	Pag. 11
Art. 10 - Destinazioni d'uso:	Pag. 13
Art. 11 - Classificazione delle Aree Normative di intervento:	Pag. 15

VINCOLI E DISCIPLINE PARTICOLARI

Art. 12 - Vincoli di inedificabilità:	Pag. 16
Art. 13 - Ambiti soggetti a particolare disciplina:	Pag. 18
Art. 14 - Strade di P.R.G.C. – Tracciati – Tipologia:	Pag. 19
Art. 15 - Autorimesse e locali sottotetto:	Pag. 20
Art. 16 - Soppalchi:	Pag. 21
Art. 17 - Recinzioni:	Pag. 22
Art. 18 - Chioschi:	Pag. 22
Art. 19 - Verande e logge:	Pag. 23
Art. 20 - Verde privato (VP):	Pag. 24
Art. 21 - Strutture leggere e servizio delle attività commerciali e produttive:	Pag. 24
Art. 21bis - Capanni pertinenziali amovibili a uso deposito:	Pag. 24
Art. 22 - Distanze:	Pag. 25
Art. 23 - <i>omissis</i> :	Pag. 26
Art. 24 - Norme transitorie:	Pag. 26

NORME PER LA SICUREZZA IDRAULICO-GEOLOGICA

Art. 24bis - Prescrittività degli elaborati geologici del PRG:	Pag. 27
Art. 24ter - Carico antropico:	Pag. 27
Art. 24quater - Classe I di pericolosità geomorfologica:	Pag. 30
Art. 24quinquies - Sottoclasse II di pericolosità geomorfologica:	Pag. 30
Art. 24sexies - Sottoclasse IIIa di pericolosità geomorfologica:	Pag. 31
Art. 24septies - Sottoclasse IIIb2 di pericolosità geomorfologica:	Pag. 34
Art. 24octies - Sottoclasse IIIb3 di pericolosità geomorfologica:	Pag. 35
Art. 24novies - Sottoclasse IIIb4 di pericolosità geomorfologica:	Pag. 36
Art. 24decies - Prescrizioni idraulico-geologiche di carattere generale:	Pag. 37
Art. 24undecies - Cronoprogramma degli interventi per la mitigazione del rischio:	Pag. 41
Art. 24duodecies - Opere di interesse pubblico realizzabili in aree di classe III:	Pag. 42

NORME SPECIFICHE DI AREA

Art. 25 - Contenuti delle norme di area:	Pag. 44
Art. 26 - Area Agricola (E):	Pag. 45
Art. 27 - Area agricola mista (MA):	Pag. 49
Art. 28 - Immobili rurali in zona residenziale:	Pag. 52
Art. 29 - Nuclei storici (RS):	Pag. 54
Art. 30 - Area residenziale di recupero urbanistico:	Pag. 56
Art. 31 - Area residenziale esaurita (RE):	Pag. 58
Art. 32 - Area residenziale di completamento (RC):	Pag. 60
Art. 33 - Area residenziale di nuovo impianto (RI):	Pag. 62
Art. 34 - Area residenziale di Edilizia Economica e Popolare (PEEP):	Pag. 66
Art. 35 - Area residenziale in area impropria (RP):	Pag. 67
Art. 36 - Area produttiva esistente (IE):	Pag. 68
Art. 37 - Area produttiva di nuovo impianto (IN):	Pag. 70
Art. 38 - Area produttiva in area impropria [residenziale] (PI):	Pag. 71
Art. 39 - Area commerciale (IC):	Pag. 72
Art. 40 - Area ricettivo-alberghiera di nuovo impianto (TR):	Pag. 74
Art. 41 - Aree private di interesse pubblico (AP):	Pag. 75
Art. 42 - Attrezzature e servizi pubblici (SE e SN):	Pag. 76
Art. 43 - Aree per servizi di interesse pubblico (SP):	Pag. 78
Art. 44 - Aree per distributori di carburante (AS):	Pag. 79
Art. 45 - Aree per depuratore in progetto (D):	Pag. 80
Art. 46 - Aree per discarica esistente (DS):	Pag. 81
Art. 47 - Aree per pozzi captazione acquedotto (PA):	Pag. 82
Art. 48 - Aree per pozzo captazione in progetto (PAN):	Pag. 83

NORME SULLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Art. 49 – Definizione di superficie di vendita:	Pag. 84
Art. 50 – Classificazione degli esercizi commerciali:	Pag. 85
Art. 51 – Definizione di Centro Commerciale:	Pag. 85
Art. 52 – Definizione di Offerta Commerciale:	Pag. 87
Art. 53 – Classificazione delle medie e grandi strutture di vendita:	Pag. 87
Art. 54 – Sviluppo della rete distributiva:	Pag. 88
Art. 55 – Riconoscimento degli Addensamenti Commerciali:	Pag. 89
Art. 56 – Riconoscimento delle Localizzazioni Commerciali urbane non addensate L1:	Pag. 89
Art. 57 – Nuove aperture, trasferimenti, variazione della superficie e di settore merceologico degli esercizi commerciali:	Pag. 89
Art. 58 – Compatibilità territoriale dello sviluppo:	Pag. 93
Art. 59 – Interventi per la valorizzazione degli addensamenti commerciali urbani e per il recupero delle piccole e medie imprese:	Pag. 94
Art. 60 – Valutazione di impatto commerciale:	Pag. 94
Art. 61 – Individuazione dei beni culturali e ambientali:	Pag. 95
Art. 62 – Fabbisogno dei parcheggi e standard relativi	

ad insediamenti commerciali:.....	Pag. 95
Art. 63 – Norme a tutela della viabilità e dell’ambiente:.....	Pag. 97
Art. 64 – Contestualità delle autorizzazioni commerciali e dei permessi di costruire:.....	Pag. 97
Art. 65 – Norme sul procedimento amministrativo concernente le domande relative alle medie strutture di vendita:.....	Pag. 98
Art. 65bis – Attività di somministrazione di alimenti e bevande:.....	Pag. 98

AMBITI SOTTOPOSTI A PRESCRIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE

Art. 66 – <i>omissis</i> Area artigianale di nuovo impianto IN2:.....	Pag. 99
Art. 67 - <i>omissis</i> Area produttiva di nuovo impianto IN3:.....	Pag.101
Art. 68 – Area di trasformazione urbana (RR8*+ SN46) +(RC21+SN47) SE25 :.....	Pag.103

SCHEDE NORMATIVE:	Pag.107
--------------------------------	---------

NORME GENERALI

Articolo 1 - ESTENSIONE ED EFFICACIA DEL P.R.G.C.

Il Piano Regolatore Generale disciplina l'uso e la tutela dell'intero territorio comunale attraverso le presenti Norme di Attuazione e le prescrizioni contenute nelle Tavole Planimetriche, in conformità alle Leggi 17/08/1942 n°1150, 28/01/1977 n°10 ed alla Legge Regionale 05/12/1977 n°56 e loro successive modificazioni e integrazioni, ed ha la finalità di dare soluzione compiuta e organica al recupero del patrimonio edilizio esistente, al riordino del tessuto urbano e all'espansione delle aree edificate.

Il presente Piano sarà sottoposto a revisione periodica alla scadenza del termine di dieci anni dalla data di approvazione e comunque alla data di approvazione del Piano Territoriale Comprensoriale o della sua revisione.

Le presenti Norme costituiscono parte essenziale del Piano Regolatore Generale, integrano le prescrizioni indicate nella cartografia per mezzo di apposita simbologia e prevalgono rispetto ad esse.

Esse si pongono come norme d'azione volte a disciplinare il comportamento della Pubblica Amministrazione nella predisposizione e nell'attuazione degli interventi sul territorio sia attraverso la formazione di Piani Esecutivi previsti dalla vigente legislazione statale e regionale sia attraverso il Programma Pluriennale di Attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale.

Articolo 2 - DOCUMENTI DEL P.R.G.C.

Si intendono richiamati gli elaborati del P.R.G., approvato con Deliberazione della Giunta Regionale N°29-13936 del 15/11/2004 e successive varianti. Essi sono costituiti da:

1. Relazione Illustrativa.
2. Norme di Attuazione.
3. Tavola A a colori – Fogli 1, 2, 3 in scala 1:2.000.
Azzonamento e viabilità per le aree urbanizzate.
4. Tavola B a colori – Fogli 1, 2, 3 in scala 1:5.000.
Azzonamento e viabilità per il territorio comunale.
5. Tavola Com – Foglio unico in scala 1:5.000.
Adeguamento normativa urbanistica e commerciale (variante parziale n°2 D.C.C. 43 del 11/12/2007).

Con la 1^a Variante Strutturale di adeguamento del PRGC al Piano per l'Assetto Idrogeologico, sono stati introdotti i seguenti elaborati:

Elaborati geologici:

Elaborato G1: Carta Geologico Strutturale

Elaborato G2: Carta Geomorfologica

Elaborato G2a: Carta degli eventi alluvionali storici e di confronto con la direttiva alluvioni

Elaborato G3: Carta Litotecnica: punti di indagine geognostica

Elaborato G4: Carta Geodirologica

Elaborato G5: Carta dell'Acclività

Elaborato G6: Carta delle opere idrauliche e del reticolo idrografico minore

Elaborato G7: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

Elaborato G8: Relazione geologica illustrativa

Elaborato G9: Allegati

Studio idraulico per la Sistemazione dei rii minori e difesa dell'abitato:

Elaborato 1.2: Relazione Idrologica

Elaborato 1.3: Relazione Idraulica

Elaborato 8.1: Corografia di inquadramento e planimetria di insieme

Elaborato 8.2: Ambito B – Sezioni di progetto

Elaborato 8.3: Ambito A – Particolari costruttivi/ Attraversamenti fossi/ Adeguamento fossi

Elaborato 8.4: Ambito B – Particolari costruttivi/ Ponte stradale, difese spondali e strada asfaltata

Elaborati urbanistici:

- Relazione Illustrativa della 1^a Variante Strutturale di adeguamento del PRG al PAI.
- Tavola F – Fogli 1, 2, 3 in scala 1:5.000. Azzonamento e viabilità per il territorio comunale con sovrapposizione della carta di sintesi.

In caso di incongruenza tra le indicazioni grafiche espresse nelle tavole alle diverse scale è prescrittiva l'indicazione contenuta nella tavola a scala maggiore.

Articolo 3 – PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

Ai fini dell'applicazione delle norme che seguono, si fa riferimento ai seguenti parametri, rinviando per quanto non specificatamente definito al Regolamento Edilizio, sul quale le presenti Norme prevalgono in caso di contrasto.

Parametri Urbanistici

1) AREA

Parte del territorio comunale topograficamente individuata nelle Tavole di Piano, per la quale il Piano stesso prescrive norme operative che precisano le destinazioni d'uso ammesse, i tipi di intervento con i relativi parametri e le modalità di attuazione.

2) SUPERFICIE TERRITORIALE (St)

Estensione delle aree interessate da interventi di trasformazione urbanistica, da assoggettare alla formazione di Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.) o a Concessione singola convenzionata laddove le presenti norme prevedano l'obbligo della dismissione di aree a servizi a fronte dell'intervento edificatorio; essa comprende tutta la superficie ad esclusione di quella delle aree già occupate da opere di urbanizzazione primaria o secondaria o già di proprietà pubblica.

3) SUPERFICIE FONDIARIA (Sf)

Estensione dell'area suscettibile di utilizzazione edilizia; per le aree interessate da interventi di trasformazione urbanistica è determinata sottraendo alla St le superfici che devono essere destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo lo S.U.E. o secondo le prescrizioni specifiche di zona in caso di concessione singola convenzionata.

4) DENSITÀ TERRITORIALE (Dt)

Rapporto fra il volume edilizio edificato e/o edificabile e la St, come definita al precedente punto 2).

5) DENSITÀ FONDIARIA (Df)

Rapporto fra il volume edilizio edificato e/o edificabile e la superficie di pertinenza edificabile al netto degli spazi pubblici di ogni tipo, esistenti o previsti dal P.R.G.C. e/o dagli Strumenti Urbanistici Esecutivi.

Tale rapporto può essere misurato da:

- a) Indice volumetrico (**Df**): espresso in mc/mq tra il volume edilizio edificato e/o edificabile (compresi i bassi fabbricati) e la **Sf** di pertinenza;
- b) Rapporto di copertura (Rc); espresso in mq/mq tra la superficie coperta (**SC**) degli edifici esistenti e/o previsti (compresi i bassi fabbricati) e la **Sf** di pertinenza.

6) INDICE DI UTILIZZO (IU)

Rapporto espresso in mq/mq tra la **SI**, come definita al successivo punto 1) dei parametri edilizi e la **Sf** di pertinenza.

7) CAPACITÀ INSEDIATIVA

Ai fini della capacità insediativa residenziale, si assume che ad ogni unità di popolazione corrisponda mediamente una dotazione di volume pari a 250 mc/ab. Sono esclusi dal calcolo i volumi diversamente destinati (terziario, servizi, commercio, ...).

Parametri Edilizi

1) SUPERFICIE LORDA (SI)

La superficie di solaio dei diversi piani fuori terra, misurata al lordo di murature, pilastri, tramezzi, scale interne, con l'esclusione di logge, balconi e porticati aperti.

2) SUPERFICIE COPERTA (SC)

La sommatoria delle superfici di tutte le costruzioni presenti nel lotto edificabile che si misura come proiezione sul piano orizzontale di tutti i volumi, compresi tetti, cornicioni, balconi, terrazzi e simili, quando aggettano per oltre m 1,50 dal piano verticale di facciata.

Sono esclusi dal computo della superficie coperta i bassi fabbricati parzialmente interrati quando l'estradosso non superi l'altezza di 1 metro fuori terra.

3) ALTEZZA DEI FABBRICATI (H)

La lunghezza verticale media misurata dal piano di campagna all'intradosso dell'ultimo solaio abitabile, dove per piano di campagna si intende normalmente il piano del marciapie-

de della strada d'accesso esistente o in progetto; l'altezza deve essere valutata su ogni fronte del fabbricato.

In caso d'arretramento dell'edificio dal ciglio del marciapiede, il piano di campagna si intende compreso entro un'inclinata del 8% con un massimo assoluto di m 1,50.

Nel caso in cui la quota del terreno, ad avvenuta sistemazione sia più bassa rispetto alla quota del piano strada, il piano di campagna sarà coincidente con la medesima.

Nel caso di terreni in pendenza, l'altezza media si determina dividendo la sommatoria delle superfici delle facciate dell'edificio, computata fino all'intradosso dell'ultimo solaio di copertura, per il perimetro esterno dell'edificio.

Nel caso di edifici a gradoni o a piani sfalsati il computo dell'altezza va eseguito per singoli piani.

Sono esclusi dal computo dell'altezza i volumi tecnici (torrette ascensore, vani scala, serbatoi acqua) e le costruzioni speciali (silos, torri delle industrie chimiche e simili).

4) SAGOMA LIMITE

Al di sopra del limite di altezza come definito dal punto precedente, la sagoma emergente (copertura, sottotetto) dovrà essere contenuta entro un'inclinata di 30° condotta per l'estremo della linea di gronda aggettante a non più di m 1,20 dal piano verticale di facciata.

Non rientrano nella sagoma limite i vani di corsa degli ascensori, le torrette dei vani scala e gli abbaini.

5) VOLUME (V)

Il volume dell'edificio, computato con metodi geometrici, è calcolato moltiplicando la proiezione orizzontale del solido chiuso per l'altezza del fabbricato, come definita al precedente punto 3); a questo dovranno essere sommati i volumi abitabili contenuti nella sagoma limite e gli eventuali abbaini.

Nel caso di edifici a gradoni o piani sfalsati il computo del volume va eseguito per singoli piani. Sono esclusi dal computo i volumi seminterrati non abitabili fuoriuscenti dal piano di campagna originario fino ad una quota di 1 metro e 50 (all'estradotto del solaio), nel caso non si ricorra alla sistemazione del terreno di cui al precedente punto 3 comma 2°, nonché i volumi tecnici quali i vani di corsa degli ascensori, le torrette dei vani scala e i serbatoi per l'acqua.

Sono altresì esclusi dal computo del volume i bassi fabbricati parzialmente interrati quando l'estradosso non superi l'altezza di 1 metro e mezzo fuori terra nonché le cabine per infrastrutture (ENEL, SIP, gas e simili), nonché le logge, i porticati e i sottotetti non abitabili. I volumi chiusi da tre lati esistenti al momento dell'adozione del presente P.R.G.C. si intendono acquisiti e possono essere oggetto di intervento, nei limiti delle prescrizioni e condizioni previste per le aree classificate su cui insistono.

6) SUPERFICIE UTILE (SU)

È data dalla somma di tutte le superfici di calpestio di tutti i piani misurate al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, logge e balconi, locali tecnici (cabine idriche, cabine elettriche, locali motore ascensore, centrali termiche, sottotetti non computabili in volumetria come specificato al successivo Art. 15).

7) DISTANZA

Si misura a partire dalla massima proiezione orizzontale delle superfici edificate, esclusi tetti, cornicioni, balconi, terrazzi e simili, quando aggettano per meno di m 1,50 dal piano verticale di facciata.

8) INCREMENTO VOLUMETRICO AMMESSO

Indipendentemente dal valore dell'indicatore statistico "Incremento volumetrico ammesso", in tutte le Aree Normative non destinate a servizi pubblici è consentita la nuova edificazione sui lotti fondiari la cui superficie non sia stata già interamente asservita a precedenti interventi edilizi, nel rispetto dei parametri urbanistici contenuti nelle Schede Normative delle Aree P.R.G., e cioè:

- Rapporto di copertura max;
- Utilizzazione fondiaria max;
- Densità territoriale max;
- Densità fondiaria max.

Articolo 4 - ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.

Il P.R.G.C. si attua mediante:

a) Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.), e cioè:

-Piani di Recupero del patrimonio edilizio esistente (P.d.R.);

-Piani Particolareggiati (P.P.);

-Piani Esecutivi Convenzionati di libera iniziativa o obbligatori (P.E.C. o P.E.C.O.); -Piani Tecnici esecutivi di opere pubbliche (P.T.);

-Piani per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.).

b) Interventi diretti di trasformazione di aree ed edifici.

L'operatività nel tempo e nello spazio del P.R.G. può essere definita dai Programmi Pluriennali di Attuazione (P.P.A.), secondo le vigenti norme statali e regionali.

Articolo 5 – STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI

- I Piani Particolareggiati (P.P.) sono strumenti urbanistici esecutivi redatti dal Comune secondo quanto disposto dall'Art. 13 e seguenti della Legge 17/08/1942 n°1150 e successive modificazioni e integrazioni, oltre che dall'Art. 38 e seguenti della Legge Regionale 5/12/1977 n°56 e successive modificazioni ed integrazioni.
- I Piani di Recupero (P.d.R), di cui all'Art. 28 della Legge 05/08/1978 n°457 e all'Art. 41 bis della L.R. n°56/77 e successive modificazioni e integrazioni, sono strumenti urbanistici esecutivi che disciplinano gli interventi di mantenimento, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia e/o urbanistica, necessari per il recupero degli immobili, dei complessi edilizi, degli isolati, delle aree comprese nelle zone di recupero.
- I Piani per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) sono Strumenti Urbanistici Esecutivi finalizzati al riordino, al completamento infrastrutturale e alla nuova edificazione delle Aree a destinazione produttiva e sono redatti dal Comune ai sensi dell'Art. 27 della Legge n°865/71.
- I Piani Esecutivi Convenzionati di libera iniziativa (P.E.C.) e/o Obbligatori (P.E.C.O.) sono strumenti urbanistici esecutivi redatti dai privati ed approvati dal Comune ai sensi degli Artt. 43, 44, 45 della L.R. n°56/77.
- I Piani Tecnici esecutivi di opere pubbliche (P.T.) di cui all'Art. 47 della L.R. n°56/77 sono strumenti urbanistici esecutivi finalizzati alla progettazione unitaria di un insieme di opere, attrezzature e infrastrutture pubbliche di varia natura e fruizione, integrate fra di loro.

Per il contenuto, gli elaborati e le procedure di approvazione dei predetti S.U.E. valgono le norme degli Artt. 38, 39, 40, 41 bis, 42, 43, 44, 45, 47 della L.R. n°56/77 e successive modificazioni e integrazioni.

Le porzioni di territorio da assoggettare alla formazione di S.U.E. sono definite e delimitate dal P.R.G.

Non costituisce variante al P.R.G.C. la determinazione volta a delimitare, all'interno delle medesime, compatti costituenti unità di intervento, come definiti all'Art. 46 della L.R. n°56/77.

Non costituisce variante al P.R.G.C. la determinazione volta ad assoggettare ulteriori porzioni di territorio alla formazione di S.U.E. di iniziativa pubblica o privata e le delimitazioni delle stesse.

Tali determinazioni sono assunte dal Consiglio Comunale con Deliberazione soggetta al solo controllo di legittimità.

In sede di formazione di S.U.E. ed entro i limiti territoriali ad esso assegnati dal P.R.G.C., possono essere ridefinite la localizzazione delle aree a servizio ed i tracciati viari.

Le aree espressamente indicate con destinazione a servizi nella cartografia di Piano, situate in adiacenza ad aree soggette a S.U.E., possono essere ricomprese nell'ambito dello stesso S.U.E., e concorrono a formarne la superficie territoriale, solo ed esclusivamente nei casi espressamente previsti dalle successive Norme Specifiche di Area.

Nel caso di scadenza dei piani Esecutivi Convenzionati, gli eventuali lotti ancora liberi possono essere assoggettati ad interventi di completamento ove tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste siano state effettivamente realizzate.

Articolo 6 – INTERVENTI DIRETTI

Gli interventi diretti di trasformazione di aree e di edifici sono:

- Concessione Edilizia per interventi di cui alle lettere c) con mutamento della destinazione d'uso, d), f), g) del successivo Art. 9, oltre alla lettera h) per i soli edifici a destinazione agricola.
- Autorizzazione Edilizia per gli interventi di cui all'Art. 56 della L.R. n°56/77. Il proprietario o l'avente titolo deve chiedere al Sindaco la concessione o l'autorizzazione, a norma degli Artt. 48, 49, 54, 55, 56 della L.R. n°56/77, per l'esecuzione di qualsiasi attività comportante trasformazione edilizia ed urbanistica del territorio comunale, per i mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, salvo quelli relativi ad unità immobiliari non superiori a 700 mc ritenuti compatibili dalle norme del P.R.G.C., per l'utilizzazione delle risorse naturali, salvo le modificazioni delle colture in atto, e per la manutenzione degli immobili, con la sola esclusione della manutenzione ordinaria e delle opere interne di cui al successivo Art. 9.

Nelle aree soggette a preventiva formazione di S.U.E. l'intervento diretto è consentito solo ad avvenuta approvazione ed efficacia del medesimo.

Articolo 7 – PROGRAMMI PLURIENNIALI DI ATTUAZIONE

Il Programma Pluriennale di Attuazione (P.P.A.) di cui all'Art. 13 della Legge 28/01/1977 n°10 è uno strumento di programmazione degli interventi sul territorio, redatto dal Comune in attuazione delle previsioni del P.R.G. e tenendo conto della presumibile disponibilità di risorse pubbliche e private.

Il P.P.A. deve essere riferito ad un periodo di tempo non inferiore a tre e non superiore a cinque anni.

In caso di formazione del P.P.A. la concessione o l'autorizzazione può essere rilasciata dal Sindaco soltanto per le aree ivi inserite; al di fuori del P.P.A. possono essere eseguite le opere e gli interventi di cui all'Art. 9 della Legge n°10/77, all'Art. 33, 7° comma, lettere a), b), c), d), e), f) della L.R. n°56/77 oltre ad altri interventi previsti da leggi nazionali specifiche.

I contenuti e gli elaborati del P.P.A. ed il procedimento di formazione ed approvazione sono quelli descritti agli Artt. 34, 35, 36, 37 della L.R. n°56/77.

Articolo 8 – CONDIZIONI DI INSEDIABILITÀ

Gli interventi che comportino nuovi insediamenti o incrementi di insediamenti esistenti potranno essere consentiti in quelle parti di territorio in cui si verifichino le seguenti condizioni generali di insediabilità:

- 1) Esistano e siano fruibili le opere di urbanizzazione primaria di cui al punto 1) dell'Art. 51 della L.R. n°56/77 ed all'Art. 4 della Legge 29/09/1964 n°847 (strade residenziali, spazi verdi e di sosta o parcheggio, fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato), nei modi e nella misura necessari per un'adeguata attrezzatura tecnologica e per l'accessibilità degli insediamenti stessi; sono da considerarsi equipollenti la previsione di attuazione di tali opere sia da parte del Comune nell'ambito del P.P.A., o comunque nel successivo triennio, sia l'impegno a realizzarle da parte dei privati contemporaneamente alla realizzazione degli interventi proposti ai sensi della Legge 06/08/1967 n°765, Art.10; le reti esistenti o in progetto sono considerate fruibili qualora la loro distanza sia inferiore a 100 metri dal confine di proprietà dell'area oggetto del nuovo insediamento; in tal caso sussiste l'obbligo dell'allacciamento a cura e spese del proponente.
- 2) Esistano e siano fruibili le opere di urbanizzazione secondaria di cui ai punti 2) e 3) dello stesso Art. 51 della L.R. n°56/77, nei modi e rapporti fissati dalle presenti Norme; sono da considerarsi equipollenti le opere non ancora realizzate, ma inserite dal Comune nel P.P.A. e quelle oggetto di convenzione, con la quale si stabilisca che le medesime vengano realizzate da parte dei privati contestualmente all'intervento.

Articolo 9 – TIPI DI INTERVENTO

Fatte salve le disposizioni e le competenze previste dalla Legge 1497/1939 e dalla Legge 01/06/1939 n°1089 e successive modificazioni in merito ai fabbricati ed alle aree aventi caratteristiche di valore storico-artistico o ambientale, per il recupero del patrimonio edili-

zio esistente a qualsiasi uso destinato, ovvero per il suo completamento e per l'edificazione di nuovo impianto, sono previsti i seguenti tipi di intervento.

A) MANUTENZIONE ORDINARIA (M.O.)

Gli interventi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnici esistenti, purché non comportino la realizzazione di nuovi locali, né modifiche alle strutture o all'organismo edilizio. Sono assimilate alla M.O. le opere interne che non comportino modifiche della sagoma, né aumento delle superfici utili e del numero di unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile, subordinatamente alla presentazione della relazione prescritta dall'Art. 26 dalla Legge n°47/85. Sono altresì considerate opere di M.O., nell'ambito delle aree e delle attività produttive, quelle individuate nella Circolare Min. LL.PP. n°1918 del 16/11/1977.

B) MANUTENZIONE STRAORDINARIA (M.S.)

Le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso.

Rientrano in questo tipo d'intervento anche le seguenti opere:

- a) recinzioni;
- b) sistemazioni esterne di giardini e cortili, pavimentazioni esterne e installazione di piccoli ricoveri per animali domestici, fatti salvi eventuali provvedimenti amministrativi assunti ai sensi di legge di tutela dell'incolumità e della salute pubblica e dell'igiene dell'abitato;
- c) gli allacciamenti alle infrastrutture comunali.

C) RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO (R.R.)

Gli interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, strutturali e formali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con esso compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze d'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio. Si configurano come risanamento conservativo i rifacimenti degli orizzontamenti con modifica della relativa quota e la conseguente modifica dei collegamenti verticali, finalizzati esclusivamente al conseguimento delle altezze prescritte per i locali abitabili.

D) RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (R.E.)

Gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Si configurano come ristrutturazione edilizia gli interventi che determinano modifiche della sagoma dell'edificio, incremento del volume e della superficie utile, aumento delle unità immobiliari, mutamento della destinazione d'uso.

E) RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA (R.U.)

Gli interventi rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico ed edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale. Tali interventi debbono interpretare i carat-

teri morfologici dell'ambiente interessato anche attraverso i modelli e i tipi dell'architettura contemporanea. Essi possono essere attuati soltanto in presenza di S.U.E, ovvero di P.d.R. di cui al precedente Art. 5.

F) SOSTITUZIONE EDILIZIA

Demolizione e ricostruzione di edifici singoli in lotti già edificati, nel rispetto della volumetria, altezza, numero di piani, superficie coperta ed allineamenti preesistenti. I nuovi edifici ricostruiti dovranno comunque risultare conformi alle restanti norme urbanistiche ed al Regolamento Edilizio e di Igiene.

G) COMPLETAMENTO

Gli interventi rivolti alla realizzazione di nuove opere su porzioni del territorio già parzialmente edificate, disciplinati con specifiche prescrizioni relative agli allineamenti, alle altezze, alle confrontanze, alle densità territoriali e fondiarie, ai rapporti di copertura. In sede di completamento sono consentiti con concessione edilizia interventi di nuova costruzione, limitatamente all'ampliamento e sopraelevazione di edifici esistenti e costruzione di nuovi edifici in lotti residui compresi in aree anche parzialmente urbanizzate.

H) NUOVO IMPIANTO

Gli interventi rivolti alla utilizzazione di porzioni di territorio inedificate, disciplinate con specifiche prescrizioni relative agli allineamenti più importanti, alle altezze, alle confrontanze, alle densità territoriali e fondiarie, al rapporto di copertura.

I) DEMOLIZIONI

Gli interventi che annullano in tutto o in parte le preesistenze edilizie, necessari per consentire gli obiettivi propri delle diverse categorie di intervento di cui ai punti precedenti e specificatamente per quelli di cui alle lettere d), e), f), g). Sono generalmente ammessi gli interventi di demolizione a scopo di bonifica igienica delle aree edificate, se riguardano tettoie, bassi fabbricati, ruderì, latrine esterne, baracche e costruzioni improvvise in genere. L'area di risulta dalle demolizioni deve essere convenientemente sistemata a corte, passeggi, giardino, orto e, se prospiciente una strada aperta al pubblico transito, è facoltà del Comune di chiederne la destinazione a parcheggio pubblico con convenzione d'uso.

Articolo 10 – DESTINAZIONI D'USO

Per destinazione d'uso di area o di edificio s'intende la classe di attività o utilizzazione che, secondo la classificazione di seguito specificata, comprende gli usi e le attività ai quali l'area o l'edificio è adibito attualmente o destinato dal P.R.G.C.

Le principali classi di destinazione d'uso sono:

AGRICOLE (A)

Comprendono le attività connesse alla coltivazione dei fondi, alla conservazione dell'ambiente ed i servizi ad esse afferenti, incluse le attività e attrezzature agro-turistiche ai sensi della Legge Regionale n°50/89.

RESIDENZIALI (R)

Comprendono gli usi abitativi propri con relative pertinenze (autorimesse, verde privato o condominiale, attrezzature per il tempo libero), incluse le residenze temporanee e le residenze speciali collettive (collegi, case protette per anziani e disabili).

PRODUTTIVE (P)

Comprendono le attività di produzione artigianale e industriale con i servizi strettamente afferenti (parcheggi, verde privato, aree di stoccaggio, ...) e si distinguono in:

- 1) **P1:** attività industriale di grande dimensione, comprensiva di uffici nella misura massima del 20% della superficie produttiva e di alloggi per gli addetti alla custodia per un massimo di 200 mq di superficie linda, se di pertinenza dell'edificio produttivo;
- 2) **P2:** attività industriale di piccola e media dimensione, comprensiva di uffici fino al massimo del 50% della superficie produttiva, di residenza di custode o titolare fino a 200 mq di superficie linda e di aree e volumi per stoccaggio, se di pertinenza dell'edificio produttivo; commercio dei prodotti strettamente connessi con l'attività principale in misura non superiore al 20% della superficie utile linda;
- 3) **P3:** attività artigianale di produzione comprensiva di residenza e uffici fino al massimo del 30% della superficie utile linda totale, se di pertinenza dell'edificio produttivo, e comunque per non oltre 300 mq.
- 4) **P4:** attività di estrazione, stoccaggio e lavorazione di inerti e installazioni fisse per la produzione, con possibilità di alloggio per custode nella misura massima di 100 mq di superficie utile.

TERZIARIE (T)

Comprendono le attività terziarie e le pertinenze con i servizi ad esse afferenti e si distinguono in:

- 1) **T1:** commercio al dettaglio (con superficie di vendita inferiore a 400 mq), artigianato di servizio (panettiere, parrucchiere, ...), credito e assicurazioni, pubblici esercizi (bar, ristoranti), attività professionali, autorimesse private non di pertinenza residenziale;
- 2) **T2:** commercio al dettaglio (con superficie di vendita superiore a 400 mq), commercio all'ingrosso e attività affini, compresi gli spazi da destinare a bar, ristorante e foresteria per gli addetti e per gli utenti in misura non superiore al 30% della superficie utile linda complessiva;
- 3) **T3:** attività sociali e culturali varie non comprese nelle classi precedenti, attività e attrezature per il tempo libero, lo sport, lo spettacolo;
- 4) **T4:** attività ricettive (alberghi, ostelli, motel, ...) e attività affini e complementari;
- 5) **T5:** attività di servizio alla circolazione (distributori di carburanti e connesse attrezzature minime di ristoro e commercio per gli utenti della strada).

SERVIZI (S)

Comprendono le attività di servizio pubblico o di pubblico interesse e si distinguono in:

- 1) **S1:** servizi per l'istruzione del pre-obbligo e dell'obbligo;
- 2) **S2:** servizi di interesse comune e sanitari;
- 3) **S3:** spazi per il gioco e lo sport;
- 4) **S4:** parcheggi;
- 5) **S5:** servizi per gli insediamenti produttivi;
- 6) **S6:** servizi per gli insediamenti commerciali-direzionali;
- 7) **S7:** servizi tecnologici (depuratore, discarica, pozzi acquedotto);
- 8) **AP:** aree attrezzate private di interesse generale.

Articolo 11 – CLASSIFICAZIONI DELLE AREE NORMATIVE DI INTERVENTO

Il P.R.G.C. esercita la propria efficacia normativa assegnando alle varie parti del territorio comunale le destinazioni d'uso principali e secondarie, gli interventi urbanistici ammessi e i parametri urbanistici per il dimensionamento degli stessi.

A seconda del diverso combinarsi, nelle varie parti del territorio comunale, dei contenuti normativi sopra indicati, il territorio stesso viene suddiviso in aree normative di intervento che, opportunamente indicate sulle tavole di Piano, consentono di definire topograficamente le prescrizioni normative del medesimo.

Ogni variazione del perimetro di tali aree costituisce variante al P.R.G.C.

Le aree normative individuate fanno riferimento alla seguente classificazione:

1) Aree urbanizzate:

- a. aree interessate da agglomerati urbani o parti di essi che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale;
- b. aree totalmente o parzialmente edificate con diversi gradi di trasformabilità urbanistica.

2) Aree urbanizzabili:

- a. aree intercluse nel tessuto urbano connotate dalla presenza di usi impropri e di evidenti fenomeni di abbandono, per le quali è previsto l'intervento di completamento marginale;
- b. aree ai margini del perimetro abitato urbanizzabile senza rilevanti costi di soglia e per le quali è previsto l'intervento di completamento come definito dalla L.R. n°56/77;
- c. aree esterne al perimetro abitato, urbanizzabili con rilevanti costi di soglia e per le quali è previsto l'intervento di trasformazione d'uso e di nuovo impianto.

3) Aree non urbanizzabili:

- a. aree destinate ad usi agricoli e per il tempo libero e disciplinate dalle norme specifiche di area, individuate sul territorio con la lettera E;
- b. aree destinate ad attrezzature e servizi di livello comunale (L.R. n°56/77, Art. 21), individuate sul territorio con il codice SE o SN;
- c. aree destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale (L.R. n°56/77, Art. 22), individuate sul territorio con le lettere AP.

VINCOLI E DISCIPLINE PARTICOLARI

Articolo 12 – VINCOLI DI INEDIFICABILITÀ

1) Fasce di rispetto per impianti tecnologici

Si definiscono impianti protetti le opere di presa degli acquedotti, gli impianti di smaltimento delle acque di rifiuto, le pubbliche discariche, le linee elettriche di alta tensione **e dai metanodotti**.

Indipendentemente dall'individuazione di tali impianti sulla cartografia di P.R.G., è imposta una fascia di rispetto, lungo il perimetro del territorio occupato dagli impianti stessi, di profondità variabile e di assoluta inedificabilità.

~~Per le linee di alta tensione è disposta una fascia di rispetto non inferiore a 10 metri per lato, misurata dal cavo esterno.~~

Le fasce di rispetto degli elettrodotti sono riportate nella cartografia di PRG a titolo puramente indicativo: la loro effettiva dimensione, o in alternativa la distanza di prima approssimazione, ove non fissata dall'ente gestore della linea, deve essere determinata in occasione di ogni nuovo intervento urbanistico e edilizio secondo la "Metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" del DM 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti"; in ogni caso in sede di intervento edificatorio deve essere accertata l'esatta posizione dell'infrastruttura sulla base di accurati rilievi.

La fascia di rispetto dai metanodotti è individuata in cartografia di PRG a titolo indicativo e non topograficamente perentorio, pertanto la sua esatta definizione planimetrica dovrà essere di volta in volta verificata, in occasione di interventi edificatori o di trasformazione del suolo, sulla base di accurati rilievi volti a stabilire la reale posizione del gasdotto, senza che la sua diversa collocazione, rispetto a quella indicata in PRG, debba costituire variante o modifica di rilevanza urbanistica.

Per le opere di presa degli acquedotti e per le aree di smaltimento rifiuti, la profondità delle fasce di rispetto è determinata ai sensi dell'Allegato A del Regolamento Regionale n°15/R del 11/12/2006.

Per l'impianto di smaltimento delle acque reflue la fascia di rispetto è definita in 100 metri, ai sensi ed alle condizioni della Disposizione Ministero LL.PP. 04/02/1977, allegato 4 - Cap. "Impianti di depurazione", punto 1.2.

Per le discariche la fascia di rispetto dovrà avere una profondità di 150 metri.

Le fasce di rispetto delle servitù di fognatura sono indicate compiutamente nei rispettivi progetti e nelle cartografie di Piano, definendo le superfici asservite in attuazione dei disposti di cui al DPR. 327/2001 e s.m.i., con finalità di inibire la realizzazione di opere edili che possano impedire o rendano eccessivamente oneroso l'accesso alle tratte fognarie per la manutenzione successiva. Per le tratte fognarie esistenti, le fasce di rispetto sono determinate dai rispettivi progetti. Per le tratte di nuova realizzazione, l'ampiezza della

servitù fognaria – determinata al momento della rispettiva progettazione – verrà indicata con apposita simbologia nelle tavole di Piano. Di norma l'asse mediano della servitù dovrà coincidere con l'asse mediano della condotta.

2) Fasce di rispetto cimiteriali

Il P.R.G.C. individua il limite del vincolo cimiteriale con profondità, di norma, pari a 150 metri

3) Sponde di laghi e torrenti

Si fa rimando alle Norme per la Sicurezza Idraulico-Geologica riportate ai successivi artt. 24bis, 24ter, 24quater, 24quinquies, 24sexies, 24septies, 24octies, 24novies, 24decies, 24undecies, 24duodecies.

4) Fasce di rispetto a protezione dei nastri stradali

In attuazione dell'Art. 27 della L.R. n°56/77, che si intende integralmente richiamato, il P.R.G. individua le fasce di rispetto a protezione dei nastri ed incroci stradali all'esterno delle aree di insediamento classificate.

In particolare, richiamando i disposti del D.L. n°285/92 e del D.P.R. n°495/92, vengono individuate le seguenti fasce nelle aree esterne ai centri abitati:

Strada Statale n°10 e sua variante	m 40
Strade Provinciali n°110, 120, 121	m 30
Circonvallazione Ovest in progetto	m 30
Strade Comunali	m 20

Le cartografie di P.R.G. individuano inoltre, in alcune aree edificabili classificate, opportune distanze di rispetto dal ciglio stradale.

5) Aree agricole inedificabili (EV)

Il P.R.G.C. definisce come tali le aree agricole all'interno dell'abitato o nelle immediate adiacenze del medesimo, individuate nella cartografia di Piano, che si intendono salvaguardare da compromissioni.

Esse sono inedificabili a tutti gli effetti, ivi comprese le infrastrutture per l'agricoltura non direttamente connesse all'irrigazione dei fondi. È ammesso unicamente lo svolgimento dell'attività agricola o silvo-pastorale e lo stato dei luoghi è immodificabile, se non per quanto dovuto direttamente alla coltivazione dei fondi ed alla loro irrigazione e alle realizzazioni di annessi agricoli di modeste dimensioni (max 100mq di superficie utile con H. max di m 5), esclusivamente destinati a ricovero mezzi agricoli nel solo caso di trasferimento da analoghe strutture comprese nelle aree RA e RR. Tali ricoveri dovranno avere pareti esterne intonacate o con mattoni faccia a vista e le coperture dovranno essere realizzate con struttura in legno e tegole curve.

Ai fini urbanistici ed edilizi resta valido per tali aree il principio di trasferimento delle relative possibilità edificatorie a favore delle aree agricole.

6) Siti contaminati

L'area perimetrata sulla cartografia di PRGC quale SITO CONTAMINATO DA BONIFICARE è stata inserita nell'Anagrafe dei siti Contaminati con codici regionali nn. 725 e 1515 e soggiace alle pertinenti disposizioni di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06.

Interventi ammessi

In dette fasce di rispetto è fatto divieto assoluto di nuove costruzioni. È consentita esclusivamente la realizzazione di parchi, anche attrezzati, di uso pubblico, parcheggi, colture agricole nel rispetto del Regolamento di Polizia Rurale, opere di viabilità a destinazione agro-silvo-pastorale e opere pubbliche. Per gli edifici, impianti ed attrezzature eventualmente esistenti sono ammessi interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) del precedente Art. 9.

Sono consentiti ampliamenti nella misura massima del 20% della superficie coperta esistente per sistemazioni igieniche o tecniche, purché tali ampliamenti vengano realizzati sul lato opposto a quello dell'infrastruttura da salvaguardare.

È ammessa inoltre la realizzazione di infrastrutture tecniche, quali cabine ENEL, SIP, gas metano,...

Nelle fasce di rispetto stradale è altresì consentita la costruzione di impianti per la distribuzione di carburante.

Le aree comprese nelle fasce di rispetto continuano a possedere le densità fondiarie e territoriali ad esse attribuite dal presente P.R.G.C.

Il volume corrispondente a tale densità non potrà essere realizzato in situ, ma dovrà essere trasferito nelle aree attigue di pertinenza dell'intervento.

Articolo 13 – AMBITI SOGGETTI A PARTICOLARE DISCIPLINA

1) Beni culturali

Il P.R.G.C. individua come tali gli edifici e le aree vincolate e vincolabili ai sensi **della parte II del D.Lgs. 42/04 delle Leggi n°1089/1939 e n°1497/1939** e stabilisce, ai sensi della L.R. n°56/77, Art. 24, comma 4, lett. a), che gli stessi siano soggetti esclusivamente a restauro e risanamento conservativo.

Sia per gli edifici, sia per le aree di pertinenza è prescritto, in caso d'intervento, l'obbligo di attenersi al rispetto delle linee architettoniche emergenti ed all'uso coerente di materiali idonei, oltre alla cura dei particolari costruttivi.

Nelle aree e per gli edifici del presente articolo valgono le classi di destinazione d'uso in atto e previste dal presente P.R.G.C.

Sono classificati beni culturali, e soggetti pertanto alla normativa del presente articolo e alla procedura di cui alla L.R. n°56/77, Art. 49, ultimo comma, i seguenti luoghi:

- A. la Chiesa Parrocchiale;
- B. l'Edificio Comunale;
- C. la Torre Civica di accesso al recetto;
- D. il Santuario della Madonna della Fontana;
- E. la Cappella di S. Albano;**
- F. le Torri della cinta;**
- G. la Casa Canonica;**
- H. la Cappella della Consolata;**
- I. il Cimitero Comunale;**
- J. la Torre Campanaria;**

K. il Palazzo delle Associazioni.

2) Aree soggette a tutela ambientale paesaggistica

Si richiamano le prescrizioni della Parte III del D.Lgs. 42/04 e del Piano Paesaggistico Regionale. Tutti gli interventi relativi ad edifici ed aree vincolati ai sensi delle Leggi 01/06/1939 n°1089 e n°1497/1939, ovvero ad opere ricadenti in terreni attigui, dovranno essere comunque sottoposti al preventivo nulla osta degli organi competenti.

Sono soggetti a tutela ambientale di cui alla Legge n°431/85 i corsi d'acqua Scarosa, Borghetto e Rio Mulino, per i quali vale la fascia di rispetto di m 100, all'interno della quale sono ammessi esclusivamente gli interventi previsti dal precedente Art. 12/3 1° comma, effettuabili con le procedure previste dalla Legge n°1497/1939 e dalla L.R. n°20/1989.

Articolo 14 – STRADE DI P.R.G. – TRACCIATI - TIPOLOGIA

Il Comune disporrà il tracciato definitivo delle strade previste dal P.R.G.C. in accordo, ove del caso, con gli altri Enti interessati (Provincia, A.N.A.S.).

L'assetto delle sedi viarie è disciplinato dalle seguenti norme:

a) Sedi viarie esterne all'abitato di interesse intercomunale:

- sono riconosciute come tali la S.S. n°10, le S.P. nn°110, 120, 121 e la Circonvallazione Ovest in progetto.

b) Sedi viarie interne all'abitato di interesse comunale:

- sono riconosciute come tali le sedi stradali esistenti ed in progetto riportate sulle Tavole del P.R.G.C., indipendentemente dal regime giuridico (comunali, vicinali, private) e dalla tipologia adottata.

c) Sedi viarie e piazze interne agli insediamenti residenziali e produttivi esistenti o previsti.

Tali sedi dovranno essere:

- dotate di rete di raccolta e smaltimento delle acque di superficie;
- dotate di illuminazione pubblica;
- ripristinate ai manti d'usura "storici" o 'tradizionali" (acciottolato, lastricato, ecc.) per i tratti interni al Centro Storico o attigui ai luoghi di particolare interesse storico e/o ambientale;
- liberate da spazi di sosta o parcheggio non specificatamente disposti e attrezzati.

Per quanto non prescritto dal P.R.G.C. le sezioni minime delle strade in progetto non potranno essere inferiori alle seguenti:

a) Strade esterne all'abitato:

- | | |
|---|------------------------------------|
| - S.S. n°10 – classe A CNR | m 17,50 (15,00 + 1,25 di banchina) |
| - S.P. nn°110, 120, 121 - classe IV CNR | m 10,50 (7,50 + 1,50 di banchina) |
| - Strade comunali - classe V CNR | m 9,50 (7,00 + 1,25 di banchina) |
| - Strade agricole | m 5,00 (4,00+ 0,50 di banchina) |

b) Strade interne all'abitato:

1) aree residenziali:

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------------|
| - strade pubbliche - classe V CNR | m 10,00 (7,00 + 1,50 di marciapiede) |
| - strade private - classe VI CNR | m 9,00 (6,00 + 1,50 di marciapiede) |

2) aree produttive e terziarie:

- | | |
|---|---|
| - strade pubbliche - classe IV CNR
de) | m 10,50 (7,50 + 1,50 di marciapie- |
| - strade private - classe V CNR | m 10,00 (7,00 + 1,50 di marciapie-
de) |

Le strade private esistenti riconosciute di interesse comunale potranno essere assoggettate a servitù di pubblico passaggio e concorreranno alla definizione della superficie territoriale. Per i percorsi pedonali dovranno essere rispettate le sezioni minime prescritte dalla Legge n°13/1989.

Articolo 15 – AUTORIMESSE E LOCALI SOTTOTETTO

Nel caso di interventi di nuova costruzione o ristrutturazione i proprietari di immobili debbono realizzare nelle aree di pertinenza, nel sottosuolo e nei locali siti al piano terreno degli edifici parcheggi privati da destinare alle singole unità immobiliari, nella misura di 1 mq ogni 10 mc e comunque di 2 posti auto per unità residenziale/alloggio.

Nelle sole Aree RR, RA, MA e RE, a servizio degli edifici esistenti, possono essere realizzati nei cortili, in deroga alle densità edilizie, bassi fabbricati per autorimesse(H massima di m 2,50) fino al raggiungimento dello standard di 1 mq per ogni 10 mc di fabbricato residenziale, con il solo vincolo delle distanze da pareti finestrate di cui al successivo Art. 22 e nel rispetto del rapporto di copertura paria 1/3 della superficie fondiaria; tale possibilità vale anche per le Aree RC, laddove già esistano insediamenti residenziali. **I bassi fabbricati adibiti ad autorimessa possono essere realizzati anche a servizio degli edifici residenziali in area agricola nella misura massima di 25 mq utili per ogni unità abitativa, a condizione che non sia possibile adattare a tale uso volumi rustici già esistenti e che le autorimesse siano collocate all'interno dell'ambito pertinenziale del fabbricato principale.**

L'esecuzione delle opere previste dai precedenti commi è soggetta ad autorizzazione se di pertinenza delle unità immobiliari, ai sensi della Legge n°122/1989, Art. 9, 2° comma.

I bassi fabbricati parzialmente interrati non costituiscono volume, né superficie coperta, quando l'estradosso degli stessi non superi l'altezza di m 1,50 fuori terra. La copertura dovrà essere convenientemente sistemata a lastri o giardino.

Non sono in ogni caso ammessi fabbricati realizzati in lamiera metallica. È consentito l'uso e il riuso di locali sottotetto a scopo residenziale negli edifici esistenti alla data di promulgazione della L.R. 21/98, in tutte le zone di P.R.G., alle seguenti condizioni:

- a) l'altezza minima interna di imposta dell'intradosso del tetto, calcolata rispetto al filo del pavimento finito non risulti inferiore a m 1,60;
- b) i locali risultino sufficientemente coibentati termicamente, e comunque tali da rispettare le norme previste dalla Legge 30/04/1976 n°373 e successive modifiche e integrazioni;
- c) dispongano di un'altezza media non inferiore a m 2,40 (m 2,20 per i locali di servizio) e di una superficie di illuminazione e aerazione non inferiore ad 1/8 della superficie di pavimento.

I locali esistenti alla data di adozione delle presenti norme, che risultassero in possesso dei requisiti di abitabilità richiesti dal comma precedente, potranno essere destinati all'uso re-

sidenziale, anche in eccedenza ai limiti di volumetria ammessa dell'area, alle seguenti condizioni:

- siano oggetto di concessione onerosa;

Nelle nuove costruzioni, tutti i locali sottotetto che risultino in possesso dei requisiti di abitabilità specificati dalla L.n. 5/1975, costituiranno comunque cubatura effettiva ai fini del computo della volumetria e del numero dei piani dell'edificio oggetto di richiesta di concessione edilizia e del calcolo dei relativi oneri di urbanizzazione.

Per contro, il volume compreso all'interno dei sottotetti non è computabile nella volumetria del fabbricato quando siano rispettate le seguenti condizioni:

- a) la linea di imposta del tetto, all'interno del sottotetto, stia nella quota massima di m 0,75, lungo la sezione più favorevole senza l'indirizzo dei porticati e/o terrazzi, oltre l'estradosso dell'ultimo solaio orizzontale, misurati dal piano di calpestio alla parte inferiore della grossa orditura del tetto se la struttura sarà in legno, ovvero all'intradosso effettivo se si tratterà di struttura diversa, senza riguardo a eventuali manufatti sovrapposti al solaio anche se a questo strutturalmente legati ed eventualmente correnti lungo i muri perimetrali.
- b) la pendenza della falda non sia superiore al quaranta per cento (40%).

Nella fattispecie, i locali sottotetto possono essere utilizzati come ripostiglio o deposito accessorio delle unità immobiliari sottostanti.

I sottotetti così realizzati sono considerati "usabili", e quindi soggetti al pagamento dei relativi oneri di urbanizzazione, se raggiungibili tramite scala fissa.

Articolo 16 – SOPPALCHI

I soppalchi, ovvero i dimezzamenti di piani non sono considerati come piani distinti.

Negli edifici residenziali non costituiscono superficie utile e sono soggetti ad autorizzazione edilizia soltanto alle seguenti condizioni:

- a) la loro superficie complessiva non superi il 20% della superficie lorda di pavimento dell'unità immobiliare di appartenenza;
- b) presentino almeno un lato aperto (a balconata) verso la parete finestrata del locale soppalcato, in modo tale da garantire illuminazione ed aerazione sufficienti;
- c) i locali sottostanti (esclusi i corridoi) non risultino coperti dalla soletta del soppalco per più del 50% della superficie di pavimento;
- d) l'altezza media del locale così ottenuto, misurata dividendo il volume complessivo del locale soppalcato per la somma delle superfici di pavimento del locale sottostante e del soppalco, non sia inferiore a m 2,70.

Negli edifici industriali, artigianali e commerciali i dimezzamenti di piano possono essere realizzati anche per intero, purché siano garantite le altezze medie e i rapporti di illuminazione ed aerazione prescritti per le attività svolte; essi costituiscono incremento di superficie utile e sono pertanto soggetti a concessione edilizia, nel rispetto dei parametri urbanistici ed edilizi specifici dell'area.

Articolo 17 – RECINZIONI

Fatto salvo quanto previsto al successivo 7º comma, nelle varie aree del territorio le recinzioni fronteggianti spazi pubblici o ad uso pubblico, qualora previste, dovranno essere realizzate a giorno su muretto in pietra o calcestruzzo a vista di altezza massima non superiore a cm 70 con sovrapposta cancellata a giorno di altezza massima pari a m 1,30 e complessivamente non potranno avere un'altezza maggiore di m 2.

Le divisioni tra privati in aree residenziali e produttive potranno essere a parete cieca per un'altezza non superiore a m 2.

Nelle aree agricole la recinzione con muro e cancellata potrà essere realizzata solo sul lotto su cui insiste l'azienda e/o l'abitazione.

Le eventuali recinzioni di altri lotti agricoli potranno essere realizzate solo con rete plastificata su paletti e senza zoccolo, con eventuale siepe retrostante limitatamente alle aree coltivate ad orto.

Generalmente le recinzioni potranno essere realizzate anche nelle fasce di rispetto di cui ai precedette Art. 12/4, alla distanza dal ciglio stradale prescritta dall'Ente proprietario, solo con l'impegno del privato alla demolizione senza indennizzo del manufatto in caso di modifica della sede stradale, e comunque nel rispetto del Codice della Strada.

Nelle aree urbane classificate le recinzioni su strade pubbliche o private, relative ad interventi di cui alle lettere e), f), g) del precedente Art. 9, dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- a) potranno essere dotate di coperture e pensiline esclusivamente sugli accessi carrai e pedonali, purché il filo esterno di tali aggetti sia allineato sul filo esterno della recinzione continua;
- b) i cancelli di accesso carraio dovranno essere arretrati di almeno m 5 dal ciglio stradale e preceduti da un tratto in piano di pari lunghezza. Nel caso in cui, per obiettive impossibilità costruttive o per gravi limitazioni della globalità della proprietà privata o per necessità di mantenere gli allineamenti esistenti nelle aree RS (*Aree a carattere storico-artistico e/o documentario*) e RR (*Aree residenziale di recupero urbanistico*), non sia possibile arretrare gli accessi, possono essere autorizzati sistemi di apertura automatica dei cancelli o delle serrande che delimitano gli accessi;
- c) lungo le strade formanti incrocio dovranno terminare a non meno di m 5, misurati sui cigli stradali, dalla intersezione degli stessi e raccordate a smusso;
- d) i nuovi accessi carrai dovranno distare dagli incroci almeno m 12.

Nelle aree RR, RA, RS, le recinzioni possono essere realizzate con muri pieni di altezza non superiore a m 2.

Articolo 18 – CHIOSCHI

È consentita l'installazione su area pubblica o destinata a pubblico servizio di chioschi per attività di tipo commerciale (edicole di giornali, vendita di fiori e piante, somministrazione

di bevande e alimenti, ...), con il solo vincolo del rispetto delle distanze previste dalle presenti Norme.

I manufatti dovranno comunque avere caratteristiche tipologiche e strutturali tali da consentirne una rapida e agevole rimozione.

Qualora l'installazione dei chioschi avesse un termine di scadenza superiore ai due anni, essa sarà soggetta a concessione onerosa secondo le tabelle parametriche relative alle attività commerciali e sarà subordinata alla stipulazione di atto d'obbligo pubblico che riservi alla Pubblica Amministrazione la facoltà e il diritto di richiedere la rimozione del manufatto, allorquando, prima della scadenza concessa, l'area dovesse essere destinata all'uso pubblico.

In caso di rinnovo, la concessione sarà soggetta al solo versamento della tassa di occupazione del suolo pubblico.

Articolo 19 – VERANDE E LOGGE

È ammessa con autorizzazione la chiusura di superfici esterne, quali logge e balconi, facenti parte di singole unità immobiliari mediante cortine vetrate, in modo da realizzare verande, serre e simili, a condizione che venga presentato un progetto tipo, al quale dovranno uniformarsi tutte le successive chiusure dell'edificio, affinché ne risulti una soluzione architettonica ordinata e unitaria.

Le proposte di intervento dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- a) nel caso di fabbricazione chiusa gli interventi sono consentiti soltanto sui fronti verso cortile; nel caso di fabbricazione aperta si deve tenere conto dei caratteri delle tipologie edilizie in relazione agli affacci su spazi pubblici su pubbliche vie;
- b) la superficie di pavimento chiudibile non può essere superiore a mq 9,00 per ogni unità immobiliare; la superficie finestrata di ciascun locale interno apribile sulla veranda non deve essere inferiore a 1/8 della superficie di pavimento dello stesso locale e la superficie apribile della veranda non inferiore a 1/8 della somma delle superfici dei pavimenti della veranda e di tutti i locali che si aprono sulla medesima;
- c) le cucine e i locali con posto cottura o focolari e i servizi igienici che si aprono sulla veranda, devono essere muniti di adeguato impianto di aspirazione forzata con scarico diretto all'esterno;
- d) non siano eliminate le chiusure interposte tra la veranda e i locali interni che si affacciano su di essa; non è consentita l'installazione nella veranda di corpi o apparecchi riscaldanti di qualsiasi tipo, apparecchi igienico-sanitari, impianti di cucine ed altre apparecchiature o arredi atti a mutare le caratteristiche di volume tecnico accessorio a servizio dell'unità immobiliare interessata;
- e) all'interno delle verande o delle logge non possono essere racchiuse bombole, tubazioni, apparecchiature e contatori della rete a gas;
- f) sono ammesse chiusure con vetrate dei piani pilotis, purché all'interno di essi non vengano ricavati locali adibiti a deposito o ad uso permanente da parte di persone.

Articolo 20 – VERDE PRIVATO (VP)

Nelle aree indicate dal P.R.G. come verde privato è fatto obbligo al proprietario di provvedere al mantenimento e alla formazione del verde per giardini e parchi privati.

Gli alberi di particolare pregio ambientale esistenti non possono essere abbattuti o indeboliti, se non per ragioni di risanamento ecologico e previo conseguimento di autorizzazione a norma dell'Art. 56 della L.R. n°56/77.

Nelle suddette aree non è ammessa la costruzione di qualsivoglia manufatto che alteri il rapporto esistente fra superficie naturale e superficie manomessa, e qualunque modifica del suolo che non sia funzionale al miglioramento dell'assetto idrogeologico e vegetale.

Sugli edifici eventualmente esistenti sono ammessi unicamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e restauro o risanamento conservativo.

Articolo 21 – STRUTTURE LEGGERE A SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE

A servizio delle attività commerciali e produttive situate in area propria è consentita l'installazione di strutture leggere quali dehors, tensostrutture, tunnel a soffietto, in deroga ai parametri urbanistico-edili, con il solo vincolo del rispetto delle distanze dai confini previste dalle presenti Norme, fermo restando comunque che il rapporto di copertura max non potrà superare il valore di 0,60 mq/mq e con il limite assoluto, in ogni caso, di 300 mq.

I manufatti dovranno comunque avere caratteristiche tipologiche e strutturali tali da consentirne una rapida e agevole rimozione.

Il manufatto dovrà essere autorizzato con permesso di costruire oneroso secondo le tabellule parametriche relative alle attività per cui verrà adibito a servizio, abbattute del 50%.

Articolo 21bis – CAPANNI PERTINENZIALI AMOVIBILI A USO DEPOSITO

Per ciascuna unità abitativa, all'interno del relativo ambito pertinenziale, è consentita, come attività edilizia libera ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera e), l'installazione di bassi fabbricati amovibili di superficie coperta non superiore a mq 8,00, da destinare a ricovero di attrezzi e arredi da giardino, nel rispetto delle prescrizioni di seguito specificate.

Per "ambito pertinenziale", ai fini del presente articolo, si intende l'area circostante un edificio individuata catastalmente come pertinenziale, o delimitata dalla recinzione ricomprensidente l'edificio medesimo, o comunque ad esso legata da stretto e documentabile rapporto funzionale, a prescindere dai limiti delle zone urbanistiche.

Il basso fabbricato, eventualmente fissato con supporti smontabili a una sottostante platea cementizia, deve essere realizzato in struttura lignea o metallica con tamponamenti e co-

pertura in legno, tetto a due falde con pendenza non superiore al 40% e altezza in gronda non superiore a m 2,20.

Non sono prescritte distanze minime dai confini privati e dalle pareti cieche dei fabbricati, mentre deve essere osservata dalle pareti finestrate la distanza di m 5,00 e dalle strade pubbliche i distacchi stabiliti per le recinzioni.

La posa dei capanni di cui al presente articolo è consentita in tutte le zone di PRG, con la sola eccezione del Centro Storico.

Il Comune può disciplinare, nel Regolamento Edilizio o con specifico atto deliberativo, i caratteri tipologico formali vincolanti dei capanni, anche facendo riferimento esemplificativo a singoli modelli disponibili sul mercato.

Articolo 22 – DISTANZE

Per quanto concerne le distanze s'intende riportato il disposto del D.M. 02/04/1968 n°1444, con le seguenti prescrizioni:

- a) Per quanto si riferisce alle distanze dalle strade pubbliche nelle aree di nuovo impianto, salvo espresse linee di arretramento contenute nelle Tavole di Piano, vale il disposto del citato D.M. n°1444:
 - -m 5,00 per lato per strade di larghezza inferiore a m 7;
 - -m 7,50 per lato per strade di larghezza compresa fra m 7 e m 15;
 - -m 10,00 per lato per strade di larghezza superiore a m 15.

Nelle aree produttive dovrà essere osservata una distanza minima dal ciglio strada di m 10; negli interventi di completamento di lotti interclusi, o comunque negli interventi di ristrutturazione e sostituzione edilizia da effettuarsi nelle aree RR, RA, RS o in aree già parzialmente edificate, potranno essere definiti gli opportuni allineamenti rispetto alle preesistenze, anche in deroga alle distanze prima indicate, e comunque non inferiore alle distanze preesistenti.

- b) Le distanze dal confine nelle aree di nuovo impianto devono essere pari a metà dell'altezza dell'edificio, con un minimo assoluto di m 5; è ammessa la costruzione sul confine quando intercorra tra i vicini un accordo stipulato con atto pubblico; i bassi fabbricati, ove ammessi, potranno essere edificati a confine quando la loro altezza non superi i m 2,50, nel rispetto del Codice Civile e della Legge n°122/1989 per fondi confinanti di proprietà diversa, e comunque previo assenso del proprietario confinante.
- c) La confrontanza fra pareti cieche, o dotate di luci come definite dall'Art. 901 del C.C., dovrà essere pari alla metà dell'edificio più alto, con un minimo assoluto di m 5.
- d) È prescritta nelle aree di nuovo impianto e nelle aree di completamento la distanza minima di m 10 fra pareti finestrate di edifici antistanti, anche nel caso di una sola parete finestrata, e confrontanze superiori a m12.
- e) Sono ammesse distanze dai confini e dai cigli stradali inferiori a quelle sopra elencate nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di S.U.E.

Articolo 23 – SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA

Omissionis

Articolo 24 – NORME TRANSITORIE

Le presenti Norme hanno efficacia ai sensi dell'Art. 58 della L.R. n°56/77.

Ogni norma disposta dagli strumenti urbanistici vigenti e dal Regolamento Edilizio che risultino in contrasto con gli elaborati di contenuto prescrittivo definiti dalle presenti Norme, o che dia adito a diverse interpretazioni, è sostituita da quanto stabilito dalla presente Variante, fatti salvi i disposti delle Leggi Statali e Regionali in materia di salvaguardia.

Sono immediatamente prevalenti dalla data di adozione le disposizioni contenute nelle Norme Generali e nei Vincoli Particolari.

Nelle aree consolidate e di completamento, già urbanizzate, le presenti Norme generano effetti una volta decorsi 120 giorni dalla data di trasmissione alla Regione della presente Variante, ai sensi della L.R. n°56/77, Art. 85, 5° comma.

Sono fatti salvi gli S.U.E. conformi al P.R.G.C. vigente ed approvati precedentemente all'adozione del presente P.R.G.C.

NORME PER LA SICUREZZA IDRAULICO-GEOLOGICA

ART. 24 bis Prescrittività degli elaborati geologici del PRG

1. La relazione geologica costituisce parte integrante delle Norme di Attuazione per quanto attiene alle prescrizioni specifiche da essa indicate, che sono ulteriormente dettagliate nel presente capo.

In particolare, l'elaborato G7 *"Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica"* (redatta in conformità alla Circolare PGR n.7/LAP del 6/5/1996, come aggiornata dalla DGR n.64-7417 del 7/4/2014) definisce l'idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio comunale, che a tal fine è suddiviso in classi e regolato dalle disposizioni degli articoli successivi.

La carta di sintesi e le prescrizioni del presente Capo sono da considerarsi quale riferimento imprescindibile anche per l'individuazione di nuove occasioni insediative, pur se trattate nell'ambito di varianti di competenza solo comunale.

2. La Carta di Sintesi tiene conto della "pericolosità" legata a tutti i fattori che costituiscono o possono costituire elemento di rischio per il territorio in esame; fra questi, i più importanti sono:

- a) la conformazione morfologica del territorio;
- b) i dissesti in atto o potenzialmente riattivabili;
- c) l'assetto idrogeologico;
- d) i vincoli di natura sovraordinata derivanti dall'applicazione delle NTA del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e le sue eventuali modifiche ai sensi della Direttiva 2007/60 CE – DLGS 49/2010;
- e) le condizioni della rete idrografica principale e minore;
- f) i caratteri litologici e geotecnici dei terreni.

Per quanto riguarda in particolare i punti e) e f), le risultanze della Carta di Sintesi forniscono indicazioni di massima, che devono essere integrate ed approfondite attraverso analisi di dettaglio da svolgersi in fase di definizione progettuale degli interventi, così come prescritto dal DM 17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni".

ART. 24 ter Carico antropico

1. Con riferimento alla necessità di controllare gli incrementi di carico antropico in relazione alla pericolosità geomorfologica del territorio, tenuto conto dei chiarimenti for-

niti dall'Allegato A della DGR n.64-7417 del 7/4/2014 in merito all'applicazione del concetto di "carico antropico", si dettano le seguenti disposizioni specifiche:

- a) inducono incremento di carico antropico gli interventi urbanistico-edilizi che generano un aumento, non momentaneo ma stabile nel tempo, di presenza umana a fini abitativi, lavorativi e per l'utilizzo di servizi;
- b) con riguardo alle diverse caratteristiche assunte dalla presenza umana a seconda della destinazione funzionale degli immobili, si definiscono le seguenti classi di carico antropico:

I molto basso	magazzini, autorimesse e fabbricati pertinenziali, anche se accessori a residenze o attività economiche, strutture agricole;
II basso	unità produttive di Sul pari ad almeno 50 mq/addetto, esercizi commerciali all'ingrosso di Sul pari ad almeno 100 mq/addetto;
III medio	medio unità produttive di Sul inferiore a 50 mq/addetto, attività artigianali di servizio, esercizi commerciali all'ingrosso di Sul inferiore a 100 mq/addetto, esercizi commerciali al dettaglio con superficie di vendita fino a 400 mq, pubblici esercizi con superficie di somministrazione fino a 80 mq;
IV elevato	residenze, esercizi al dettaglio con superficie di vendita compresa tra 401 e 1.500 mq, pubblici esercizi con superficie di somministrazione maggiore di 80 mq e capienza fino a 100 persone, locali ricreativi, di spettacolo o di convegno di capienza fino a 100 persone, strutture ricettive, uffici professionali e per la prestazione di servizi privati o pubblici, ambulatori medici;
V molto elevato	esercizi al dettaglio con superficie di vendita maggiore di 1.500 mq, pubblici esercizi e locali ricreativi, di spettacolo o di convegno di capienza superiore a 100 persone, scuole, strutture di degenza.

Determina incremento di carico antropico l'aumento del numero di unità immobiliari e l'introduzione, in un immobile, di nuove destinazioni appartenenti a una classe superiore rispetto a quella dell'uso in atto, fatte salve le possibilità di riuso dei volumi rustici o accessori, nei termini disciplinati dalla tabella di seguito allegata e dai successivi articoli;

- c) la destinazione d'uso in atto delle unità immobiliari è accertata ai sensi dell'articolo 7 della LR 19/1999.

2. La tabella sinottica di seguito riportata definisce puntualmente gli interventi edilizi ammissibili per ciascuna classe di pericolosità geomorfologica: le indicazioni sintetiche della tabella sono integrate dalle disposizioni dei successivi commi, che hanno carattere maggiormente dettagliato e prescrittivo, con particolare riferimento alla definizione dei necessari interventi di riassetto e di mitigazione della pericolosità. In ogni caso, a fronte di eventuali dubbi interpretativi delle prescrizioni contenute nella tabella di cui al comma 2 assumono prevalenza quelle riportate nella tabella allegata al paragrafo 7 della Parte II dell'Allegato A alla DGR 64-7417 del 07/04/2014.

CLASSI GEOLOGICHE →	Classe IIa	Classe IIb		Classe IIIb2 ⁽¹⁾		Classe IIIb3 ⁽¹⁾		Classe IIIb4 ⁽¹⁾	
				senza opere di riassetto	dopo le opere	senza opere di riassetto	dopo le opere	senza opere di riassetto	dopo le opere
Manutenzione ordinaria e straordinaria	SÌ	SÌ		SÌ ⁽²⁾	SÌ	SÌ ⁽²⁾	SÌ	SÌ ⁽²⁾	SÌ ⁽²⁾
Restauro e risanamento conservativo	SÌ	SÌ		SÌ ⁽²⁾	SÌ	SÌ ⁽²⁾	SÌ	NO	SÌ ⁽²⁾
Demolizione senza ricostruzione	SÌ ⁽³⁾	SÌ ⁽³⁾		SÌ ⁽³⁾	SÌ ⁽³⁾	SÌ ⁽³⁾	SÌ ⁽³⁾	SÌ ⁽³⁾	SÌ ⁽³⁾
ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione	SÌ	SÌ		NO ⁽⁵⁾	SÌ	NO ⁽⁵⁾	SÌ ⁽⁴⁾	NO	NO ⁽⁵⁾
ampliamento igienico funzionale "una tantum"	SÌ	SÌ		SÌ ⁽⁷⁾	SÌ	SÌ ⁽⁷⁾	SÌ ⁽⁸⁾	NO	SÌ ⁽⁷⁾⁽⁸⁾
interventi ai sensi del Titolo II della LR 16/2018	SÌ	SÌ		SÌ ⁽²⁾	SÌ	SÌ ⁽²⁾	SÌ	NO	SÌ ⁽²⁾
ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione o sostituzione edilizia	SÌ	SÌ		NO	SÌ	NO	SÌ ⁽⁴⁾⁽⁸⁾⁽⁹⁾	NO	NO
soprelevazione o ampliamento dei piani primo e superiori	SÌ	SÌ		SÌ ⁽²⁾⁽¹⁰⁾⁽¹¹⁾	SÌ	SÌ ⁽²⁾⁽¹⁰⁾⁽¹¹⁾	SÌ ⁽⁸⁾	NO	SÌ ⁽²⁾⁽⁸⁾
ampliamento dei locali chiusi del piano terreno	SÌ	SÌ		NO ⁽¹²⁾	SÌ	NO ⁽¹²⁾	SÌ ⁽²⁾⁽⁸⁾⁽⁹⁾	NO ⁽¹²⁾	NO ⁽¹²⁾
nuova costruzione (completamento e nuovo impianto) – ristrutturazione urbanistica	SÌ	SÌ		NO	SÌ ⁽⁸⁾	NO	NO	NO	NO
cambiamento di destinazione d'uso senza aumento di carico antropico	SÌ	SÌ		SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
cambiamento di destinazione d'uso con aumento di carico antropico	SÌ	SÌ		NO	SÌ	NO	SÌ ⁽⁴⁾⁽⁸⁾⁽¹³⁾	NO	NO
costruzione di opere pertinenziali e bassi fabbricati a uso autorimessa e ricovero	SÌ	SÌ		SÌ ⁽⁶⁾	SÌ	SÌ ⁽⁶⁾	SÌ ⁽⁸⁾	SÌ ⁽⁶⁾	SÌ ⁽⁸⁾

- (1) A fronte di qualsiasi intervento, il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio ex art. 18, c. 7, delle NdA del PAI (cfr. articolo 24 decies delle NdA di PRGC).
- (2) Con divieto di creare (anche mediante frazionamenti) nuove unità immobiliari destinate agli usi di cui alle classi II, III, IV e V di carico antropico.
- (3) Previamente all'esecuzione dell'intervento l'attuatore deve accettare e dichiarare che le demolizioni non compromettono la sicurezza idraulico-geologica del sito.
- (4) Nuove unità immobiliari destinate agli usi di cui alle classi II, III, IV e V di carico antropico sono ammissibili solo a seguito di approfondimenti di cui al paragrafo 6 della parte I all'Allegato A della DGR 64-7417.
- (5) Sono ammissibili esclusivamente gli interventi limitati alla modifica delle facciate esterne, ancorché ascritti alla nozione di ristrutturazione edilizia.
- (6) Ad esclusione degli edifici ricadenti in aree di dissesto attivo o incipiente (cfr. Allegato 2 "Carta Geomorfologica, dei Dissesti e della Dinamica Fluviale" sc. 1:10.000).
- (7) Nei limiti strettamente indispensabili a conseguire l'adeguamento igienico delle unità immobiliari esistenti, comunque con un massimo di mq 25.
- (8) Previa valutazione della pericolosità residua e conseguente definizione dei necessari accorgimenti operativi.
- (9) Ampliamenti non superiori al 20% delle consistenze edilizie esistenti e comunque non oltre i 200 mc.
- (10) A condizione che nei locali del piano terreno siano dismessi tutti gli usi di cui alle classi II, III, IV e V di carico antropico.
- (11) Solo per problematiche di tipo idraulico.
- (12) Sono ammissibili esclusivamente gli ampliamenti di locali destinati agli usi di cui alla classe I di carico antropico, previa valutazione di compatibilità con gli elementi di pericolosità presenti.
- (13) Non sono ammessi cambi d'uso oltre la classe di carico antropico immediatamente superiore a quella esistente, comunque con esclusione di destinazioni appartenenti alle classi IV e V.

ART. 24 quater Classe I di pericolosità geomorfologica

1. Comprende le porzioni di territorio, edificate e non, nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Sono comprese in questa classe le aree pianeggianti o a modesta acclività, sufficientemente distanti e sopraelevate rispetto ai corsi d'acqua da non risentire di rischi connessi con la dinamica fluviale degli stessi né con eventuali instabilità delle scarpate naturali che li delimitano, in condizioni geomorfologiche tali da rendere poco probabile l'eventualità di allagamenti di entità significativa connessi con il reticolo idrografico secondario, e caratterizzati da falda acquifera sufficientemente profonda da non interferire in misura significativa con il bulbo di carico delle fondazioni.
La classe I corrisponde alla superficie del terrazzo principale sulla quale è edificato il concentrato urbano.
2. È in ogni caso necessario dimensionare le opere e le fondazioni nel rispetto delle norme di cui al D.M.17.01.2018, previa relazione geologica e relazione geotecnica in conformità alle previsioni del decreto suddetto.

ART. 24 quinques Sottoclasse II di pericolosità geomorfologica

1. La classe IIa è localizzata nelle zone in cui il raccordo con il fondovalle principale del Rio Riassolo/Aranzzone avviene mediante blandi piani inclinati con caratteri morfologici omogenei e privi di significative evidenze di elementi evolutivi di natura erosionale

(ruscellamento concentrato, arretramento morfologico, ruscellamento diffuso) e per i fianchi delle conche vallive meno incise (rii del Busso, Borgallo e relativi affluenti).

2. La classe IIb è localizzata nelle zone in cui la scarpata di raccordo con il fondovalle principale del rio Riassolo/Aranzone presenta una acclività media, superiore a 8° e nei settori di pianalto in cui è stata segnalata la presenza di colmate di riporto che possono costituire un condizionamento geotecnico.
3. Le nuove realizzazioni devono prevedere uno studio geologico-tecnico a norma del D.M. 11.03.88, del D.M. 17.01.18 e sm.i., volto a precisare le caratteristiche geomorfologiche, geoidrologiche e geotecniche puntuali, a individuare gli indirizzi di intervento necessari a mitigare gli eventuali elementi di pericolosità e a valutarne la ricaduta sulla destinazione urbanistica prevista; tali aspetti devono essere esplicitati a livello di progetto esecutivo. Questi ultimi devono essere limitati al singolo lotto edificatorio o estesi ad un settore circostante significativo.
4. Deve in ogni caso essere posta attenzione alla manutenzione delle linee drenanti esistenti ed alla raccolta e smaltimento delle acque refluente e di scorrimento superficiale, escludendo in modo tassativo la dispersione non controllata.

ART. 24 sexies Sottoclasse IIIa di pericolosità geomorfologica

1. La classe IIIa identifica porzioni inedificate del territorio che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee ad ospitare nuovi insediamenti. In essa ricadono:
 - le aree di pertinenza del reticolo idrografico potenzialmente soggette a esondazioni di intensità/frequenza da molto elevata a elevata;
 - le aree di fondovalle del rio del Busso e del rio Borgallo ricadenti all'interno della Fascia B del PAI;
 - le aree esterne agli ambiti di dissesto/fasciati individuati entro le quali permangono condizioni di elevata pericolosità, definite con criterio geomorfologico (fascia di fondovalle del rio Riassolo compresa tra Cascina San Albano e Madonna della Rovere);
 - le fasce di pericolosità, determinate con criterio geometrico pari a 50 m per sponda, lungo i rami di testata del rio Busso a monte di Cascina Ronello, considerato che, a seguito degli interventi di sistemazione idraulica effettuati, recepiscono parte delle acque provenienti dal settore a monte della provinciale per Buttiglieri e della strada per Cascina Argenter;
 - le fasce di rispetto pari a 10 m, individuate lungo il canale che costeggia la tangenziale, lungo il tratto relitto del precedente canale sostituito, lungo due canali che – sul confine sud e est del territorio comunale, costituiscono la porzione di testata di un reticolo embrionale nei territori contermini;

- la fascia di rispetto dagli stagni, pari a 10 m, individuata in corrispondenza degli ex bacini di cava della fornace Sondera, immediatamente a sud del concentrico;
 - la fascia di rispetto dai restanti stagni/peschiere, posta pari a 5 m.
2. Per gli edifici sparsi ricadenti in Classe IIIa, fatta eccezione per quelli collocati in aree di dissesto attivo o incipiente, è ammessa la manutenzione ordinaria, straordinaria, il recupero degli edifici esistenti, gli ampliamenti per adeguamenti igienico-funzionali, ove necessario, per il rispetto della legislazione in vigore in materia di sicurezza del lavoro ad esigenze delle attività e degli usi in atto, la realizzazione di ricoveri per attrezzi agricoli e box per autovetture a raso o interrati (fatta eccezione per le aree caratterizzate da pericolosità per allagamento, in cui non sono ammesse opere interrate), sulla base di specifica indagine geologica che determini le condizioni di minore vulnerabilità. Nello specifico, per gli edifici sparsi in Classe IIIa, esterni a dissesti attivi, incipienti o ad aree potenzialmente dissestibili, sono possibili, se compatibili con la pericolosità, interventi urbanistici che non prevedano un aumento del carico antropico o, se le condizioni lo permettono, che prevedano un modesto incremento di carico antropico ai sensi della DGR 64-7417 del 07/04/2014. Le suddette compatibilità e condizioni sono definite da uno specifico studio geomorfologico di dettaglio (specifici indagine geologica) che dovrà anche prevedere le eventuali opere di riassetto territoriale. In assenza di tali opere sono consentite esclusivamente le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo senza cambio di destinazione d'uso, e la demolizione. Gli ampliamenti igienico-funzionali sono consentiti fino a un massimo di 25 mq. Gli interventi di ristrutturazione sono possibili solo a seguito della realizzazione delle opere di riassetto eventualmente previste dallo studio di compatibilità geomorfologica ma non devono comportare frazionamenti. L'eventuale assegnazione di tali ambiti a classi di pericolosità più idonee (ambiti edificati in classi IIIb o eventualmente II) è demandata, qualora possibile, e qualora ne emergesse la necessità, ad analisi di dettaglio condotte nell'ambito di future Varianti di Piano, così come previsto dalla CPGR 7/LAP/96 e NTA/99.
3. Con specifico riferimento agli edifici sparsi ad uso agricolo ivi presenti, sulla base del punto 6.2, 4 comma della Nota Tecnica Esplicativa del dicembre 1999 alla Circolare P.G.R. 7/LAP del maggio 1996 e dell'art. 39.4 delle Norme di Attuazione del PAI è possibile, là dove le condizioni di pericolosità e di rischio idrogeologico lo consentono, un modesto incremento edilizio, anche come nuova costruzione ad uso residenza o per attività agricola, connessi in senso stretto alla conduzione aziendale, se non diversamente collocabile in aree a minore pericolosità nell'ambito della azienda stessa fermo restando l'impossibilità di realizzare tali nuove costruzioni in settori interessati da processi attivi o incipienti di dinamica di versante o da processi distruttivi di dinamica torrentizia (aree a pericolosità molto elevata individuate nella Carta dei dissesti).
4. Gli interventi sono condizionati, a livello del singolo titolo abilitativo, alla esecuzione di studi di compatibilità geomorfologica, geologico-tecnica ed idraulica mirati a definire le condizioni di pericolosità e di rischio su un intorno significativo e a

prescrivere gli accorgimenti tecnici per la loro mitigazione. In questo caso deve essere sottoscritta la dichiarazione liberatoria prevista dall'art. 18 comma 7 delle Norme di Attuazione del PAI adottate con Deliberazione Comitato Istituzionale n. 18 del 26.04.2001 e approvate con D.C.P.M. del 24.05.2001.

5. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili sono attuabili con l'osservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 24 duodecies delle presenti Norme.
6. La possibilità di realizzare opere temporanee è subordinata alla verifica che le stesse non aumentino il livello di rischio (comportando ostacolo al deflusso, limitando la capacità di invaso delle aree, diminuendo la stabilità dei versanti, compromettendo la possibilità di eliminare le cause che determinino i fattori di rischio) e devono essere supportate a indagini geologiche e geotecniche secondo quanto previsto dal D.M. 17.01.2018.
7. Modesti interventi, necessari per la conduzione agricola dei terreni o per la realizzazione di percorsi escursionistici attrezzati, potranno essere effettuati a condizione che una specifica indagine geologico-tecnica accerti la fattibilità dell'intervento indicando eventuali accorgimenti tecnici da adottare per minimizzare il rischio o ridurre al minimo l'effetto sull'assetto idrologico del luogo.
8. Nelle aree sprovviste di pubblica fognatura, nelle quali i sistemi di smaltimento delle acque reflue chiarificate avvengono nel suolo o nel sottosuolo, in aggiunta alla normale procedura autorizzativa prevista dalla normativa di riferimento è necessario acquisire documentazione tecnica che attesti la compatibilità dell'intervento con il mantenimento delle condizioni idrogeologiche del sito, ovvero soluzioni progettuali per renderla idonea.
9. Anche i soggetti privati possono concorrere alla realizzazione degli interventi di riaspetto pubblico, alle indagini geologiche e geognostiche di approfondimento del quadro conoscitivo del dissesto, purché l'approvazione complessiva del progetto, il collaudo delle opere o la validazione dei dati delle indagini geognostiche siano di competenza dell'ente pubblico.
10. Le fasce di rispetto dei corsi d'acqua corrispondenti alla classe IIIa sono da intendersi come di assoluta inedificabilità.
11. La realizzazione di locali interrati è subordinata alla redazione di una relazione geologico-tecnica che ne dimostri la fattibilità, fatta eccezione per le aree caratterizzate da pericolosità per allagamento in cui tali opere non sono ammesse. È comunque sconsigliata la realizzazione di locali interrati nelle aree di pertinenza dei depositi limosi-argillosi e fluvio-lacustri con difficoltà di drenaggio.

ART. 24 septies Sottoclasse IIIb2 di pericolosità geomorfologica

1. Nella classe IIIb2 ricadono le porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente.
Tale classe caratterizza ambiti edificati di fondovalle ricadenti in ambito di pertinenza fluviale, eventualmente associati a pericolosità EmA laddove individuata. Appartengono a tale classe:
 - alcuni settori edificati affacciati sul rio Riassolo al margine occidentale del concen-trico;
 - un edificio isolato a nord della SP per Chieri;
 - il maneggio all'estremità nordoccidentale del territorio comunale;
 - alcuni edifici sparsi sul fondovalle del rio del Busso presso Cascina Ronello.
2. La tabella dell'articolo 24ter definisce gli interventi edilizi ammissibili prima e dopo l'esecuzione delle opere di riassetto idrogeologico e minimizzazione della pericolosità.
3. Prima della realizzazione delle opere, in tali porzioni di territorio possono essere consentiti solamente interventi edificatori che non aumentino il carico antropico, ade-guamenti igienico-funzionale degli edifici esistenti, ove necessario, per il rispetto della legislazione in vigore in materia di sicurezza del lavoro connessi ad esigenze delle at-tività e degli usi in atto. Con specifico riferimento agli edifici sparsi ad uso agricolo ivi presenti, è possibile, là dove le condizioni di pericolosità e di rischio idrogeologico lo consentono, un modesto incremento edilizio, anche come nuova costruzione ad uso residenza o per attività agricola, connessi in senso stretto alla conduzione aziendale. Nuove opere o nuove costruzioni potranno essere consentite solo a seguito della rea-lizzazione degli interventi di riassetto idrogeologico previsti dal cronoprogramma per il relativo settore territoriale. Anche i soggetti privati possono concorrere alla realizza-zione degli interventi di riassetto pubblico, alle indagini geologiche e geognostiche di approfondimento del quadro conoscitivo del dissesto.
4. Qualora il cronoprogramma non preveda la realizzazione di specifici interventi di rias-setto ma unicamente interventi di manutenzione delle opere esistenti o di manuten-zione idrogeologica dell'ambito circostante, spetta all'Amministrazione Comunale veri-ficare il raggiungimento degli obiettivi di minimizzazione delle condizioni di pericolosi-tà geomorfologica.
5. Ai sensi del punto 7.9 della Nota tecnica esplicativa alla Circolare 7/LAP del dicembre 1999, dopo la realizzazione e il collaudo degli interventi di riassetto territoriale o di manutenzione saranno consentite le trasformazioni urbanistico-edilizie secondo quan-to previsto dalla normativa relativa alle aree di classe II.
6. La realizzazione di locali intinti è subordinata alla redazione di una relazione geolo-gico-tecnica che ne dimostri la fattibilità, fatta eccezione per le aree caratterizzate da

pericolosità per allagamento in cui tali opere non sono ammesse. È comunque sconsigliata la realizzazione di locali intarsiati nelle aree di pertinenza dei depositi limosi-argillosi e fluvio-lacustri con difficoltà di drenaggio.

7. Per tutti i precedenti interventi deve essere sottoscritta la dichiarazione liberatoria prevista dall'art. 18 comma 7 delle Norme di Attuazione del PAI adottate con Deliberazione Comitato Istituzionale n. 18 del 26.04.2001 e approvate con D.C.P.M. del 24.05.2001.
8. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili sono attuabili con l'osservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 24 duodecies delle presenti Norme.

ART. 24 octies Sottoclasse IIIb3 di pericolosità geomorfologica

1. Nella classe IIIb3 ricadono ambiti edificati di fondovalle ricadenti all'interno delle perimetrazioni di dissesto reale di intensità/frequenza molto elevata EeA; in tali aree, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico.
2. La tabella dell'articolo 24 ter definisce gli interventi edilizi ammissibili prima e dopo l'esecuzione delle opere di riassetto idrogeologico e minimizzazione della pericolosità.
3. Solo a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione o di studi geologici di dettaglio volti alla determinazione del rischio sarà possibile un limitato incremento antropico. In assenza di tali studi e/o interventi di sistemazione sono consentite esclusivamente la manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo. A seguito di opportune indagini di dettaglio sono consentiti:
 - interventi una tantum che consentano una più razionale fruizione degli edifici esistenti, oltreché gli adeguamenti igienico-funzionali (es: la realizzazione di ulteriori locali con ampliamenti "una tantum", il recupero di preesistenti locali inutilizzati, pertinenze quali box, ricovero attrezzi, ecc., di cui al punto 7.3 delle NTE allegate alla CPGR 7/LAP);
 - interventi di ristrutturazione edilizia senza aumento del carico antropico, con esclusione di interventi di ampliamento e sopraelevazione;
 - tali interventi devono essere accompagnati opportune indagini di dettaglio (geologiche e tecniche) e devono essere volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti;
 - le azioni volte a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità con riferimento alle caratteristiche del fenomeno atteso. Le sole opere consentite sono quelle rivolte al consolidamento statico dell'edificio o alla protezione dello stesso;
 - gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alle reti infrastrutturali;

- gli interventi volti alla tutela e alla salvaguardia degli edifici e dei manufatti vincolati ai sensi del DLGS 42/2004, nonché di quelli di valore storico-culturale così classificati in strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti.
4. A seguito del collaudo delle opere di riassetto previste dal cronoprogramma per il relativo settore territoriale, è consentita anche la sostituzione edilizia quando tende a migliorare i livelli di sicurezza dei manufatti esistenti. In ogni caso, la fase progettuale degli interventi, deve essere preceduta da un'accurata indagine geologico-tecnica, in osservanza al D.M. 11/03/1988 e al D.M. 17/01/2018, che evidenzi le problematiche puntuali e indichi gli accorgimenti tecnici da adottare per ridurre il rischio.
 5. La realizzazione di locali intirriti è subordinata alla redazione di una relazione geologico-tecnica che ne dimostri la fattibilità, fatta eccezione per le aree caratterizzate da pericolosità per allagamento in cui tali opere non sono ammesse. È comunque sconsigliata la realizzazione di locali intirriti nelle aree di pertinenza dei depositi limosi-argilosì e fluvio-lacustri con difficoltà di drenaggio.
 6. Per tutti i precedenti interventi deve essere sottoscritta la dichiarazione liberatoria prevista dall'art. 18 comma 7 delle Norme di Attuazione del PAI adottate con Deliberazione Comitato Istituzionale n. 18 del 26.04.2001 e approvate con D.C.P.M. del 24.05.2001.
 7. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili sono attuabili con l'osservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 24 duodecies delle presenti Norme.

ART. 24 novies Sottoclasse IIIb4 di pericolosità geomorfologica

1. Nella classe IIIb4 ricadono alcuni fabbricati localizzati all'interno della fascia di rispetto dei corsi d'acqua.
2. La tabella dell'articolo 24 ter definisce gli interventi edilizi ammissibili prima e dopo l'esecuzione delle opere di riassetto idrogeologico e minimizzazione della pericolosità.
3. Anche a seguito di interventi di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non è possibile l'aumento del carico antropico. È esclusa la realizzazione di nuove unità abitative.

A seguito di opportune indagini sono consentiti:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli interventi di restauro e risanamento conservativo, senza aumenti di superficie e volume, salvo gli adeguamenti necessari per il rispetto delle norme di legge;
- le azioni volte a mitigare la vulnerabilità degli edifici e degli impianti esistenti e a migliorare la tutela della pubblica incolumità con riferimento alle caratteristiche del fenomeno atteso. Le sole opere consentite sono quelle rivolte al consolidamento statico dell'edificio o alla protezione dello stesso;

- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alle reti infrastrutturali;
 - gli interventi volti alla tutela e alla salvaguardia degli edifici e dei manufatti vincolati ai sensi del DLGS 42/04, nonché di quelli di valore storico-culturale così classificati in strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti.
4. A seguito di interventi di riassetto idrogeologico previsti dal cronoprogramma per il relativo settore territoriale, fermo restando il divieto di incrementare il carico antropico, sono ammessi gli interventi di cui alla tabella dell'articolo 24 ter.
5. È vietata la realizzazione di nuovi edifici sui lotti liberi anche a seguito dell'ultimazione degli interventi di messa in sicurezza previsti.
6. La realizzazione di locali intirrati è subordinata alla redazione di una relazione geologico-tecnica che ne dimostri la fattibilità, fatta eccezione per le aree caratterizzate da pericolosità per allagamento in cui tali opere non sono ammesse. È comunque sconsigliata la realizzazione di locali intirrati nelle aree di pertinenza dei depositi limosi-argillosi e fluvio-lacustri con difficoltà di drenaggio.
7. Per tutti i precedenti interventi deve essere sottoscritta la dichiarazione liberatoria prevista dall'art. 18 comma 7 delle Norme di Attuazione del PAI adottate con Deliberazione Comitato Istituzionale n. 18 del 26.04.2001 e approvate con D.C.P.M. del 24.05.2001.
8. Le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili sono attuabili con l'osservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 24 duodecies delle presenti Norme.

ART. 24 decies Prescrizioni idraulico-geologiche di carattere generale

1. Si dettano le seguenti prescrizioni di carattere generale, da applicarsi a tutte le classi geologiche individuate sul territorio comunale:
 - a. devono essere integralmente rispettate le indicazioni contenute nello studio geologico tecnico, facente parte integrante del PRG;
 - b. l'edificato eventualmente ricadente nelle aree in Classe IIIa e non distinto in cartografia tematica deve essere assoggettato alle presenti Norme di Attuazione e a quelle previste al punto 6.2 della NTE/99;
 - c. è richiesta la presentazione di uno studio geologico e geotecnico conforme al D.M. 11/03/1988 e al D.M. 17/01/2018 che attesti la fattibilità, precisi eventuali limitazioni, certifichi nel caso la minimizzazione del rischio e che sia prodotto contestualmente alla richiesta di concessione, autorizzazione ovvero alla presentazione della dichiarazione e/o segnalazione certificata di inizio attività per qualsiasi tipo di intervento, compresi quelli che comportino scavi, riporti e modifica dei sistemi di drenaggio naturali e artificiali e movimenti di terra. Sono fatti salvi gli interventi riguardanti opere interne che non comprendono interventi su elementi strutturali o

connessioni verticali, non comportano aumento della S.L.P., modifica delle destinazioni d'uso né aumento del carico urbanistico. Le caratteristiche dello studio geologico tecnico devono essere tali da dimostrare la compatibilità dell'intervento con la stabilità dell'area, anche tramite la verifica della soggiacenza della falda, eventuali caratterizzazioni geotecniche dei litotipi presenti e relative verifiche di stabilità. Dette caratterizzazioni dovranno essere estese su tutta la zona di insediamento e nelle aree ad essa afferenti;

- d. la realizzazione di impianti di smaltimento liquami nel suolo e sottosuolo (es. sub-irrigazioni e/o pozzi assorbenti associati a fosse Imhoff o scarichi derivanti da piccoli impianti di depurazione) dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni della Del.Com.Min. per la tutela delle acque dall'inquinamento 4 febbraio 1977 (G.U. n°48 del 21/02/1977) e dei disposti di cui al D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- e. secondo il principio dell'"invarianza idraulica", per ogni previsione urbanistica che provochi una significativa variazione di permeabilità superficiale, devono essere previste misure compensative volte a mantenere costante il coefficiente udometri-co;
- f. le acque provenienti da tetti e piazzali dovranno essere opportunamente regimate e smaltite in impluvi naturali, adottando gli accorgimenti necessari per evitare l'innesto di erosioni; esclusivamente se ammesso dall'ente gestore, esse potranno essere smaltite in fognatura;
- g. nelle aree inondabili e/o interessate da soggiacenza delle acque sotterranee in grado di interferire con le strutture interrate, anche se non censite nell'ambito della cartografia di piano, la realizzazione di locali interrati o seminterrati è ammissibile solo a condizione che detti vani siano realizzati a "tenuta stagna" con imbocchi degli accessi posti a quote di sicurezza e con la predisposizione di automatici ed autonomi sistemi di evacuazione delle acque raccolte dalle rampe d'accesso in qualsiasi condizione.
- h. nei terreni di riporto è sempre vietata la posa delle fondazioni degli edifici; per gli ambiti individuati come riporti antropici, la progettazione dovrà essere accompagnata da un'approfondita indagine geologica e geotecnica basata su adeguate indagini geognostiche atte a verificare l'effettivo spessore e consistenza dei riporti attesi e la quota di affioramento della successione naturale;
- i. non è ammesso eseguire movimenti di terra quali sbancamenti, rilevati, riporti, e scavi in sottosuolo (per la creazione di terrazzi, piazzali, autorimesse, interrati e scantinati, giardini e colture specializzate in pendio, ecc.) senza adeguati e controllati provvedimenti geotecnici stabilizzanti, cautelativi o risarcitivi dell'assetto superficiale del suolo, in particolare dei lati sottoripa e controripa, intendendo come tali le opere di sostegno, rinsaldamento, inerbimento dei pendii ecc. nonché di canalizzazione, arginatura e drenaggio della rete grondante capillare e delle falde sub-superficiali. La realizzazione di tali opere dovrà pertanto essere subordinata ad uno

- studio geologico e geotecnico che definisca il grado di sicurezza e indichi le eventuali modalità di contenimento e di sostegno;
- j. sulla base delle caratteristiche geologiche e geologico-tecniche dei terreni, tenuto conto dell'aspetto naturalistico e del paesaggio, è opportuno contenere i punti di scavo o riporto a quanto indispensabile per la realizzazione degli interventi ammessi dal P.R.G. Tali operazioni di sbancamento e riporto di materiale dovranno essere sostenute e drenate al fine di garantire, a breve e a lungo termine, la stabilità dei pendii;
 - k. non è ammesso addurre alla superficie del suolo le acque della falda freatica intercettata in occasione di scavi, sbancamenti o perforazioni, senza regimentarne il conseguente deflusso;
 - l. deve essere favorito il recupero boschivo di aree marginali con essenze arboree e arbustive indigene che, sia sotto il profilo geo-pedologico che climatico, ben si prestino al rapido sviluppo e contribuiscano alla ripresa degli aspetti naturali del paesaggio;
 - m. nell'esecuzione di opere di urbanizzazione e di edificazione, al fine di preservare l'equilibrio idrogeologico, la stabilità dei versanti e la conseguente sicurezza delle costruzioni e opere, sia dirette che indirette, devono essere seguiti i seguenti indirizzi:
 - le superfici di terreno denudato vanno tutte rinverdite dovunque è possibile, anche mediante piantagione di alberi e/o arbusti; va pure favorito l'inerbimento delle superfici non edificate, mediante specie perenni locali, a radici profonde e molto umificanti;
 - l'impermeabilizzazione dei suoli deve essere ridotta al minimo indispensabile;
 - per diminuire la velocità del deflusso superficiale delle acque, il ruscellamento sulle strade asfaltate va contenuto con sistemi di smaltimento frequenti e ben collocati.

2. Devono osservarsi le seguenti prescrizioni specificamente riferite ai corsi d'acqua:

- a. per qualunque corso d'acqua con alveo pubblico valgono le disposizioni dell'articolo 96, lett. f) del RD n.523 del 25/07/1904 ed è prescritta una fascia di rispetto minima di 10 metri, da ascrivere alla classe IIIa se inedificata e IIIb4 se edificata;
- b. qualora risultassero differenze tra l'andamento dei corsi d'acqua demaniali, così come riportati sulle mappe catastali, ed il percorso planimetrico definito sulla Carta Tecnica di riferimento, le fasce di rispetto si applicano dalle sponde del corpo idraulico attivo, rimanendo di proprietà demaniale l'area abbandonata ai sensi e per gli effetti della L 37/1994 e dell'articolo 32, comma 3, Titolo II, delle NTA del PAI;
- c. è vietato effettuare coperture di corsi d'acqua di qualsiasi tipo e portata, anche con tubi o scatolari di ampia sezione; le opere di attraversamento di strade principali, minori o vicinali devono essere realizzate per mezzo di ponti, previa verifica della sezione minima di deflusso, ottenuta con adeguato studio geoidrologico e idraulico; in ogni caso la larghezza della sezione di deflusso non deve ridurre la larghezza dell'alveo "a rive piene" misurata a monte dell'opera, indipendentemente dalle risul-

- tanze della verifica della portata; è comunque possibile la regimazione a cielo aperto mediante strutture griglie;
- d. sulle aree soprastanti i tratti intubati è vietata la nuova costruzione ed è inoltre precluso il recupero funzionale degli edifici esistenti, se da ciò ne deriva un aumento del carico antropico;
 - e. è vietato eseguire opere lungo i corsi d'acqua che possano comportare occlusioni d'alveo, anche parziali, incluse le zone di testata; recinzioni e muri di contenimento longitudinali a corsi d'acqua devono essere realizzati in modo da non provocare restringimenti della sezione di deflusso e da consentire l'accesso all'alveo per le operazioni di manutenzione, controllo e pulizia;
 - f. nelle fasce interessate dalla dinamica fluviale dei corsi d'acqua è ammessa la realizzazione di recinzioni, purché realizzate esclusivamente a giorno con cordolo interrato; la fattibilità di dette opere non può prescindere anche da una valutazione più generale in termini di compatibilità idrogeologica. La realizzazione di una recinzione nei pressi di un corso d'acqua naturale demaniale è impedita a meno di 4,00 m dal ramo idrico per effetto dell'art. 96 del R.D. n° 523/1904;
 - g. deve essere garantita la piena percorribilità, ove possibile anche veicolare, delle sponde di corsi d'acqua interessati da opere idrauliche di protezione, ai fini ispettivi e di manutenzione;
 - a. si dovrà provvedere entro l'area di proprietà ai necessari interventi di manutenzione e pulizia del reticolo idrografico minore;
 - b. deve essere garantita la costante sorveglianza e manutenzione delle opere di difesa e di riassetto esistenti e la pulizia sistematica dei detriti dei corsi d'acqua, che interessano aree antropiche: in particolare deve essere effettuato, quando necessario, il disalveo dei tratti in sovralluvionamento o rimossi eventuali tronchi o carico flottante accumulato in alveo, al fine di garantire la conservazione di un corretto profilo di equilibrio ed evitare pericolose divagazioni per sovralluvionamento.
 - n. nelle fasce in classe III dei corsi d'acqua le quote esistenti devono essere mantenute; non sono ammesse opere di scavo e riporto tendenti a modificare le altimetrie locali in assenza di compatibilità idraulica che escluda interferenze con i settori limitrofi e con l'assetto del corso d'acqua.
3. I progetti e la realizzazione degli interventi di costruzione ovvero di manutenzione e/o ristrutturazione delle strade comunali, vicinali e private sono soggetti alle seguenti prescrizioni:

- la pavimentazione delle strade deve essere realizzata in materiali semipermeabili;
- nei tratti delle strade con pendenza superiore al 10% devono essere predisposte briglie trasversali per la riduzione della velocità di scorrimento delle acque piovane, il cui scarico deve essere trattato con le seguenti modalità:
 - raccolto in canalette e quindi avviato all'impianto di fognatura bianca;
 - disperso, attraverso adeguati manufatti dissipatori, su campi inerbiti ovvero su suoli ad elevata densità vegetazionale.

- le scarpate a monte e a valle, ove esistenti, devono essere rinforzate mediante la rivegetazione naturale (tappeti erbosi, cespugli, arbusti, georeti di origine vegetale, ecc.) ovvero con opportune tecniche di ingegneria naturalistica.
4. Deve essere applicato integralmente quanto disposto dall'articolo 18, comma 7 delle NTA del PAI; in particolare il certificato di destinazione urbanistica deve riportare anche i dati relativi alla classificazione del territorio in funzione del dissesto, della pericolosità e dell'idoneità all'utilizzo edilizio e urbanistico.
 5. In sede abilitativa degli interventi edilizi i soggetti attuatori degli stessi devono essere informati sulle limitazioni a cui sono soggette le aree in dissesto e sugli interventi prescritti per la loro messa in sicurezza e, nel caso di interventi eseguiti in aree che presentino fattori di rischio, il soggetto attuatore è tenuto (ai sensi dell'articolo 18, comma 7 delle NDA del PAI) a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivati dal dissesto segnalato.
 6. Qualora siano presenti, all'interno di lotti edificabili preesistenti, delle porzioni di territorio inserite in classe IIIa (ad esempio, fasce di rispetto del reticolo idrografico, ecc.), sebbene utilizzabili nel computo della cubatura o delle superfici complessivamente realizzabili, queste non potranno essere impiegate a fini edificatori.
 7. Per quanto non espressamente indicato nel presente comma, si fa riferimento al paragrafo 7 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare 7/LAP/96.
Si richiama inoltre in quanto applicabile la seguente normativa di settore:
 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dell'Interno del 17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni" ed in particolare quanto previsto al Capitolo 6 "Progettazione geotecnica";
 - Norme di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001 ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24/5/2001.

ART. 24 undecies Cronoprogramma degli interventi per la mitigazione del rischio

1. La procedura relativa alla realizzazione delle opere per la mitigazione del rischio (progettazione, realizzazione e collaudo) può essere gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale o da altri soggetti pubblici o privati, in attuazione delle indicazioni di massima contenute nella relazione geologica redatta dal tecnico abilitato, che delinea gli elementi essenziali del cronoprogramma di cui al punto 7.10 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare 7/LAP del dicembre 1999 e costituisce parte integrante delle presenti norme.
2. Nella fase attuativa del PRG, attraverso il dettaglio del cronoprogramma, andranno definite le previsioni delle opere e delle attività manutentive necessarie per la mitiga-

zione del rischio, individuando le tipologie costruttive, i tempi di realizzazione, i livelli di protezione raggiunti e le valenze urbanistiche degli interventi stessi.

3. I progetti delle future opere di difesa, di cui al precedente comma 2, devono obbligatoriamente contenere esplicita conferma a firma del progettista, del direttore dei lavori e del collaudatore in ordine alla concreta ed efficace riduzione del rischio nei confronti dei beni oggetto di difesa e devono comprendere precise istruzioni per la manutenzione e il controllo da effettuarsi negli anni successivi alla loro realizzazione, definendo compiutamente le operazioni necessarie e i soggetti responsabili.
4. In ogni caso, completate le opere e fatte salve le procedure di approvazione da parte delle autorità competenti, spetterà responsabilmente all'Amministrazione Comunale verificare che le stesse abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate senza necessità di modifica o ripubblicazione del PRGC.
5. L'attuazione e il collaudo delle opere di mitigazione, nei termini disciplinati dal precedente comma, costituisce presupposto per consentire l'operatività edilizia nei relativi ambiti territoriali di sottoclasse IIIb2, IIIb3 e IIIb4, secondo le prescrizioni dettate dalla tabella dell'articolo 24 ter delle presenti NDA.
6. Le opere di riassetto necessarie per il riuso del patrimonio edilizio esistente, non previste nel cronoprogramma, sono determinate dagli studi di compatibilità geomorfologica previsti dalla CPGR 7/LAP/96 e NTE/99, che indicheranno gli accorgimenti tecnici necessari per la mitigazione delle condizioni di pericolosità.
7. Il Piano Comunale di Protezione Civile deve prevedere un monitoraggio preventivo in occasione di eventi piovosi a carattere eccezionale, nonché procedure di allertamento ed evacuazione della popolazione in caso di emergenza.

ART. 24 duodecies Opere di interesse pubblico realizzabili in aree di classe III

1. Nelle aree di classe III è ammessa la realizzazione delle seguenti tipologie di opere di interesse pubblico riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili:
 - infrastrutture lineari aeree e interrate (condotte per fluidi e cavi per energia e telecomunicazioni) con le relative opere accessorie;
 - infrastrutture puntuali e areali (centrali di produzione e trasformazione energetica, captazioni idriche, impianti di depurazione, tralicci) con le relative opere accessorie;
 - infrastrutture per la mobilità con le relative opere accessorie; a condizione che non modifichino i fenomeni idraulici naturali e le caratteristiche di particolare rilevanza naturale dell'ecosistema fluviale-torrentizio, che non costituiscano significativo ostacolo al deflusso e non limitino in modo significativo la capacità di invaso, che non costituiscano fattore predisponente all'innesto di fenomeni di instabi-

lità e che non concorrono ad incrementare il carico insediativo.

A tal fine i progetti devono essere corredati da uno studio geologico-idraulico volto a verificare la compatibilità delle opere in progetto con il contesto di pericolosità geomorfologica rilevato ed a definire le opere accessorie eventualmente necessarie a garantire l'assenza di modificazioni dirette o indotte al quadro del dissesto esistente.

2. Ai sensi della DGR del 9/12/2015 n.18-2555, la compatibilità degli interventi con l'equilibrio idrogeologico dell'area è valutata dalla Direzione Regionale OOPP nell'ambito del procedimento di variante al PRG qualora necessaria, ovvero nell'ambito della procedura approvativa o autorizzativa dell'opera a seguito di specifica richiesta da parte del responsabile del procedimento; nel solo caso delle classi IIIb, per le quali siano già state realizzate le opere di riassetto previste dal cronoprogramma, la compatibilità dell'intervento con l'equilibrio idrogeologico dell'area è valutata dall'Amministrazione comunale

NORME SPECIFICHE DI AREA

Articolo 25 – CONTENUTI DELLE NORME DI AREA

Le Norme che seguono, predisposte in forma di scheda per ogni tipo di Area, disciplinano le Aree Normative del P.R.G.C. individuate topograficamente nelle Tavole del Piano, specificando: i caratteri dell'area; gli obiettivi del Piano; le destinazioni d'uso; i tipi d'intervento ammessi; le modalità di attuazione; i parametri urbanistici e le prescrizioni particolari.

Le Aree Normative individuate sono caratterizzate da una sigla composta da una o più lettere.

Accanto alla sigla viene specificata la destinazione d'uso prevalente (residenza, agricoltura, produzione, commercio, servizi), le specifiche funzioni e lo stato di urbanizzazione dell'area (storica, edificata, di completamento, di nuovo impianto).

Ciascuna delle Aree del Piano è poi rappresentata in un'apposita Scheda Normativa, ove sono riepilogati sia lo stato di fatto sia le prescrizioni normative specifiche. In tal modo si ottiene un'immediata leggibilità di tutte le informazioni pertinenti a ciascuna Area Normativa.

Articolo 26 – AREA AGRICOLA (codice E)

CARATTERI DELL'AREA

Area utilizzata a fini agricoli.

OBIETTIVI DEL PIANO

Valorizzazione e recupero del patrimonio agricolo.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Agricola (A).

Terziaria (T5).

Servizi (S2, S4).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.
- H) Nuovo impianto.
- I) Demolizione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta con atto d'obbligo, se prescritto ai sensi della L.R. n°56/77, Art. 25, 7° e 8° comma.

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Rcf = 1/3 - H = m 7,50 - Pft = n°2 - Df = (L.R. n°56/77, Art. 25, 11° comma e seguenti) - Distanze dai confini = m 5,00.

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo "Norme per la sicurezza idraulico-geologica" delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) Le concessioni sono rilasciate ai soggetti individuati dalla L.R. n°56/77, Art. 25, 3° e 9° comma.
- b) Nei limiti della volumetria prescritta, il volume ammissibile per nuove costruzioni sarà determinato dal numero di addetti necessari alla conduzione aziendale secondo la Tabella A allegata. A ciascun addetto è attribuito un volume di 200 mc, e ad ogni componente del suo nucleo familiare residente in azienda un volume di 150 mc. Il volume complessivo delle residenze agricole non potrà comunque superare il limite di 1.500 mc per ciascuna singola azienda. Sono consentiti *una tantum* modesti ampliamenti per il miglioramento igienico e funzionale, fino ad un massimo di 25 mq.

- c) Le attrezzature agricole (stalle, silos, ...) non sono soggette ai limiti di densità di fabbricazione e di altezza, salvo il rapporto di copertura. Le stalle e le concimaiie dovranno distare almeno 200 m dal perimetro del concentrato e 25 m da tutte le residenze, inclusa quella del conduttore del fondo.
- d) Sono ammesse inoltre attività per il tempo libero, compatibili con la coltivazione dei fondi, che non comportino trasformazioni del suolo, nonché attività agrituristiche così come definite dalla L.R. n°50/89.
- e) Per la coltivazione forzata di prodotti agricoli è consentita l'erezione di serre permanenti in vetro o materiale plastico trasparente, con telaio in legno o metallo, alle seguenti condizioni:
 1. la superficie agricola coperta da serre non dovrà superare i 2/3 dell'area asservita;
 2. l'altezza, misurata al colmo della copertura, non dovrà superare i 4,00 m;
 3. le distanze minime non dovranno essere inferiori a m 10,00 da edifici comunque destinati, a m 6,00 da confini di proprietà e da strade (salvo distanze maggiori prescritte dal P.R.G.C.) ed a m 15,00 da sponde fluviali, salvo autorizzazione ai sensi della L.R. n°20/89;
 4. dovrà essere opportunamente documentata la realizzazione delle opere necessarie allo scarico e all'incanalamento delle acque meteoriche e di quelle derivanti dall'esercizio dell'impianto.
- f) Negli edifici **esistenti, inclusi quelli** rurali abbandonati o non più necessari alle aziende agricole, nonché nei volumi esistenti chiusi da almeno tre lati e compresi nel corpo di fabbrica principale, sono ammessi interventi fino alla ristrutturazione edilizia senza ulteriore aumento di volume.
Gli stessi volumi, se realizzati legittimamente e ultimati da almeno 10 anni, possono essere recuperati ad uso civile con concessione singola, nel caso in cui venga ricavata un'unica unità immobiliare fino ad un massimo di 250 mq di superficie utile complessiva. Tettoie e volumi chiusi da tre lati isolati, oltre alle porzioni non recuperate all'uso abitativo dei fabbricati di cui al capoverso precedente, possono essere trasformati con C.E. in pertinenze residenziali.
Con P.d.R. o **PCC** potrà essere consentito, in tutti gli immobili trattati nel presente paragrafo f), anche il mutamento della destinazione d'uso in artigianale, sempre che l'attività, **ove non** sia collegata e/o compatibile con la destinazione agricola, **non determini significativi impatti acustici, odorigeni e di traffico, non comporti stocaggi di materiale a cielo aperto, né alterazioni deturpanti dei fabbricati esistenti**, e comunque con un massimo di 600 mq di superficie utile lorda. **L'osservanza di tali condizioni dev'essere garantita nella Convenzione.**
- g) In tutti gli interventi dovrà comunque essere rispettata la tipologia edilizia tradizionale (coperture, serramenti, sporti, intonaci).
- h) Anche per i soggetti non individuati al comma a) dello stesso articolo sono consentiti una tantum modesti ampliamenti per il miglioramento igienico e funzionale, fino a un massimo di 25 mq.
- i) La posa a terra dei pannelli solari e la realizzazione dei c.d. "campi fotovoltaici" sono consentite nel rispetto delle disposizioni normative di settore e dei criteri di compatibilità localizzativa e integrazione paesaggistica definiti dal Comune con specifica Deliberazione Consigliare.

j) La formazione dei parcheggi privati afferenti attività non agricole, con particolare riferimento a quelle produttive e turistico-ricettive, è consentita solo in contiguità alle aree cui sono asserviti (ancorché separate da sedimi stradali) e a condizione che la sistemazione del terreno venga effettuata senza compromettere la permeabilità.

k) Attività extraagricole compatibili con il territorio rurale

Le attività comportanti edificazioni o trasformazioni del suolo, come di seguito individuate, ove esercite al di fuori dell'imprenditorialità agricola, sono subordinate alla sottoscrizione di un atto unilaterale in favore del Comune, da trasciversi nei registri immobiliari, concernente l'impegno alla rimozione di ogni struttura edilizia e alla completa rinaturazione del suolo, a seguito della cessazione dell'attività, fatta salva la possibilità di subentro da parte di altri soggetti gestori. Tale atto d'impegno sostituisce quello di cui all'articolo 25, comma 7 della LR 56/1977.

Alle condizioni di cui sopra sono ammissibili in area agricola le seguenti attività e funzioni:

- maneggi per cavalli, canili e gattili con possibilità di edificare le necessarie strutture nel limite di $R_c = 10\%$ del lotto di reale pertinenza, nel rispetto delle distanze stabilite per gli allevamenti zootecnici;
- cimiteri per animali d'affezione, nel rispetto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 maggio 2001, n. 5/R "Regolamento di attuazione di cui all'articolo 3 della legge regionale 7 aprile 2000, n. 39" e subordinatamente alla disponibilità di un'area tale da contenere l'intera fascia di rispetto di 50 m, che può ricadere anche su aree a destinazione non agricola, purché esterne al perimetro del centro abitato;
- attività ed eventi ricreativi non comportanti alcuna artificializzazione del suolo, comunque con l'esclusione delle attività motoristiche fuoristrada, per i quali è consentita l'installazione, a titolo permanente, di un fabbricato di superficie coperta non superiore a mq 25 per ciascuna attività esercitata, oltre alle eventuali ulteriori strutture temporanee collocabili in regime di attività edilizia libera, in occasione dei singoli eventi.

Qualora le attività di cui sopra siano svolte in forma imprenditoriale agricola, si rimanda integralmente alla disciplina delle attività agricole di cui al presente articolo.

Allegato

TABELLA A
Regolamento CEE 2328/91 - Tabelle Piano di miglioramento 1955

COLTURE

TIPO	GIORNATE HA/ANNO
1. Mais	20
2. Grano	12
3. Prato	20
4. Orto intensivo	500
5. Orto pieno campo	150
6. Frutteto	130
7. Vigneto	150
8. Noccioletto	50
9. Pascolo	5
10. Menta	80
11. Fragole	300
12. Vivaio florofrutticolo	500
13. Colture floricolore in pieno campo	350
14. Pioppeto e castagneto	7
15. Colture di serra	4000
16. Bosco ceduo	3

ALLEVAMENTI

TIPO	GIORNATE CAPO/ANNO
1. Vacche	10
2. Bovini da carne	3
3. Equini	6
4. Suini	2
5. Ovini	2
6. Avicunicoli	0.1

Il computo degli addetti si ricava con la seguente formula:

$$\text{Addetti} = \frac{(S \times G) + (A \times G)}{287}$$

dove

S = Superficie delle colture in ettari

A = Numero dei capi animali in allevamento

G = giornate lavorative per ettaro di coltura o capo animale

287 = giornate lavorative per anno per addetto

NOTA: Sono stati presi in considerazione i coefficienti relativi alla tipologia aziendale B di pianura.

Articolo 27 – AREA AGRICOLA MISTA (codice MA)

CARATTERI DELL'AREA

Area di origine agricola a destinazione mista, con presenza di insediamenti agricoli, residenziali, artigianali e commerciali.

OBIETTIVI DEL PIANO

Conservazione e riqualificazione del patrimonio esistente.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Agricola (A).
Residenziale (R).
Produttiva artigianale (P3).
Terziaria commerciale (T1, T3).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.
- H) Nuovo impianto.
- I) Demolizione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta per gli interventi B), C), D), I), F)
S.U.E. per gli interventi E), G), H)

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Differenziati per singole Aree (cfr. Schede Normative).

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo "Norme per la sicurezza idraulico-geologica" delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) l'attuazione tramite modalità diretta è ammessa per interventi tesi alla conservazione della destinazione d'uso in atto, con ampliamento fino al 20% del volume esistente per le residenze e comunque entro un limite massimo di 200 mc, volto al miglioramento igienico-sanitario e funzionale delle stesse. È ammessa altresì l'attuazione tramite modalità diretta per i mutamenti di destinazione d'uso, senza aumento di volume né di superficie utile nonché il recupero a fini residenziali delle superfici utili esistenti, ai sensi della L.R. 9/2003.

- b) Lo Strumento Urbanistico Esecutivo consente il mutamento di destinazione d'uso dei singoli edifici agricoli non ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 1 della L.R. 9/2003 e la loro ridistribuzione nello spazio, anche tramite nuova edificazione, nel rispetto degli indici e parametri edilizi stabiliti nelle schede normative di ciascuna area ed in ogni caso nel rispetto dei seguenti parametri massimi:
 $Rcf = 0,30 \text{ mq/mq}$ – $H. = m 7,50$ – $Pft = n.2$ – $Df = 0,80 \text{ mc/mq}$ – $Dt 0,60 \text{ mc/mq}$ – $Uf 0,27 \text{ mq/mq}$ – Distanze dai confini = m 5,00.
- c) Gli interventi di completamento e di nuovo impianto sono ammissibili nelle aree libere o rese libere da annessi agricoli esistenti. La volumetria edificabile è quella determinata in ogni caso dagli indici territoriali, indipendentemente dall'eventuale redazione di P.E.C. di dismissione di aree.
- d) In tutti gli interventi dovrà comunque essere rispettata la tipologia edilizia tradizionale (coperture, serramenti, sporti, intonaci).
- e) Il "numero piani max fuori terra" è stabilito in 2, per un'altezza max fuori terra pari a ml. 7,50. Nel caso di interventi di nuovo impianto o di ristrutturazione urbanistica la tipologia permessa sarà quella uni-bifamiliare.
- f) È fatto obbligo di mantenere il decoro ambientale nei lotti di pertinenza, specie con riferimento ai depositi di materiale a cielo libero.
- g) Si intendono fatti salvi gli Strumenti Urbanistici Esecutivi già approvati sino al termine della loro validità temporale, decorsa la quale gli ambiti eventualmente non edificati ricadranno nel regime urbanistico stabilito dalle presenti Norme.
- h) Nell'ambito perimetrato e individuato con asterisco interno all'area MA2 l'utilizzo della residua capacità edificatoria è vincolato all'ampliamento dell'esistente attività di somministrazione di alimenti e bevande. L'intervento di nuova costruzione è abilitato con permesso di costruire convenzionato con l'assunzione dei seguenti impegni:**
- adeguare le dotazioni di parcheggi pubblici e privati ai disposti della normativa sui pubblici esercizi, anche con eventuale ricorso all'assoggettamento all'uso pubblico;
 - corrispondere al comune il contributo straordinario di urbanizzazione ai sensi dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/2001, da destinarsi da parte del Comune all'attuazione delle opere di compensazione ambientale;
 - attuare le seguenti misure minime di sostenibilità ambientale:
 - invarianza idraulica: il progetto deve adeguatamente dimensionare le superfici in piena terra, inerbite e alberate, prevedendo che le eventuali pavimentazioni siano realizzate con materiali permeabili alle acque meteoriche; inoltre, deve essere assicurata una dotazione di 1 mq di superficie a verde alberato in piena terra ogni 20 mc di costruzione. Per le alberature devono essere impiegate specie autoctone che garantiscano un'idonea persistenza dell'apparato fogliare, con tassativo divieto delle essenze inserite nelle black-list regionali;

- **risparmio dei consumi idrici:** devono essere attuati sistemi di raccolta e recupero delle acque meteoriche non di prima pioggia, per un loro successivo riuso non potabile;
 - **contenimento dei consumi energetici:** fermi restando gli obblighi di legge relativi all'efficienza dell'involucro edilizio, degli impianti e degli approvvigionamenti da fonti rinnovabili, viene richiesto l'impiego di apparati illuminanti dotati di tecnologia LED o con lampade che consentono una migliore regolazione dei flussi luminosi e una maggiore efficienza;
 - **contenimento dell'inquinamento luminoso:** si raccomanda l'utilizzo di corpi illuminanti che limitino l'irraggiamento diretto verso la volta celeste e l'impiego di materiali caratterizzati da bassa capacità riflessiva;
 - **contenimento dell'inquinamento acustico:** la progettazione degli edifici deve essere effettuata nel rispetto dei requisiti acustici passivi stabiliti dal DPCM 05/12/97 e deve essere garantito il rispetto dei livelli sonori interni agli edifici residenziali previsti dal DPR 142/2004, oltre che delle prescrizioni del PCA;
 - **mitigazione paesaggistica e ambientale:** la superficie alberata di cui al primo punto in elenco deve concentrarsi in posizione prospiciente il territorio rurale, in modo da creare una fascia di transizione tra il sistema urbano e quello più "naturale"; inoltre, lungo le recinzioni è prescritta la realizzazione di siepi in essenze autoctone aventi duplice funzione di mitigazione percettiva e di raccordo ecologico.
- i) Nell'area MA 13 l'intervento di nuova costruzione è abilitato con permesso di costruire convenzionato con l'assunzione dei seguenti impegni:
- realizzare, in fondo alla viabilità privata di accesso al lotto, quattro posti auto di parcheggio privato e un adeguato spazio di manovra per consentire l'inversione di marcia;
 - corrispondere al comune le somme relative a:
 - monetizzazione degli standard urbanistici in ragione di 25 mq per abitante,
 - contributo straordinario di urbanizzazione ai sensi dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/2001, da destinarsi da parte del Comune all'attuazione delle opere di compensazione ambientale.
 - attuare le misure minime di sostenibilità ambientale di cui alla lettera h) del presente articolo.

CARATTERI DELL'AREA

Immobili a destinazione rurale con relative aree di pertinenza inseriti in un contesto residenziale.

OBIETTIVI DEL PIANO

Rilocalizzazione graduale dell'attività rurale e ridestinazione degli immobili e delle aree alle funzioni residenziali.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

- Agricola (A).
- Residenziale (R).
- Terziaria commerciale (T1, T3).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta per gli interventi B), C), D), F)
S.U.E. per gli interventi E)

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

È confermata la volumetria esistente

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo "Norme per la sicurezza idraulico-geologica" delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) l'attuazione tramite modalità diretta è ammessa per interventi tesi alla conservazione della destinazione d'uso in atto, o al recupero a fini abitativi della volumetria compresa nel corpo di fabbrica principale; tali interventi debbono essere funzionali alla conservazione delle attività agricole ancora presenti, ma nello stesso tempo debbono essere compatibili con i caratteri degli ambiti urbani circostanti.
È ammessa altresì l'attuazione tramite modalità diretta per mutamenti di destinazione d'uso, senza aumento di volume, né di superficie utile nel rispetto delle modalità di attuazione della L.R. 9/2003.

- b) con strumento urbanistico esecutivo è consentito il mutamento di destinazione d'uso dei singoli edifici ad usi anche non residenziali purché non agricoli e/o la loro ridistribuzione

nello spazio anche tramite nuova edificazione nel rispetto del volume e della superficie coperta esistente e con la possibilità di ulteriore incremento pari al 20% della volumetria preesistente. Lo S.U.E. deve essere esteso a tutta l'area che l'Amministrazione Comunale riterrà necessaria e consente il recupero dell'intera volumetria esistente, con mutamento delle destinazioni d'uso preesistenti in quelle ammesse dalla presente norma, con la prescrizione del recupero delle quantità di servizi previste dall'art. 21 della L.R. n. 56/77, e con l'obbligo di non peggiorare le condizioni di distanza tra fabbricati esistenti.

- c) In tutti gli interventi dovrà comunque essere rispettata la tipologia edilizia tradizionale (coperture, serramenti, sporti, intonaci).
- d) Il numero piani max fuori terra è stabilito in 3, per un'altezza max fuori terra pari a ml. 10,50.

CARATTERI DELL'AREA

Insediamenti urbani con rilevante interesse storico-artistico.

OBIETTIVI DEL PIANO

Conservazione, recupero e riqualificazione del tessuto urbano esistente.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Residenziale (R). Terziaria (T1, T3).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta per i tipi di intervento B), C)

Piano Particolareggiato per gli interventi D), E), F), G)

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Differenziati per singole Aree (cfr. Schede Normative).

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo "Norme per la sicurezza idraulico-geologica" delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) L'area è dichiarata zona di recupero ai sensi della Legge n°457/78.
- b) Sono ammesse modificazioni ai singoli tipi d'intervento previsti dal P.R.G.C. o dal Piano Particolareggiato, ai sensi della L.R. n°56/77, Art. 17, 7° comma.
- c) Il Centro Storico è soggetto a Piano Particolareggiato, ai sensi degli Artt. 39 e 40 della L.R. n°56/77, esteso a tutta l'area individuata dal P.R.G.C. Nelle more dell'approvazione del suddetto Piano Particolareggiato sono ammessi esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di restauro e risanamento conservativo. Gli interventi devono essere attuati con l'utilizzo di materiali aventi caratteristiche tali da armonizzarsi con quelli tradizionali e renderli consoni alla natura dei caratteri ambientali (per le coperture sono ammessi esclusivamente coppi alla piemontese o tegole similari al cotto), e comunque nel rispetto degli elementi costruttivi e strutturali preesistenti. È fatto divieto di impoverire l'apparato decorativo degli edifici (pantalere, cornicioni, lesene, portali, stucchi, affreschi, ...).

Gli intonaci esterni devono essere del tipo rustico in cemento o civile.

Negli edifici provvisti di ballatoio non è ammessa la trasformazione del medesimo in locali abitabili o accessori, neanche tramite la costruzione di verande.

Devono essere conservati tutti gli elementi architettonici isolati, quali fontane, ponti, edicole,, anche se non espressamente individuati nelle Tavole del Piano.

d) In sede di Piano Particolareggiato dovranno essere:

1. evidenziati agglomerati, edifici o parti di rilevante interesse storico-ambientale, da assoggettare a particolare tutela (restauro e risanamento conservativo);
2. recuperati gli edifici obsoleti;
3. individuati gli edifici o parti di edifici soggetti a demolizione e ricostruzione, per i quali debbano essere ripristinati gli originari allineamenti o individuati quelli nuovi, ai fini della mobilità pedonale e del trasporto pubblico;
4. rispettate le tipologie insediative originali;
5. formulati opportuni abachi morfologici relativi agli edifici, parti di edifici e all'arredo urbano.

e) Per quanto attiene alle attività terziarie di commercio al minuto dovrà essere verificata la compatibilità con le norme sull'insediamento di attività commerciali.

CARATTERI DELL'AREA

Area totalmente edificata priva di valore storico-ambientale.

OBIETTIVI DEL PIANO

Riorganizzazione e adeguamento del tessuto edilizio esistente.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Residenziale (R).

Terziaria (T1, T3).

Produttiva (P3)

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta per gli interventi B), C), D), F)

S.U.E. per gli interventi E)

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

È confermata la volumetria esistente

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo "Norme per la sicurezza idraulico-geologica" delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) Le aree di cui al presente articolo sono dichiarate zone di recupero ai sensi della Legge n°457/78.
- b) Il Piano di Recupero potrà essere proposto dai privati o dal Comune con le perimetrazioni che verranno individuate con apposita Deliberazione ai sensi della Legge n°457/78. In assenza di P.d.R. sono ammessi soltanto modesti ampliamenti finalizzati al miglioramento igienico e funzionale, in misura non superiore a 25 mq. Per il PdR indicato nelle tavole di P.R.G.C. nell'ambito RR8 valgono le indicazioni contenute nell'apposita scheda.
- c) In tutti i casi, in assenza di specifiche determinazioni relative a nuovi allineamenti o rettifiche espressamente indicate dal P.R.G.C., dovranno essere mantenuti gli allineamenti preesistenti su strade pubbliche. Sono consentiti, anche con concessione singola, gli innalzamenti, sino ad un massimo di 100 cm, delle coperture, finalizzati all'adegua-

mento delle medesime a quelle degli edifici adiacenti e all'adeguamento ai disposti del D.M. 5/7/1975.

- d) In tutti gli interventi dovranno essere utilizzati materiali ed elementi costruttivi conformi all'ambiente architettonico preesistente.
- e) Con Piano di Recupero è consentito il mutamento di destinazione d'uso dei singoli edifici ad altri usi non residenziali e/o la loro redistribuzione nello spazio anche tramite nuova edificazione nel rispetto del volume e della superficie coperta esistente e con la possibilità di un ulteriore incremento pari al 20% della volumetria preesistente. Il P.d.R. deve essere esteso a tutta l'area che l'Amministrazione Comunale riterrà necessaria e consente il recupero dell'intera volumetria esistente, con mutamento delle destinazioni d'uso preesistenti in quelle ammesse dalla presente norma, con la prescrizione del recupero delle quantità di servizi previste dall'art. 21 della L.R. n. 56/77, e con l'obbligo di non peggiorare le condizioni di distanza tra fabbricati esistenti.
- f) L'estensione minima di eventuali piani di recupero deve essere tale da consentire la riorganizzazione di un ambito urbano significativo, costituito almeno dagli edifici principali, secondari e loro aree di pertinenza dotate di uno o più accessi dalla viabilità pubblica.
- j) In caso di dismissione di Aree per servizi, potrà essere derogato l'indice di *Densità fon-
diaria max.*

CARATTERI DELL'AREA

Area residenziale completamente edificata con capacità insediativa esaurita.

OBIETTIVI DEL PIANO

Conservazione e adeguamento del patrimonio edilizio esistente.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Residenziale (R).

Produttiva (P3)

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- F) Sostituzione edilizia.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta.

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Differenziati per singole Aree (cfr. Schede Normative).

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo "Norme per la sicurezza idraulico-geologica" delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) Sugli edifici esistenti sono consentiti modesti ampliamenti delle abitazioni, rivolti al miglioramento degli impianti igienico-sanitari, non superiori a 25 mq di superficie utile.
- b) È ammessa la realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili a seguito dell'installazione di impianti tecnologici.
- c) Sugli edifici uni-bifamiliari sono ammessi una tantum interventi che comportino un ampliamento massimo del 20% della volumetria esistente, e comunque non superiore a 150 mc.
- d) Gli interventi di sostituzione edilizia o di eventuale completamento sono ammessi nel rispetto degli indici e parametri edilizi stabiliti nelle schede normative di ciascuna area.
- e) **In ciascuno degli ambiti perimetrati e individuati con asterisco interni alle aree RE21 e RE38 è ammessa l'edificazione di 450 mc a destinazione residenziale, attuabili nel rispetto di:**
 - **Rc = 0,35 mq/mq**
 - **H max consentita = 7,50 ml**

- numero piani max fuori terra = 2

In tali aree gli interventi di nuova costruzione sono singolarmente abilitati con permesso di costruire convenzionato con l'assunzione dei seguenti impegni:

- corrispondere al comune le somme relative a:
 - monetizzazione degli standard urbanistici in ragione di 25 mq per abitante,
 - contributo straordinario di urbanizzazione ai sensi dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/2001, da destinarsi da parte del Comune all'attuazione delle opere di compensazione ambientale.
- attuare le seguenti misure minime di sostenibilità ambientale:
 - invarianza idraulica: il progetto deve adeguatamente dimensionare le superfici in piena terra, inerbite e alberate, prevedendo che le eventuali pavimentazioni siano realizzate con materiali permeabili alle acque meteoriche; inoltre, deve essere assicurata una dotazione di 1 mq di superficie a verde alberato in piena terra ogni 20 mc di costruzione. Per le alberature devono essere impiegate specie autoctone che garantiscano un'idonea persistenza dell'apparato fogliare, con tassativo divieto delle essenze inserite nelle black-list regionali;
 - risparmio dei consumi idrici: devono essere attuati sistemi di raccolta e recupero delle acque meteoriche non di prima pioggia, per un loro successivo riuso non potabile;
 - contenimento dei consumi energetici: fermi restando gli obblighi di legge relativi all'efficienza dell'involucro edilizio, degli impianti e degli approvvigionamenti da fonti rinnovabili, viene richiesto l'impiego di appalti illuminanti dotati di tecnologia LED o con lampade che consentono una migliore regolazione dei flussi luminosi e una maggiore efficienza;
 - contenimento dell'inquinamento luminoso: si raccomanda l'utilizzo di corpi illuminanti che limitino l'irraggiamento diretto verso la volta celeste e l'impiego di materiali caratterizzati da bassa capacità riflessiva;
 - contenimento dell'inquinamento acustico: la progettazione degli edifici deve essere effettuata nel rispetto dei requisiti acustici passivi stabiliti dal DPCM 05/12/97 e deve essere garantito il rispetto dei livelli sonori interni agli edifici residenziali previsti dal DPR 142/2004, oltre che delle prescrizioni del PCA;
 - mitigazione paesaggistica e ambientale: lungo le recinzioni è prescritta la realizzazione di siepi in essenze autoctone aventi duplice funzione di mitigazione percettiva, sui lati fronte strada, e di raccordo ecologico nei confronti del territorio agricolo.

CARATTERI DELL'AREA

Area quasi completamente edificata con presenza di lotti interclusi.

OBIETTIVI DEL PIANO

Conservazione e adeguamento del patrimonio edilizio esistente e completamento dei lotti inedificati.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Residenziale (R). Terziaria (T1, T3).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.
- I) Demolizione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta per gli interventi B), C), D), F), G), I)

S.U.E. per gli interventi E)

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Differenziati per singole Aree (cfr. Schede Normative).

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo “Norme per la sicurezza idraulico-geologica” delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) L'estensione dei S.U.E. per gli interventi di ristrutturazione urbanistica dovrà essere tale da comprendere almeno tutte le particelle catastali e le Unità Immobiliari Urbane costituenti un insieme organico dotato di un unico accesso dalla viabilità pubblica.
- b) **Per il fabbricato interno all'area RC14, identificato con perimetrazione tratteggiata nera e asterisco, è ammesso l'incremento volumetrico massimo di 150 mc per la chiusura del vano scala, a fronte della corresponsione al Comune del contributo straordinario di urbanizzazione ai sensi dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/2001, da destinarsi da parte del Comune all'attuazione delle opere di compensazione ambientale.**

- c) Nell'area RC20 gli interventi di nuova costruzione sono abilitati con permesso di costruire convenzionato con l'assunzione dei seguenti impegni:
- dismettere l'area a parcheggio pubblico SN44 di superficie minima di mq 180;
 - corrispondere al comune le somme relative al contributo straordinario di urbanizzazione ai sensi dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/2001, da destinarsi da parte del Comune all'attuazione delle opere di compensazione ambientale;
 - attuare le seguenti misure minime di sostenibilità ambientale:
 - invarianza idraulica: il progetto deve adeguatamente dimensionare le superfici in piena terra, inerbite e alberate, prevedendo che le eventuali pavimentazioni siano realizzate con materiali permeabili alle acque meteoriche; inoltre, deve essere assicurata una dotazione di 1 mq di superficie a verde alberato in piena terra ogni 20 mc di costruzione. Per le alberature devono essere impiegate specie autoctone che garantiscano un'idonea persistenza dell'apparato fogliare, con tassativo divieto delle essenze inserite nelle black-list regionali;
 - risparmio dei consumi idrici: devono essere attuati sistemi di raccolta e recupero delle acque meteoriche non di prima pioggia, per un loro successivo riuso non potabile;
 - contenimento dei consumi energetici: fermi restando gli obblighi di legge relativi all'efficienza dell'involucro edilizio, degli impianti e degli approvvigionamenti da fonti rinnovabili, viene richiesto l'impiego di apparati illuminanti dotati di tecnologia LED o con lampade che consentono una migliore regolazione dei flussi luminosi e una maggiore efficienza;
 - contenimento dell'inquinamento luminoso: si raccomanda l'utilizzo di corpi illuminanti che limitino l'irraggiamento diretto verso la volta celeste e l'impiego di materiali caratterizzati da bassa capacità riflessiva;
 - contenimento dell'inquinamento acustico: la progettazione degli edifici deve essere effettuata nel rispetto dei requisiti acustici passivi stabiliti dal DPCM 05/12/97 e deve essere garantito il rispetto dei livelli sonori interni agli edifici residenziali previsti dal DPR 142/2004, oltre che delle prescrizioni del PCA;
 - mitigazione paesaggistica e ambientale: lungo le recinzioni è prescritta la realizzazione di siepi in essenze autoctone aventi duplice funzione di mitigazione percettiva, sui lati fronte strada, e di raccordo ecologico nei confronti del territorio agricolo.

CARATTERI DELL'AREA

Area inedificata a basso grado di infrastrutturazione.

OBIETTIVI DEL PIANO

Edificazione a prevalente destinazione residenziale.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Residenziale (R). Terziaria (T1).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

H) Nuovo impianto.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

S.U.E. o Diretta (cfr. Schede Normative).

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Differenziati per singole Aree (cfr. Schede Normative).

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo “Norme per la sicurezza idraulico-geologica” delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) In sede di Piano Esecutivo Convenzionato o di attuazione “Diretta” dovranno essere localizzate aree a servizi nella misura minima prescritta dal successivo Art. 42.
- b) Sugli edifici eventualmente esistenti, nelle more dell'approvazione del P.E.C., sono consentiti unicamente interventi fino al risanamento conservativo. **Sugli edifici ultimati da almeno 5 anni, sono ammessi gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) delle prescrizioni particolari dell'articolo 31.**
- c) Laddove nella Tavola A del Piano sono indicati i limiti dei P.E.C. unitari, le Aree RI concorrono alla formazione della superficie territoriale dei P.E.C. insieme con le adiacenti aree a servizi, con la densità territoriale stabilita per ciascuna di esse nella Scheda Normativa. In questo caso la localizzazione di tali Aree a servizi prevista dalle Tavole di Piano all'interno del S.U.E., fatte salve le relative superfici, potrà essere variata, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale.
- d) Per l'Area RI19, interessata nel passato da attività estrattive di inerte, valgono le prescrizioni che seguono.
L'area coinvolta dalla trasformazione urbanistica dovrà essere sistemata dal punto di vista altimetrico-morfologico mediante rinterri, realizzati in maniera tale da colmare la porzione depressa; la sistemazione avverrà in forma omogenea sull'intera area, avendo come obiettivo un assetto finale morfologicamente coerente e funzionale nei confronti del territorio circostante.

Nella realizzazione dei rinterri si dovranno adottare i necessari accorgimenti tecnici e costruttivi al fine di garantire un comportamento uniforme degli stessi nei confronti dei carichi trasmessi, anche in considerazione delle caratteristiche del sottosuolo.

L'esecuzione di quanto prescritto sarà definita nell'ambito di uno studio geologico-tecnico del sito che comprenderà necessariamente accurate indagini geognostiche, volte a caratterizzare con sicurezza il comportamento meccanico del volume di sottosuolo significativamente interessato dalle tensioni indotte dagli edifici in progetto; l'eventuale interferenza nei confronti della capacità portante, da parte degli scavi e dei rinterri connessi con la precedente attività estrattiva, dovrà essere considerata nei calcoli geotecnici di progetto delle opere di fondazione; tale studio sarà condotto ai sensi del D.M. LL. PP. 11/03/1988.

- e) Oltre alla consueta dismissione di aree per servizi nella misura di 25 mq/abitante, nei PEC unitari delle Aree RI8, RI18, RI19 e RI20 dovranno essere monetizzate ulteriori aree per servizi nella misura di 15 mq/abitante.
- f) Nell'Area RI9 viene imposto l'obbligo di realizzare almeno 12 unità abitative di edilizia convenzionata ai sensi della Legge n. 10 del 28/01/1997 (ora art. 18, DPR 380/01). Nell'apposita convenzione, da stipularsi in base alla normativa vigente, dovrà prevedersi, oltre alle clausole tipiche come ad esempio il prezzo di vendita convenzionato, anche l'obbligo di mantenere per 10 anni in affitto le suddette 12 unità abitative. In tale contesto il Comune si riserva di segnalare i soggetti a cui dovranno essere locate le unità abitative convenzionate e di esercitare l'opzione di acquisto al termine del periodo decennale di locazione.
L'eventuale modifica della convenzione stipulata in base ai disposti del precedente capoverso, determina l'applicazione delle seguenti condizioni attuative, da disciplinarsi con atto sostitutivo o modificativo della vigente convenzione:
 1. il Comune acquisisce, a cura dell'attuatore dell'area RI9 e senza alcun onere di spesa, la piena proprietà e disponibilità dell'immobile perimetrato all'interno dell'area SE26 e contrassegnato con asterisco;
 2. all'area RI9 viene attribuita la capacità edificatoria integrativa di mc 1.100, ulteriori rispetto a quelli previsti dalla scheda di area, realizzabili in deroga agli indici territoriali e fondiari, ma nel rispetto dell'altezza massima, del numero di piani e del rapporto di copertura;
 3. l'attuatore dell'area RI9 assoggetta 5 unità abitative mono o bilocali, realizzate all'interno dell'area anche mediante il recupero dei sottotetti, alle medesime condizioni di disponibilità ex art. 18 DPR 380/01 che la vigente convenzione prevede attualmente per 12 abitazioni (che verrebbero quindi affrancate da tale vincolo);
 4. le unità abitative di cui al precedente p.to 3 sono da individuarsi all'interno dell'ambito di PEC RI9;
 5. per risolvere problematiche legate a emergenze abitative l'attuatore dell'area RI9 e SN22 garantisce al Comune la disponibilità di tre ulteriori unità abitative localizzate anche in altro sito o Comune, sempre alle medesime condizioni economiche richiamate al precedente punto 3.

- g) Per tutte le aree RI a sud di V. Roma e V. Moncalvo è prescritta l'adozione di tipi edilizi uni-bifamigliari.
- h) L'attuazione dell'area RI1 è subordinata alla dismissione e alla realizzazione dell'area per servizi pubblici SN5, destinata a parcheggio. Inoltre deve essere ceduta al Comune

una fascia di larghezza pari a 5 m, lungo tutto il confine nord del lotto, necessaria alla realizzazione dell'asta viaria e della rotatoria di Via Buttigliera.

i) **L'attuazione dell'area RI29 è subordinata a PEC unitario concernente la realizzazione delle opere infrastrutturali: area a servizi SN45 e viabilità interna con relativi sottoservizi (per le quali possono essere previste modifiche di posizionamento rispetto a quanto indicato nella cartografia di PRG), oltre all'ampliamento delle Vie Quasimodo e Ungaretti.**

In alternativa alla pianificazione esecutiva è ammissibile l'attuazione per singoli Permessi di Costruire Convenzionati, purché preceduti da uno schema progettuale sottoscritto da tutti i proprietari ed esteso all'intera area RI29, nel quale siano specificate le suddivisioni dei lotti e le rispettive competenze per la realizzazione delle opere di urbanizzazione indicate nella cartografia di PRG, eventualmente suscettibili di lievi modifiche giustificate da motivazioni funzionali.

Le convenzioni devono contemplare l'assunzione dei seguenti impegni:

- realizzare e dismettere o assoggettare le opere di urbanizzazione;
- corrispondere al comune la monetizzazione degli standard non reperiti e il contributo straordinario di urbanizzazione ai sensi dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/2001, da destinarsi da parte del Comune all'attuazione delle opere di compensazione ambientale;
- attuare le seguenti misure minime di sostenibilità ambientale:
 - invarianza idraulica: il progetto deve adeguatamente dimensionare le superfici in piena terra, inerbite e alberate, prevedendo che le eventuali pavimentazioni siano realizzate con materiali permeabili alle acque meteoriche; inoltre, deve essere assicurata una dotazione di 1 mq di superficie a verde alberato in piena terra ogni 20 mc di costruzione. Per le alberature devono essere impiegate specie autoctone che garantiscano un'idonea persistenza dell'apparato fogliare, con tassativo divieto delle essenze inserite nelle black-list regionali;
 - risparmio dei consumi idrici: devono essere attuati sistemi di raccolta e recupero delle acque meteoriche non di prima pioggia, per un loro successivo riuso non potabile;
 - contenimento dei consumi energetici: fermi restando gli obblighi di legge relativi all'efficienza dell'involucro edilizio, degli impianti e degli approvvigionamenti da fonti rinnovabili, viene richiesto l'impiego di apparati illuminanti dotati di tecnologia LED o con lampade che consentono una migliore regolazione dei flussi luminosi e una maggiore efficienza;
 - contenimento dell'inquinamento luminoso: si raccomanda l'utilizzo di corpi illuminanti che limitino l'irraggiamento diretto verso la volta celeste e l'impiego di materiali caratterizzati da bassa capacità riflessiva;
 - contenimento dell'inquinamento acustico: la progettazione degli edifici deve essere effettuata nel rispetto dei requisiti acustici passivi stabiliti dal DPCM 05/12/97 e deve essere garantito il rispetto dei livelli sonori interni agli edifici residenziali previsti dal DPR 142/2004, oltre che delle prescrizioni del PCA;
 - mitigazione paesaggistica e ambientale: lungo le recinzioni è prescritta la realizzazione di siepi in essenze autoctone aventi duplice funzione di

mitigazione percettiva, sui lati fronte strada, e di raccordo ecologico nei confronti del territorio agricolo.

Articolo 34 – AREA RESIDENZIALE DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (codice PEEP)

CARATTERI DELL'AREA

Area residenziale destinata ad interventi di edilizia economica e popolare.

OBIETTIVI DEL PIANO

Attuazione del P.E.E.P.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Residenziale (R).

Terziaria (T1).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

H) Nuovo impianto.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

P.E.E.P.

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Dt = 0,8 - Df = 1,2 - H = m 10,50 - Pft = n°3 - Rcf = 0,3 - Iu = 0,6

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Ad esaurimento del P.E.E.P. le singole aree saranno soggette alle norme relative alle aree residenziali esaurite (RE), di cui al precedente Art. 31.

AVVERTENZA

A seguito delle modificazioni introdotte *il Piano non prevede più alcuna Area Normativa di tipo P.E.E.P.*; la presente scheda viene mantenuta a puro *titolo documentario*, onde non ingenerare una rinumerazione degli articoli che seguono.

CARATTERI DELL'AREA

Edifici residenziali esistenti in aree classificate con diversa destinazione d'uso.

OBIETTIVI DEL PIANO

Trasformazione coerente con la destinazione d'uso dell'area di insediamento.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Conforme alla classificazione dell'area circostante.

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta.

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Esistenti.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) Sono consentiti modesti ampliamenti delle abitazioni, necessari al miglioramento degli impianti igienico-sanitari o al miglioramento funzionale delle stesse, non eccedenti il 20% della superficie utile esistente, e comunque non superiore a mc 150. È consentita inoltre, nel rispetto delle distanze, la costruzione di autorimesse fino ad un massimo di 1 mq per ogni 10 mc di abitazione, soggette a vincolo pertinenziale.
- b) Per gli edifici esistenti in aree produttive è ammesso il cambio di destinazione d'uso congruente alla destinazione d'uso prevista per l'area circostante, con interventi di ristrutturazione edilizia e completamento, nei limiti degli indici urbanistici ed edilizi dell'area di insediamento.

AVVERTENZA

A seguito delle modificazioni introdotte *il Piano non prevede più alcuna Area Normativa di tipo RP*, la presente scheda viene mantenuta a puro *titolo documentario*, onde non ingenerare una rinumerazione degli articoli che seguono.

Articolo 36 – AREA PRODUTTIVA ESISTENTE (codice IE)

CARATTERI DELL'AREA

Aree con impianti industriali consolidati.

OBIETTIVI DEL PIANO

Conferma degli impianti esistenti nella loro ubicazione.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Produttiva (P1, P2, P3).

Terziarie (T1, T2)

Servizi (S5).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.
- H) Nuovo impianto.
- I) Demolizione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta o S.U.E. (cfr. Schede Normative).

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Differenziati per singole Aree (cfr. Schede Normative).

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo “Norme per la sicurezza idraulico-geologica” delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) In sede di ristrutturazione edilizia, sostituzione edilizia e completamento, fino al raggiungimento del rapporto di copertura previsto, è prescritta la dismissione di aree da destinare a servizio pubblico in misura pari al 10% della superficie fondiaria di pertinenza, da definirsi con atto d'impegno unilaterale ai sensi della L.R. n°56/77, Art. 49, 5° comma.
È ammessa la monetizzazione delle predette aree a servizi, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale.
- b) Dovranno essere previste aree a parcheggio privato in misura non inferiore al 10% della superficie linda di calpestio.
- c) Dovranno essere previste aree a verde piantumato in misura non inferiore al 10% della superficie fondiaria.

- d) In sede di Completamento o Nuovo impianto nelle Aree IE10 e IE15, è fatto obbligo di sistemazione a parcheggio e verde privato, interni al lotto di pertinenza, di una superficie fondiaria non minore rispettivamente di: mq 3.200 e mq 1.500.
- e) Nella convenzione del PEC relativa all'Area IE18 dovrà essere inserita, tra l'altro, una clausola (garantita da idonea fideiussione) che contempi l'obbligo del trasferimento, in un congruo lasso di tempo, dell'attività artigianale (macellazione bovini) sita in Via S. Giovanni 15.
- g) Nell'Area IE14 i lotti già edificati, individuati con la numerazione 1-8 nelle Tavole di Piano, potranno raggiungere, se già non è in atto, un rapporto di copertura pari al 50% della superficie fondiaria **e un'utilizzazione fondiaria di 1,50 mq/mq**, con la semplice richiesta di un *Permesso di Costruire*. Essi sono esclusi dall'obbligo di partecipare al rinnovo del "PEC EMBRACO", in quanto esso è già stato attuato per i lotti in questione.

Nelle Tavole di Piano è indicato il perimetro secondo cui dovrà essere rinnovato il "PEC EMBRACO" già approvato nel 1995. Tale perimetro potrà eventualmente comprendere anche l'area necessaria per realizzare la rotonda lungo la Strada Provinciale n°120.

Nell'ambito del suddetto PEC dovranno essere rispettati i seguenti indici urbanistici:

- *Rapporto di copertura max: mq/mq 0,50*
- *Altezza max consentita: ml 15,00*

I restanti indici urbanistici indicati nella Scheda Normativa (N° piani max fuori terra; utilizzazione fondiaria max; densità territoriale max; densità fondiaria max) debbono intendersi come valori indicativi. In sede di PEC essi potranno essere derogati in funzione delle esigenze tecnologiche e funzionali degli insediamenti previsti.

Articolo 37 – AREA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO (codice IN)

CARATTERI DELL'AREA

Aree edificate a basso grado di infrastrutturazione.

OBIETTIVI DEL PIANO

Nuova edificazione di insediamenti industriali e artigianali non inquinanti.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Produttiva (P2, P3).

Terziarie (T1, T2)

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

H) Nuovo impianto.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

S.U.E.

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

IN1 $Rcf = 0,30 - Iu = 0,60 - Dt = 2,0 - Df = 2,0 - H = m 12,50$

IN2 e IN3 $Rcf = 0,40 - Iu = 0,80 - Dt = 2,5 - Df = 3,2 - H = m 7,50$

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo "Norme per la sicurezza idraulico-geologica" delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

In sede di S.U.E. dovranno essere reperite, all'interno dell'area di intervento, superfici da destinare a servizi pubblici in misura pari al 20% della superficie territoriale.

Per le disposizioni specifiche relative all'attuazione delle aree IN2 e IN3 si rimanda rispettivamente agli articoli 66 e 67 delle presenti norme.

CARATTERI DELL'AREA

Edifici produttivi esistenti in aree classificate a diversa destinazione d'uso.

OBIETTIVI DEL PIANO

Trasformazione coerente con la destinazione d'uso dell'area di insediamento.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Residenziale (R)

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- F) Sostituzione edilizia.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta per gli interventi B), C), D)

S.U.E. per gli interventi F)

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Differenziati per singole Aree (cfr. Schede Normative).

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo "Norme per la sicurezza idraulico-geologica" delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) Sono consentiti interventi di ampliamento *una tantum* in misura non superiore al 50% della superficie utile esistente, sempre che la superficie coperta non superi il 60% dell'area fondiaria di pertinenza.
- b) In caso di cessazione dell'attività, sono ammessi interventi di sostituzione edilizia, tramite S.U.E., con recupero della volumetria esistente e mutamenti di destinazione d'uso coerenti con l'area di insediamento.
- c) Sono sempre ammessi i mutamenti di destinazione d'uso secondo le previsioni dell'area di insediamento.
- d) Sono ammesse le attività commerciali di servizio all'attività principale, con un massimo di mq 200 di superficie utile lorda, nel rispetto della superficie coperta esistente.

OBIETTIVI DEL PIANO

Edificazione a prevalente destinazione commerciale e relativa infrastrutturazione.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Terziaria (T1, T2, T3). Ammessa Residenziale (R) per IC2 e IC3.

Produttiva (P2, P3)

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.
- H) Nuovo impianto.
- I) Demolizione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta per gli interventi B), C), D)

S.U.E. per gli interventi E), F), G)

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Differenziati per singole Aree (cfr. Schede Normative).

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo “Norme per la sicurezza idraulico-geologica” delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) In sede di S.U.E. è prescritta la dismissione di aree a servizi pubblici nella misura prevista dall'Art. 21 della Legge n°56/77. È ammessa la monetizzazione delle predette aree a servizi, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale.
- b) Nelle Aree IC1, IC4 e IC5 è consentita la realizzazione di un'unità immobiliare residenziale per il custode o il titolare dell'azienda in misura non superiore a mq 200 di superficie utile linda.
- c) Nelle Aree IC2 e IC3 è consentita la realizzazione una tantum, in deroga agli indici urbanistici ed edilizi, di una ulteriore volumetria fuori terra in misura non superiore a mc 200, per comprovate esigenze igienico-funzionali dell'attività insediata.
- d) Nelle Aree IC1, IC4 e IC5 è prescritto l'obbligo, in occasione della realizzazione degli interventi di completamento ammessi, di sistemare a parcheggi privati, interni al lotto di pertinenza, una superficie fondiaria non minore della superficie linda di pavimento complessivamente edificata sul lotto stesso.

- e) Nella convenzione del PEC relativo all'Area IC5 dovrà essere inserita, tra l'altro, una clausola (garantita da idonea fideiussione) che contempi l'obbligo del trasferimento, in un congruo lasso di tempo, dell'attività commerciale (granaglie e mangimi) sita in Via Pinchia 4. Nell'ambito del PEC unitario dovranno essere dismesse gratuitamente o monetizzate al Comune Aree per Servizi in misura non inferiore alla superficie lorda di pavimento complessivamente edificata (Art. 21 della L.R. 56/1977 e s.m.i.).
 - f) Ai fini delle autorizzazioni commerciali, in tutte le aree IC si applicano le Norme sostitutive stabilite dall'Articolo 30 della D.C.R. n°59-10831 del 24/03/2006 sino a quando il Piano Regolatore Generale non sarà adeguato alla normativa regionale sul commercio, come prescritto dall'Articolo 29 della D.C.R. n°59-10831 del 24/03/2006.
- g) Per il fabbricato interno all'area IC4, identificato con perimetrazione tratteggiata nera e asterisco, è ammesso l'incremento volumetrico massimo di 2.000 mc per la chiusura dei locali espositivi, a fronte della corresponsione al Comune del contributo straordinario di urbanizzazione ai sensi dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/2001, da destinarsi da parte del Comune all'attuazione delle opere di compensazione ambientale.**

Articolo 40 – AREA RICETTIVO ALBERGHIERA DI NUOVO IMPIANTO (codice TR)

CARATTERI DELL'AREA

Aree libere da destinare ad attività ricettivo-alberghiera.

OBIETTIVI DEL PIANO

Edificazione a prevalente destinazione alberghiera e relativa infrastrutturazione.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Terziaria (T3, T4).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.
- H) Nuovo impianto.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta per gli interventi B), C), D)

S.U.E. per gli interventi E), F), G), H)

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Cfr. Scheda Normativa.

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo "Norme per la sicurezza idraulico-geologica" delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) In sede di S.U.E. deve essere prevista una superficie da destinare a parcheggio privato in misura pari alla superficie coperta.
L'area libera residua deve essere sistemata a verde privato.

CARATTERI DELL'AREA

Aree di proprietà privata con attrezzature di interesse generale.

OBIETTIVI DEL PIANO

Mantenimento e valorizzazione delle strutture e degli impianti per il soddisfacimento dell'interesse collettivo.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Servizi (S1, S2, S3, S4, AP).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.
- I) Demolizione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Differenziate per singole Aree (cfr. Schede Normative)

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Differenziati per singole Aree (cfr. Schede Normative)

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo “Norme per la sicurezza idraulico-geologica” delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) Nell'Area AP1 non sono ammessi incrementi volumetrici.
- b) Nell'Area AP2 è ammesso un modesto incremento volumetrico, motivato da esigenze funzionali delle attività insediate (cfr. Scheda Normativa).
- c) Nell'Area AP3 non sono ammessi incrementi volumetrici, se non con contestuale demolizione di pari volume. È consentito tuttavia il recupero ad uso abitativo (residenza collettiva) del fabbricato agricolo contrassegnato con la lettera "e" nelle Tavole di Piano. Tutti gli altri fabbricati potranno essere oggetto di interventi di "Manutenzione Ordinaria e Straordinaria", di "Restauro e Risanamento Conservativo", di "Ristrutturazione Edilizia", di "Sostituzione Edilizia" e di "Demolizione", ferme restando le destinazioni d'uso in atto. Gli interventi eccedenti la "Manutenzione Ordinaria e Straordinaria" potranno esclusivamente avvenire nell'ambito di un Piano di Recupero unitario, nella cui convenzione dovrà essere previsto, tra l'altro, l'obbligo di mantenimento della residenza collettiva nel fabbricato "e" per un congruo lasso di tempo.

CARATTERI DELL'AREA

Aree libere o edificate destinate ad ospitare attrezzature e servizi pubblici.

OBIETTIVI DEL PIANO

Soddisfacimento degli standard previsti dalla L.R. n°56/77, Art. 21.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Differenziate per singola Area (cfr. Schede Normative).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta o S.U.E. (cfr. Schede Normative)

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Gli ampliamenti e le nuove costruzioni sono soggetti unicamente alle norme sulle distanze. Per quanto riguarda gli indici quantitativi, valgono le prescrizioni dettate dalle leggi nazionali e regionali di settore.

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo "Norme per la sicurezza idraulico-geologica" delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) Il P.R.G.C. classifica e dimensiona le aree distinguendole in:

1. espressamente vincolate tramite indicazione specifica sulla cartografia; queste aree non hanno capacità insediativa, salvo i casi espressamente previsti dalle presenti Norme;
2. indirettamente vincolate in sede di S.U.E. nella misura prescritta; in questo caso è vincolante la loro superficie, mentre la loro localizzazione è demandata al S.U.E.

- b) Nelle aree di intervento soggette a S.U.E. dovranno essere garantite le quantità minime prescritte dalla L.R. n°56/77, Art. 21.

- c) È sempre facoltà del Comune di accettare la monetizzazione delle aree vincolate, o di parti di esse, quando la loro dismissione non risultasse funzionale alle necessità delle utenze, o concordare l'acquisto di aree espressamente vincolate del P.R.G.C. qualora le quantità prescritte non fossero reperibili all'interno dell'area di intervento. È comunque

opportuno reperire all'interno dell'area di intervento la quota minima da destinare a parcheggio, prevista dall'Art. 21 della L.R. n°56/77.

La monetizzazione non può comunque essere inferiore al 50% delle aree da dismettere, nel caso di interventi caratterizzati da tipi edilizi uni e bifamiliari.

- d) È comunque fatto salvo il disposto della L.R. n°56/77, Art. 21, ultimo comma, che si intende integralmente riportato nelle presenti Norme, nella misura massima del 25% delle aree a servizi individuate.
- e) Per l'ambito interno all'area SE26, perimetrato e contrassegnato con asterisco sulle tavole di PRG, si rimanda a quanto prescritto dalla lettera f) delle Prescrizioni Particolari dell'articolo 33.
- f) Nella scheda SE 24 è inserita la volumetria residenziale derivante dalla ex area RE 1 la quale sarà utilizzabile attraverso il suo trasferimento negli azzonamenti residenziali esistenti.

Articolo 43 – AREE PER SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO (codice SP)

CARATTERI DELL'AREA

Aree private destinate ad ospitare servizi di interesse pubblico.

OBIETTIVI DEL PIANO

Soddisfacimento degli standard previsti dalla L.R. n°56/77, Art. 21.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Differenziate per singola Area (cfr. Schede Normative).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta.

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Cfr. Schede Normative.

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo “Norme per la sicurezza idraulico-geologica” delle presenti NdA.

Articolo 44 – AREE PER DISTRIBUTORI DI CARBURANTE (codice AS)

CARATTERI DELL'AREA

Aree di proprietà privata con attività di servizio alla circolazione.

OBIETTIVI DEL PIANO

Mantenimento e valorizzazione delle strutture e degli impianti esistenti.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

Terziaria (T5).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Differenziati per singole Aree (cfr. Schede Normative)

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo "Norme per la sicurezza idraulico-geologica" delle presenti NdA.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- a) L'esistenza di opere necessarie al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi, nonché il rispetto delle norme relative alla sicurezza, all'accessibilità ed alla tutela di ogni genere di inquinamento sono condizioni indispensabili per il rilascio dell'autorizzazione all'usabilità degli impianti.
- b) L'edificazione è consentita unicamente per opere di servizio strettamente necessarie alla funzionalità degli impianti.

Articolo 45 – AREE PER DEPURATORE IN PROGETTO (codice D)

CARATTERI DELL'AREA

Aree destinate ad ospitare attrezzature e servizi tecnologici.

OBIETTIVI DEL PIANO

Soddisfacimento delle necessità di interesse generale.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

S7 (Servizi tecnologici).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.
- H) Nuovo impianto.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta.

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Gli ampliamenti e le nuove costruzioni sono soggetti unicamente alle norme sulle distanze. Per quanto riguarda gli indici quantitativi, valgono le prescrizioni dettate dalle leggi nazionali e regionali di settore.

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo “Norme per la sicurezza idraulico-geologica” delle presenti NdA.

Articolo 46 – AREE PER DISCARICA ESISTENTE (codice DS)

CARATTERI DELL'AREA

Aree destinate ad ospitare attrezzature e servizi tecnologici.

OBIETTIVI DEL PIANO

Soddisfacimento delle necessità di interesse generale.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

S7 (Servizi tecnologici).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.
- H) Nuovo impianto.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta.

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Gli ampliamenti e le nuove costruzioni sono soggetti unicamente alle norme sulle distanze. Per quanto riguarda gli indici quantitativi, valgono le prescrizioni dettate dalle leggi nazionali e regionali di settore.

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo “Norme per la sicurezza idraulico-geologica” delle presenti NdA.

CARATTERI DELL'AREA

Aree destinate ad ospitare attrezzature e servizi tecnologici.

OBIETTIVI DEL PIANO

Soddisfacimento delle necessità di interesse generale.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

S7 (Servizi tecnologici).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.
- H) Nuovo impianto.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta.

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Gli ampliamenti e le nuove costruzioni sono soggetti unicamente alle norme sulle distanze. Per quanto riguarda gli indici quantitativi, valgono le prescrizioni dettate dalle leggi nazionali e regionali di settore.

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo “Norme per la sicurezza idraulico-geologica” delle presenti NdA.

CARATTERI DELL'AREA

Aree destinate ad ospitare attrezzature e servizi tecnologici.

OBIETTIVI DEL PIANO

Soddisfacimento delle necessità di interesse generale.

DESTINAZIONI D'USO (Art. 10)

S7 (Servizi tecnologici).

TIPI D'INTERVENTO (Art. 9)

- A) Manutenzione ordinaria.
- B) Manutenzione straordinaria.
- C) Restauro e risanamento conservativo.
- D) Ristrutturazione edilizia.
- E) Ristrutturazione urbanistica.
- F) Sostituzione edilizia.
- G) Completamento.
- H) Nuovo impianto.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE (Art. 4)

Diretta.

INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

Gli ampliamenti e le nuove costruzioni sono soggetti unicamente alle norme sulle distanze. Per quanto riguarda gli indici quantitativi, valgono le prescrizioni dettate dalle leggi nazionali e regionali di settore.

COMPATIBILITÀ GEOLOGICA DEGLI INTERVENTI

Si richiamano in quanto applicabili le disposizioni del Capo "Norme per la sicurezza idraulico-geologica" delle presenti NdA.

NORME SULLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Articolo 49 – DEFINIZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo n. 114/1998, la superficie di vendita di un esercizio commerciale al dettaglio in sede fissa è l'area destinata alla vendita, compresa quella occupata dai banchi, casse, scaffalature e simili. Non costituisce superficie di vendita quella destinata ai magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici, servizi.

La superficie di vendita si determina per ciascun esercizio commerciale calcolando solo l'area coperta, interamente delimitata dai muri e al netto degli stessi, che costituisce la superficie lorda di pavimento ai fini del rilascio del permesso di costruire.

Ogni esercizio commerciale corrisponde al luogo fisicamente delimitato mediante pareti continue, separato, distinto e in nessun modo direttamente collegato ad altro adibito a superficie di vendita.

Ad ogni esercizio commerciale, così come definito al comma precedente, corrispondono una sola superficie di vendita ed una sola comunicazione, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 114/1998, o autorizzazione commerciale, rilasciata ai sensi degli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo n. 114/1998 o ai sensi della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), fatta salva la deroga di cui al successivo articolo 7.

La superficie di vendita annessa ad attività produttiva, industriale o artigianale, deve essere ricavata, in condizioni di sicurezza, nello stesso immobile nel quale avviene la produzione. Essa non deve superare quella massima prevista per gli esercizi di vicinato.

La superficie di vendita degli esercizi commerciali che trattano esclusivamente merci ingombranti, dei quali il venditore non è in grado di effettuare la consegna immediata (mobiliifici, concessionarie auto, legnami, materiali per l'edilizia e simili) può essere limitata alla dimensione massima degli esercizi di vicinato; la parte rimanente, ancorché comunicante con essa, deve essere separata e distinta da pareti continue e si può destinare a magazzino, deposito o superficie espositiva; ai fini del presente comma è obbligatoria la sottoscrizione e la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di un atto di impegno d'obbligo tra comune e operatore, che costituisce integrazione alla comunicazione di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 114/1998 e nel quale, oltre alla delimitazione della superficie di vendita, è precisata, senza possibilità di deroghe, la composizione delle merceologie di offerta. La superficie di vendita degli esercizi commerciali che espongono merci ingombranti è calcolata al netto della superficie espositiva di cui al comma successivo.

La superficie espositiva è la parte dell'unità immobiliare, a destinazione commerciale, alla quale il pubblico accede, in condizioni di sicurezza, solo se accompagnato dagli addetti alla vendita e solo per prendere visione di prodotti non immediatamente asportabili; l'area di vendita è da essa separata e distinta da pareti continue.

La superficie di vendita dei centri polifunzionali di servizi, previsti dall'articolo 19 della D.C.R.N. 563-13414/99 s.m.i., non comprende la parte dell'unità immobiliare occupata da attività non commerciali e dagli spazi di passaggio comuni.

Non costituiscono superficie di vendita l'area che delimita le vetrine e le zone di passaggio ad esse antistanti, nei casi in cui si trovino sul fronte strada o siano integrate con spazi di passaggio comuni ad altri esercizi commerciali.

Articolo 50 – CLASSIFICAZIONE DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d), e), f) del Decreto Legislativo n. 114/1998, nel comune di Riva presso Chieri gli esercizi commerciali per la vendita al dettaglio sono così classificati:

- a) esercizi di vicinato. Sono gli esercizi la cui superficie di vendita fino a mq 150
- b) medie strutture di vendita. Sono gli esercizi commerciali la cui superficie di vendita è compresa mq 151 e mq 1500.
- c) grandi strutture di vendita. Sono gli esercizi commerciali la cui superficie di vendita è superiore a mq 1500.

Articolo 51 – DEFINIZIONE DI CENTRO COMMERCIALE

Un centro commerciale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 114/1998, è una struttura fisico-funzionale concepita e organizzata unitariamente, a specifica destinazione d'uso commerciale, costituita da almeno due esercizi commerciali al dettaglio fatta salva la deroga di cui all'articolo 7, comma 2. Il centro commerciale può essere dotato di spazi e servizi comuni funzionali al centro stesso, che possono essere organizzati in superfici coperte o a cielo libero. Due o più insediamenti commerciali e/o tipologie di strutture distributive di cui all'articolo 8, ricavati in due o più edifici separati da spazi pubblici (vie o piazze) non costituiscono un unico centro commerciale quando congiuntamente siano rispettate le seguenti condizioni:

- a) siano separate da vie o piazze pedonali o veicolari, normate dall'articolo 51, comma 1, lettera b) della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), e successive modifiche ed integrazioni;
- b) le vie o piazze pedonali o veicolari, di cui alla lettera a) devono essere acquisite quali urbanizzazioni primarie e secondarie ai sensi dell'articolo 51, comma 1, lettera b) della L.R. 56/1977, garantendo in tal modo la presenza di diverse destinazioni d'uso urbanistiche, diversi usi possibili e diversa potestà di regolamentazione (pubblica e privata) e quindi non sussistendo più il requisito della specifica ed unica destinazione d'uso (commerciale al dettaglio) stabilita dall'articolo 4, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 114/1998, dal comma 1 e dalla L.R. 56/1977;
- c) le vie o piazze pedonali o veicolari pubbliche, di cui alla lettera a), devono essere funzionalmente collegate alla viabilità pubblica urbana o extraurbana;
- d) la quota parte del fabbisogno totale di posti a parcheggio reperita nelle aree private, di cui all'articolo 25, comma 2) della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i. deve essere soddisfatta nell'area contigua afferente l'insediamento che lo ha generato.

La superficie di vendita di un centro commerciale è data dalla somma delle superfici di vendita degli esercizi commerciali al dettaglio in esso presenti. Sono esclusi i centri commerciali di cui al comma successivo, lettere c) e d).

I centri commerciali sono così classificati:

- a) centro commerciale classico: è un insediamento commerciale costituito da un unico edificio, comprendente uno o più spazi pedonali, dai quali si accede ad una pluralità di esercizi commerciali al dettaglio integrati, eventualmente, da attività paracommerciali e di servizio e ricavato in area a destinazione d'uso commerciale al dettaglio. L'edificio è soggetto a permesso di costruire unitario a specifica destinazione. Le singole autorizzazioni commerciali discendono da un unico provvedimento generale rilasciato, eventualmente anche a un soggetto promotore, sulla base delle procedure stabilite dalla Giunta regionale, e nei tempi previsti dagli articoli 7 e 8 del D. Lgs. 114/1998 e dall'articolo 29 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i.;
- b) centro commerciale sequenziale: è un insediamento commerciale costituito da uno o più edifici collegati funzionalmente da percorsi pedonali o veicolari ricavati in area a destinazione d'uso commerciale al dettaglio e pertanto non facenti parte di vie o piazze pubbliche, di cui al comma 1, dai quali si accede a singoli esercizi commerciali o centri commerciali. I servizi accessori possono essere comuni all'intero complesso degli edifici. Il centro comunale sequenziale è soggetto ad un'unica autorizzazione urbanistica nei casi previsti dall'articolo 26 della L.R. 56/1977, come modificato dalla legge regionale sul commercio; nei casi non previsti dal citato articolo è soggetto a permesso di costruire che è rilasciato con le procedure previste per gli immobili destinati al commercio al dettaglio nonché dall'articolo 28 della D.C.R. n. 563-13414/99 e s.m.i.. Le singole autorizzazioni commerciali possono discendere da un unico provvedimento generale rilasciato, eventualmente, anche a un soggetto promotore. La realizzazione della struttura può essere scaglionata nel tempo;
- c) centro commerciale naturale: è una sequenza di esercizi commerciali e di altre attività di servizio, ubicati nelle zone di insediamento commerciale che l'Art. 12 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i. definisce addensamenti commerciali urbani ed extraurbani, che si affacciano, in prevalenza, su vie o piazze urbane e che possono costituirsi in forma associata e/o societaria, anche a capitale misto, per la gestione comune di servizi e di azioni di promozione e marketing. Nell'ambito delle proprie competenze, il comune può sottoscrivere un preciso programma unitario di attività promozionali. Le autorizzazioni commerciali sono separate, indipendenti e non discendono da un unico provvedimento generale. Pertanto la superficie di vendita complessiva non deve essere determinata. I permessi di costruire sono rilasciati separatamente ed autonomamente a ciascuna unità o complesso immobiliare;
- d) centro commerciale pubblico: è rappresentato solo da mercati su area pubblica e da unità immobiliari predisposte per l'esercizio dell'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche disciplinata dal titolo X del Decreto Legislativo n. 114/1998.

I centri polifunzionali realizzati su area pubblica ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 3 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i. non sono considerati centro commerciale pubblico e rientrano tra gli esercizi di vicinato. Gli aggregati di insediamenti commerciali e/o di tipologie distributive separati da percorsi pedonali o veicolari, facenti parte di vie o piazze pubbliche, secondo quanto disposto dal primo comma, nelle zone di insediamento commerciale definite localizzazioni commerciali urbano-periferiche non addensate, pur non essendo considerati centri commerciali sequenziali sono soggetti al progetto unitario di coordinamento di cui all'articolo 14, comma 4, lettera b) della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i..

Articolo 52 – DEFINIZIONE DI OFFERTA COMMERCIALE

L'offerta commerciale è il complesso di prodotti e relativi servizi venduti da un singolo esercizio commerciale. Ai fini della programmazione l'offerta commerciale è articolata come segue:

- a) offerta alimentare (settore merceologico-alimentare)
- b) offerta non alimentare o extralimentare (settore merceologico extralimentare)
- c) offerta mista (determinata dalla presenza nello stesso esercizio commerciale sia del settore merceologico alimentare sia di quello extralimentare).

L'offerta alimentare o extralimentare nelle medie e grandi strutture di vendita non si considera mista, ai fini dell'applicazione dell'articolo 8, quando sia integrata con l'offerta dell'altro settore merceologico, occupando una superficie non superiore al 20 per cento e comunque entro i limiti previsti dall'articolo 4, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 114/1998; tale integrazione di settore merceologico è ricavata nella superficie di vendita autorizzata dall'esercizio ed è soggetta a sola comunicazione.

Ai fini della programmazione della rete distributiva sono escluse le forme di vendita non comprese nell'articolo 4, comma 1, lettere d), e), f) e g) del Decreto Legislativo n. 114/1998.

Articolo 53 – CLASSIFICAZIONE DELLE MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA

In virtù di quanto previsto dall'Art. 8 della D.C.R. n. 563-13414/99 integrata dalla D.C.R. n. 547-42514/03 e dalla D.C.R. n. 59-10831/2006, nel comune le medie e grandi strutture di vendita sono così classificate:

MEDIE STRUTTURE DI VENDITA

offerta alimentare e/o mista:

M-SAM1: superficie di vendita da mq 151 a mq 250,

M-SAM2: superficie di vendita da mq 251 a mq 900,

M-SAM3: superficie di vendita da mq 901 a mq 1500,

offerta extralimentare:

M-SE1: superficie di vendita da mq 151 a mq 400,

M-SE2: superficie di vendita da mq 401 a mq 900,

M-SE3: superficie di vendita da mq 901 a mq 1500;

GRANDI STRUTTURE DI VENDITA

offerta commerciale mista:

G-SM1: superficie di vendita da mq 1501 a mq 4500,

G-SM2: superficie di vendita da mq 4501 a mq 7500,

G-SM3: superficie di vendita da mq 7501 a mq 12000,

G-SM4: superficie di vendita oltre mq 12000,

offerta commerciale extralimentare:

G-SE1: superficie di vendita da mq 1501 a mq 3500,

G-SE2: superficie di vendita da mq 3501 a mq 4500,

G-SE3: superficie di vendita da mq 4501 a mq 6000,

G-SE4: superficie di vendita oltre mq 6000;

CENTRI COMMERCIALI

medie strutture di vendita:

M-CC: superficie di vendita da mq 151 a mq 1500

grandi strutture di vendita (oltre i limiti massimi di cui sopra):

G-CC1: superficie di vendita fino a mq 6000,

G-CC2: superficie di vendita da mq 6001 a mq 12000,

G-CC: superficie di vendita da mq 12001 a mq 18000,

G-CC4: superficie di vendita oltre mq 18000.

La modifica o l'aggiunta di settore merceologico ad un esercizio commerciale e il passaggio da una classe dimensionale ad un'altra sono soggetti alle norme stabilite per le nuove autorizzazioni, per il trasferimento e per la variazione di superficie dell'articolo 15 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i..

Articolo 54 – SVILUPPO DELLA RETE DISTRIBUTIVA

In conformità con quanto disposto dall'Art. 15 delle D.C.R. sopra richiamate della Regione Piemonte, nuove aperture, trasferimenti di sede, variazioni della superficie di vendita e di settore merceologico, di esercizi commerciali, nel rispetto delle prescrizioni previste dagli strumenti di pianificazione territoriale locale per quanto attiene le destinazioni o compatibilità d'uso commercio al dettaglio ed ulteriori disposizioni connesse, relative agli standard di cui all'Art. 12 della L.R. n. 56/1997 s.m.i. nonché alla salvaguardia del territorio, potranno avvenire:

- a) se riferite ad esercizi di vicinato: su tutto il territorio comunale,
- b) se riferite a medie e grandi strutture di vendita: soltanto all'interno degli ambiti territoriali riconosciuti quali Addensamenti o Localizzazioni Commerciali di cui all'Art. 12 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i..

Articolo 55 – RICONOSCIMENTO DEGLI ADDENSAMENTI COMMERCIALI

In applicazione del disposto dell'Art. 13, comma 3, dei criteri urbanistico commerciali della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i., sul territorio del comune viene individuato e riconosciuto quale Addensamento Commerciale Storico Rilevante A1 l'ambito territoriale delimitato dalle seguenti strade: Via Circonvallazione, Via Filippo Juvarra, Via Roma, Via Della Torre, Piazza Caduti, Piazza Parrocchia, Via Gardezzana, Via San Giorgio, Via Vittorio Veneto, Via San Giovanni, meglio identificato sotto la dicitura "A1" nell'ambito dell'allegata planimetria che costituisce parte integrante del presente documento.

Si considerano appartenenti all'Addensamento Commerciale riconosciuto gli edifici o aree il cui fronte ed accesso prospettano sul tratto di arteria stradale o piazza facente parte dell'Addensamento stesso.

Articolo 56 – RICONOSCIMENTO DI LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI URBANE NON ADDENSATE L1

In applicazione delle disposizioni contenute nel comma 4 lettera a) dell'Art. 14 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i. della Regione Piemonte, nonché avvalendosi inoltre del disposto di cui all'Art. 14, comma 2, lettera a) n. 3 ed all'Art. 22 comma 2 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i., il comune si riserva la facoltà di riconoscere, in sede di esame delle istanze di cui all'Art. 15 della medesima D.C.R. regionale, Localizzazioni Commerciali urbane non addensate L1, purché le aree interessate, fermo restando il rispetto delle prescrizioni urbanistiche sulle destinazioni d'uso, previste nei vigenti strumenti di pianificazione locale, non abbiano le caratteristiche per essere classificate A.1., A.2., A.3., A.4., A.5., nonché siano totalmente intercluse nel tessuto residenziale nell'ambito del centro abitato e rispettino integralmente i seguenti parametri:

- dimensione massima della localizzazione: mq 20000,
- siano ubicate ad una distanza stradale massima di m 500 da un nucleo residenziale al cui interno si rilevi la presenza di almeno 1000 abitanti,
- tale nucleo residenziale venga individuato entro una circonferenza teorica con raggio di ampiezza massima pari a m 500.

Articolo 57 – NUOVE APERTURE, TRASFERIMENTI, VARIAZIONI DELLA SUPERFICIE E DI SETTORE MERCEOLOGICO DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI

Le nuove aperture, i trasferimenti di sede, le variazioni della superficie di vendita e di settore merceologico soggiacciono alle prescrizioni contenute nell'Art. 15 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i. della Regione Piemonte.

Le nuove aperture, i trasferimenti di sede, le variazioni della superficie di vendita e di settore merceologico sono consentite su tutto il territorio comunale per gli esercizi di vicinato e solo nell'ambito degli Addensamenti e delle Localizzazioni Commerciali riconosciute o riconoscibili per le medie e grandi strutture in virtù di quanto previsto nei precedenti Artt. 10-11 e 12, in aree e/o edifici che lo strumento urbanistico vigente e operante, generale o esecutivo (di cui all'articolo 32 della L.R. 56/1977), destini a commercio al dettaglio al

momento della presentazione delle relative istanze di autorizzazione, nel rispetto dei contenuti del successivo art. 14 e dell'articolo 17 dei criteri urbanistico commerciali della Regione. Le autorizzazioni per l'attivazione di esercizi commerciali possono essere rilasciate anche a soggetto diverso dal promotore o dall'originario titolare (subingresso) solo quando egli produca il contratto in base al quale ha acquisito la disponibilità dei locali, con incorporato il diritto all'autorizzazione. Trattandosi, nella fattispecie, di un evidente caso di concertazione, che può essere soggetto a comunicazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai sensi della L. 287/1990, il richiedente è tenuto ad inviare la comunicazione, ove occorra, alla Giunta regionale.

Le autorizzazioni all'apertura, alle variazioni di superficie di vendita e di settore merceologico, i trasferimento di sede degli esercizi sono inoltre rilasciate nel rispetto dei vincoli di compatibilità urbanistica di cui ai successivi articoli 15, 16, 17, 18 e 19 nonché agli artt. 23, 25, 26, 27 e 28 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i., nel rispetto di quanto previsto precedentemente.

Le nuove aperture di esercizi commerciali sono consentite nel rispetto delle norme del presente provvedimento e sono soggette:

- a) ad autorizzazione, nel caso di medie o grandi strutture di vendita, che è concessa nel rispetto delle presenti norme nonché di quelle di riferimento contenute nei criteri regionali urbanistico commerciali in attuazione della L.R. n. 28/99 e delle norme procedurali stabilite con provvedimento della Giunta regionale;
- b) a comunicazione, nel caso di esercizi di vicinato, previa verifica della conformità degli aspetti urbanistici di cui agli articoli 23, 24, 25 e 26 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i. della Regione Piemonte e fatte salve le prescrizioni particolari eventualmente previste nell'ambito dei progetti di qualificazione urbana.

Il trasferimento di sede è consentito solo nell'ambito del comune, purché avvenga negli Addensamenti e nelle Localizzazioni commerciali riconosciute o riconoscibili ai sensi dei precedenti Art. 10 e 11, nel rispetto dell'articolo 16 della D.C.R. n. 563-13414 nonché delle ulteriori prescrizioni previste nei successivi Artt. 13, 15, 16, 17, 18 e 19 e delle compatibilità definite agli articoli 17, 24, 25, 26, 27 del medesimo provvedimento regionale.

Il trasferimento di sede è regolato come segue:

- a) per gli esercizi di vicinato: nell'ambito del comune, è soggetto a comunicazione, fatte salve le eventuali prescrizioni contenute i programmi di qualificazione urbana, previa verifica della conformità degli aspetti urbanistici,
- b) per le medie e grandi strutture di vendita autorizzate ai sensi della L. n. 426/1971: nell'ambito del medesimo addensamento commerciale e della medesima localizzazione urbana, è soggetto ad autorizzazione dovuta, previa verifica della conformità degli aspetti urbanistici. In tutti gli altri casi, compresi i trasferimenti in addensamenti uguali tra loro, è soggetto ad autorizzazione che è rilasciata nel rispetto delle disposizioni valvoli per le nuove aperture.

Il trasferimento di sede di un esercizio commerciale fuori da un centro commerciale, classico o sequenziale, così come definito al precedente articolo 6, o autorizzato ai sensi della legge n. 426/1971, non è mai consentito.

Il trasferimento di sede di un esercizio commerciale in un centro commerciale classico, sequenziale o autorizzato ai sensi della L. 426/1971, è soggetto ad autorizzazione dovuta, previa verifica di conformità con quanto previsto dal successivo Art. 18, nel caso in cui l'esercizio che si intende trasferire sia ubicato esternamente agli Addensamenti o alle Loca-

lizzazioni Commerciali riconosciute o riconoscibili nel comune e quando la variazione della superficie di vendita del centro commerciale, anche a seguito di successivi trasferimenti, non superi il 20 per cento della superficie originaria autorizzata, o non rientri nei casi disciplinati al comma successivo. In tutti gli altri casi è soggetto a nuova autorizzazione, che è rilasciata nel rispetto delle norme del presente provvedimento.

Gli ampliamenti o le riduzioni della superficie di vendita che comportano il passaggio da una all'altra delle singole tipologie di strutture distributive, così come definite all'articolo 8, sono soggette a nuova autorizzazione che è rilasciata nel rispetto delle norme del presente provvedimento.

Gli ampliamenti o le riduzioni della superficie di vendita, inferiori a mq 250 e comunque non superiori al 20 per cento della superficie originaria autorizzata, sono considerati fisiologici purché nell'ambito della tipologia compatibile ai sensi dell'articolo 13 e sono soggette ad autorizzazione dovuta. Negli altri casi, salvo quanto previsto al comma successivo, sono soggette a nuova autorizzazione da rilasciare nel rispetto delle presenti norme. Nel caso di centri commerciali le prescrizioni del presente comma si applicano a ciascuno degli esercizi commerciali autorizzati, fermo restando l'obbligo di non modificare la tipologia di struttura distributiva e di rispettare l'articolo 26 della L.R. 56/1997, come modificato dalla legge regionale sul commercio.

Gli accorpamenti di autorizzazioni che determinano ampliamenti o riduzioni di superficie di vendita che superano il limite di cui al comma precedente sono disciplinati come segue:

- a) sono soggetti ad autorizzazione dovuta, nel caso di medie strutture di vendita, compresi i centri commerciali, gli accorpamenti di cui al presente comma e gli ampliamenti e le riduzioni non disciplinati dal comma precedente che non comportino il cambio di tipologia di struttura distributiva (nel caso dei centri commerciali occorre far riferimento al cambio di tipologia di struttura distributiva sia del centro commerciale sia dal singolo esercizio oggetto di variazione), così come definita dall'articolo 8, ottenuti mediante accorpamento di autorizzazioni riconducibili al settore alimentare o misto e rilasciate dal comune competente per territorio ai sensi della L. 426/1971. In tal caso non è richiesto il ricalcolo e l'adeguamento al fabbisogno dei parcheggi di cui all'articolo 17;
- b) sono soggetti ad autorizzazione dovuta, nel caso di grandi strutture di vendita, compresi i centri commerciali, gli accorpamenti i cui al presente comma e gli ampliamenti e le riduzioni non disciplinati dal comma precedente fino al 20 per cento della maggior superficie originaria che non comportino il cambio di tipologia di struttura distributiva, così come definita dall'articolo 8, ottenuti mediante accorpamento di autorizzazioni riconducibili al settore alimentare o misto e rilasciate dal comune competente per territorio ai sensi della L. 426/1971. In tal caso non è richiesto il ricalcolo e l'adeguamento al fabbisogno dei parcheggi di cui all'articolo 17;
- c) nel caso di grandi strutture di vendita (centri commerciali) gli accorpamenti di cui alla lettera b) no devono comunque superare il 20 per cento della superficie originaria del centro commerciale;
- d) tutti gli altri casi, non soggetti alle norme di cui al presente ed al penultimo precedente comma, sono soggetti a nuova autorizzazione che è rilasciata nel rispetto delle norme del presente provvedimento.

Gli accorpamenti, la scomposizione di autorizzazioni commerciali e la ridefinizione della composizione interna di centri commerciali, autorizzati in vigore della precedente norma-

tiva, prima dell'emanazione delle innovazioni introdotte dalla D.C.R. n. 59-10831/2006, sono soggetti ad autorizzazione dovuta alle seguenti condizioni:

- a) la superficie di vendita complessiva dei singoli settori merceologici e dell'eventuale centro commerciale non risulti incrementata;
- b) la compatibilità e l'impatto delle singole tipologie (esclusi i centri commerciali), conseguenti alla ridefinizione della composizione interna, siano conformi a quanto è stabilito nei successivi Artt. 13, 15, 16, 17, 18 e 19 nonché negli articoli 17, 24, 25, 26 e 27 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i.; sono fatte salve le dimensioni dei centri commerciali già autorizzati.

Le autorizzazioni accorpate apportano ciascuna una superficie di vendita pari a quella che compare sull'autorizzazione. Nel caso in cui la superficie dell'autorizzazione da accorrere sia inferiore ai limiti stabiliti dall'articolo 4, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo n. 114/1998, essa è ampliabile fino al limite massimo stabilito per gli esercizi di vicinato dal predetto articolo del Decreto Legislativo.

In applicazione dell'articolo 3, comma 2, lettera d) della L.R. n. 28/99 s.m.i., il rilascio delle nuove autorizzazioni per medie e grandi strutture di vendita previste dai commi che precedono, ubicate in tutti i tipi di localizzazione commerciale, è subordinato alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato che formalizzi l'impegno a corrispondere un onere aggiuntivo computato in una percentuale compresa tra il 30 e il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, specificatamente destinato alla rivitalizzazione e riqualificazione delle zone di insediamento commerciale urbane ne rispetto dei principi e dei contenuti degli articoli 18 e 19 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i., sulla base delle indicazioni attuative che la Giunta Regionale provvederà ad emanare.

Le nuove autorizzazioni e le autorizzazioni dovute normate ai commi che precedono sono rilasciate nel rigoroso rispetto della presente normativa e, in particolare, solo in aree e/o edifici che lo strumento urbanistico vigente e operante, generale o esecutivo, di cui all'articolo 32 della L.R. 56/1997, destini a commercio al dettaglio.

La modifica o l'aggiunta di settore merceologico, è soggetta:

- a) a nuova autorizzazione, nel caso di medie e grandi strutture di vendita, nel rispetto della compatibilità di cui all'articolo 13, previa verifica del computo degli standard e del fabbisogno di parcheggi di cui all'articolo 17;
- b) a comunicazione, nel caso di esercizi di vicinato, fatte salve le eventuali prescrizioni particolari previste nell'ambito di programmi di qualificazione urbana.

Le disposizioni relative alla variazione di superficie di vendita, alle modifiche o aggiunte di settore merceologico, si applicano anche per gli esercizi commerciali che costituiscono un centro commerciale, così come definito all'articolo 6 e all'articolo 4, comma 1, lettera g) del Decreto Legislativo n. 114/1998.

Le autorizzazioni per nuove aperture, trasferimenti di sede, variazioni della superficie di vendita, modifica o aggiunta di settore merceologico, sono rilasciate nel rispetto dei commi che precedono e delle norme del presente provvedimento nonché delle disposizioni previste nella D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i. della Regione Piemonte e con le procedure e nei tempi stabiliti dalla Giunta regionale in applicazione dell'articolo 3 della legge regionale sul commercio e del Decreto Legislativo n. 114/1998.

Il comune si riserva di effettuare il controllo sulle comunicazioni per quanto concerne:

- a) l'applicazione dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 114/1998;

- b) il rispetto delle prescrizioni particolari di cui all'articolo 19 e di quelle previste nell'ambito dei programmi di qualificazione urbana e dei programmi di rivitalizzazione di cui agli articoli 18 e 19 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i.;
- c) la veridicità di quanto dichiarato, in particolare per ciò che riguarda il rispetto degli standard, e il rispetto della destinazione d'uso (commerciale al dettaglio) prevista dallo strumento urbanistico vigente ed operante, generale o esecutivo, di cui all'articolo 32 della L.R. 56/1997), e degli altri aspetti urbanistici regolati nei successivi Artt. 15, 16, 17 e 18 nonché negli articoli 23, 24, 25 e 26 dei sopra richiamati criteri urbanistico commerciali regionali;
- d) le garanzie di igiene e salubrità degli ambienti.

I permessi di costruire eventualmente necessari per la realizzazione o modifica dell'edificio entro cui l'esercizio commerciale è realizzato sono rilasciate nel rispetto della legge regionale n. 56/1977 s.m.i. e di quanto previsto nel presente provvedimento nonché nella D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i..

Articolo 58 – COMPATIBILITÀ TERRITORIALE DELLO SVILUPPO

Ferme restando le prescrizioni di carattere urbanistico previste nei vigenti strumenti di pianificazione territoriale locali e nella approvanda Variante di P.R.G.C., la compatibilità territoriale dello sviluppo di cui all'Art. 17 della n. 563-13414/99 s.m.i. della Regione Piemonte, è vincolo inderogabile in sede di nuova apertura, variazione di superficie di vendita, di trasferimento di sede, di modifica o aggiunta di settore merceologico e di rilascio di permesso di costruire, relativo ad esercizi per medie o grandi strutture di vendita, secondo la definizione contenuta nell'Art. 4 comma 1, rispettivamente lettere e) ed f) del D.Lgs. 114/1998.

Al fine dell'individuazione delle compatibilità territoriali dello sviluppo in applicazione del comma 3 del soprarichiamato Art. 17, per ciascun Addensamento e per ciascuna Localizzazione Commerciale, con riferimento ad ognuna delle tipologie distributive previste dal precedente Art. 8 della presente normativa, si assumono le seguenti determinazioni:

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE DISTRIBUTIVE	SUPERFICIE DI VENDITA (mq)	ADDENSAMENTI	LOCALIZZAZIONI L.1.
		A.1.	
VICINATO	Fino a 150	Sì	Sì
M-SAM 1	151-250	Sì	Sì
M-SAM 2	251-900	Sì	Sì
M-SAM 3	901-1500	No	No
M-SE 1	151-400	Sì	Sì
M-SE 2	401-900	Sì	Sì
M-SE 3	901-1500	No	Sì
M-CC	151-1500	Sì	Sì
G-SM 1	1501-4500	No	Sì (2)
G-SM 2	4501-7500	No	No
G-SM 3	7501-12000	No	No
G-SM 4	> 12000	No	No

G-SE 1	1501-3500	No	No
G-SE 2	3501-4500	No	No
G-SE 3	4501-6000	No	No
G-SE 4	> 6000	No	No
G-CC 1	fino a 6000	No	Sì (1)
G-CC 2	6001-12000	No	No
G-CC 3	12001-18000	No	No
G-CC 4	> 18000	No	No

A1= addensamenti storici rilevanti
L1= localizzazioni commerciali urbane non addensate

NOTE:

- (1) Solo fino a mq 3000
- (2) Solo fino a mq 1800

Articolo 59 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ADDENSAMENTI COMMERCIALI URBANI E PER IL RECUPERO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Il comune al fine di preservare, sviluppare e potenziare la funzione del commercio, anche con riferimento al contributo che esso fornisce alle varie forme di aggregazione sociale ed all’assetto urbano, si riserva di promuovere la realizzazione di progetti e programmi, anche di natura urbanistico-edilizia, volti alla riqualificazione e allo sviluppo del tessuto commerciale, al rafforzamento dell’immagine, dell’identità urbana e della riqualificazione urbana, sulla base delle indicazioni e degli indirizzi contenuti nell’Art. 18 della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i. della regione.

Articolo 60 – VALUTAZIONE DI IMPATTO COMMERCIALE

Ai sensi dell’Art. 10, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 114/1998 ed in applicazione del disposto di cui agli Artt. 18-19 e 20 della D.C.R. n. 563-13414/99 della Regione Piemonte, l’Amministrazione Comunale si riserva di sottoporre a valutazione di impatto commerciale e comunicazioni di apertura, di trasferimento, di variazione della superficie di vendita, di modifica o aggiunta di settore merceologico degli esercizi di vicinato, inibendone eventualmente gli effetti, nell’Addensamento Storico Rilevante A1.

La valutazione di impatto commerciale verrà fatta sulla base dei criteri stabiliti con apposita separata deliberazione consiliare, in attuazione dl disposto di cui al comma 2 del sopracitato Art. 20, sulla base delle risultanze che scaturiranno dagli ulteriori studi i merchandising e di tutela dei valori artistici, culturali, storici ed ambientali locali previsti nell’ambito del P.Q.U. di cui all’Art. 14.

Fino all’adozione del provvedimento di cui al comma precedente, si intendono con il presente provvedimento espressamente prorogate e qui richiamate le disposizioni vigenti in sede locale adottate in applicazione della legge 6 febbraio 1986 n. 15.

Articolo 61 – INDIVIDUAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Le attività commerciali sono assoggettate al rigoroso rispetto dei beni culturali e ambientali eventualmente individuati dal comune ai sensi dell’articolo 24 della legge regionale n. 56/1977 s.m.i., e successive modifiche ed integrazioni della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (Protezione delle bellezze naturali) e della legge 1° giugno 1939, n. 1089 (Tutela delle cose d’interesse artistico), e soggetti a specifiche prescrizioni di conservazione.

Sono altresì sottomesse al rispetto delle prescrizioni eventualmente introdotte dal Comune nel piano regolatore generale o nel programma di qualificazione urbana o nel regolamento di polizia urbana al fine di salvaguardare parti del tessuto commerciale o singoli esercizi commerciali, pubblici esercizi ed attività artigianali, aventi valore storico e artistico, al fine di evitarne lo snaturamento e l’espulsione, in sintonia con quanto prescritto dall’articolo 6, comma 3, punto c) del Decreto Legislativo n. 114/1998.

Articolo 62 – FABBISOGNO DI PARCHEGGI E STANDARD RELATIVI A INSEDIAMENTI COMMERCIALI

Il piano regolatore generale e le relative varianti stabiliscono già, nel rispetto dell’articolo 21, primo comma, numero 3) della legge regionale n. 56/1977 s.m.i., lo standard minimo per parcheggi pubblici riferito alla superficie lorda di pavimento delle tipologie di strutture distributive.

Ai sensi dell’articolo 21, secondo comma della L.R. 56/1977, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto al primo comma, numero 3) dell’articolo 21 della L.R. 56/1977 s.m.i., lo standard pubblico relativo al fabbisogno totale di posti a parcheggio pubblico è determinato nella misura del 50 per cento del fabbisogno di posti a parcheggio e conseguente superficie ottenuto dall’applicazione dei parametri della tabella di cui al comma 4 e dei commi 5 e 7; la restante quota può essere reperita in aree private.

Qualora in una zona di insediamento commerciale o in un immobile che ospita anche una o più attività di vendita al dettaglio siano presenti, anche eventualmente con accessi separati e con destinazione d’uso specifica, altre attività (residenze, uffici, impianti e attrezzature per il tempo, artigianato al servizio delle persone e delle imprese, e simili), la loro superficie utile lorda genera lo standard specifico stabilito dall’articolo 21 della L.R. 56/1997, come modificato dalla L.R. n. 28/1999 s.m.i., da reperire e da considerare separatamente dal fabbisogno e dallo standard calcolato per le superfici commerciali ed assimilate. La realizzazione in una zona di insediamento commerciale di una multisala cinematografica, con una capienza superiore a 1300 posti, autorizza ai sensi del decreto ministeriale 29 settembre 1998, n. 391 (Regolamento recante disposizioni per il rilascio di autorizzazione per l’apertura di sale cinematografiche, ai sensi dell’articolo 21 della legge 4 novembre 1965, n. 1213, e successive modificazioni), o ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17 (Disciplina della diffusione dell’esercizio cinematografico del Piemonte), determina un fabbisogno aggiuntivo pari ad 1 posto auto ogni dieci mq di superficie utile lorda di pertinenza della suddetta multisala cinematografica.

Il fabbisogno totale di posti a parcheggio è calcolato secondo i parametri della tabella che segue:

TABELLA DEL FABBISOGNO TOTALE DEI POSTI PARCHEGGIO		
PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL FABBISOGNO TOTALE DI POSTI A PARCHEGGIO		
TIPOLOGIE DELLE STRUTTURE DISTRIBUTIVE	SUPRFICIE DI VENDITA MQ (S)	METODO DI CALCOLO DEL NUMERO DI POSTI PARCHEGGIO (N)
M-SAM2*	400-900	N=35+0,05 (S-400)
M-SAM3	901-1800	N=60+0,10 (S-900)
M-SAM4	OLTRE 1800	N=140+0,15 (S-1800)
G-SM1	FINO A 4500	N=245+0,20 (S-2500) **
G-SM2	OLTRE 4500	N=645+0,25 (S-4500)
G-SM3		
G-SM4		
M-SE2-3-4	401-2500	N=0,045xS
G-SE 1	DA 1501 O 2501 A OLTRE 6000	N=40+0,08 (S-900)
G-SE 2		
G-SE 3		
G-SE 4		
M-CC	151-1500 251-2500	NCC=N+N'***
G-CC1	FINO A 12000	NCC=N+N'***
G-CC2		
G-CC3	FINO A 18000	NCC=(N+N')x1,5 ***
G-CC4	OLTRE 18000	

* Gli esercizi commerciali con superficie di vendita inferiore a mq 400 devono soddisfare la prescrizione di cui al comma 1 del presente articolo.

** Nei Comuni con meno di 10000 abitanti le grandi strutture con meno di mq 2500 di vendita sono trattate come medie strutture alimentari e/o miste da mq 1801 a mq 2500.

*** N è calcolato sommando il fabbisogno di ciascuna delle medie e grandi strutture di vendita presenti nel centro commerciale.

N' è uguale a 0,12xS', dove S' è il totale della superficie di vendita degli altri negozi presenti nel centro commerciale.

Per i centri commerciali al cui interno sono previsti pubblici esercizi o impianti destinati allo svago e al tempo libero, per una superficie utile complessiva non superiore al 20 per cento della superficie di vendita del centro, il fabbisogno di posti a parcheggio e la relativa superficie non subisce incrementi. Per superfici eccedenti il suddetto 20 per cento è stabilito un incremento di 1 posto a parcheggio ogni 20 mq.

Per gli esercizi di vicinato e per le medie strutture, compresi i centri commerciali di cui all'articolo 6, la cui dimensione sia conforme alle tabelle dell'articolo 13, ubicati nell'addensamento storico rilevante (A.1.) non è richiesto il soddisfacimento di fabbisogno di posti parcheggio previsto dal comma 4; è comunque fatto salvo quanto prescritto dall'articolo 21, primo comma, numero 3) della L.R. 56/1997 s.m.i.

Il coefficiente di trasformazione in superficie (mq) di ciascun posto a parcheggio è pari a:

- a) 26 mq, comprensivi della viabilità interna e di accesso, qualora situati al piano di campagna;
- b) 28 mq, comprensivi della viabilità interna e di accesso qualora situati nella struttura degli edifici o in apposite strutture pluripiano.

Il fabbisogno totale di posti a parcheggio e di superficie, da computare in relazione alla superficie di vendita delle tipologie di strutture distributive, nel rispetto dei commi 3, 4 e 6, è obbligatorio e non derogabile ai fini del rilascio delle autorizzazioni commerciali normate dall'articolo 12, e ai fini del rilascio dei permessi di costruire. La quota dei posti a parcheggio e relativa superficie, non soggetta alle norme dell'articolo 21, il primo e secondo comma della legge regionale n. 56/1977 s.m.i., e ai commi 1 e 2 del presente articolo, è ripetuta in aree private per il soddisfacimento delle norme dell'articolo 41 sexies della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), così come modificato dall'articolo 2 della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con d.p.r. 15 giugno 1959, n. 393).

Articolo 63 – NORME A TUTELA DELLA VIABILITÀ E DELL'AMBIENTE

L'esercizio delle attività commerciali al dettaglio soggiace altresì alle prescrizioni poste dagli Artt. 26 (area di sosta e verifiche sulla viabilità) e 27 (verifica di impatto ambientale) della D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i. della Regione Piemonte, nonché a quelle eventualmente introdotte dal Comune al medesimo fine nell'ambito degli strumenti di pianificazione territoriale, del programma di qualificazione urbana o del regolamento di polizia urbana.

Articolo 64 – CONTESTUALITÀ DELLE AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI E DEI PERMESSI DI COSTRUIRE

I permessi di costruire relativi alle medie strutture di vendita sono rilasciati, nel rispetto di quanto è previsto dalla legge regionale n. 56/1977 s.m.i., secondo il principio della contestualità con le autorizzazioni commerciali.

I procedimenti di rilascio dell'autorizzazione amministrativa per grandi strutture di vendita e di rilascio del permesso di costruire inherente all'immobile devono essere il più possibile correlati al fine della loro contestuale definizione.

Le condizioni per il rilascio del permesso di costruire sono dettate dall'articolo 26 della L.R. 56/1977 s.m.i.. L'autorizzazione prevista da tale articolo può essere richiesta contestualmente all'autorizzazione amministrativa, ma non può essere rilasciata prima della delibera-

zione della conferma dei servizi prevista dall'articolo 9 del D. Lgs. n. 114/1998 o del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 8 dello stesso decreto.

I permessi di costruire per le medie e grandi strutture di vendita sono rilasciati, nel rispetto delle presenti norme, i quelle previste nella D.C.R. n. 563-13414/99 s.m.i. e dell'articolo 26 della legge regionale n. 56/1977 s.m.i..

Articolo 65 – NORME SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE LE DOMANDE RELATIVE ALLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA

Le norme sul procedimento amministrativo concernenti le domande relative alle medie strutture di vendita, di cui al comma 4 dell'Art. 8 del D. Lgs. 114/1998, verranno definite con separato provvedimento ella Giunta Comunale.

Fino all'adozione di tale deliberazione si applicheranno le disposizioni stabilite dalla Regione Piemonte nella D.G.R. 1 marzo 2000 n. 43-29533 nell'allegato B, ed intendendosi in tale fase stabilito quale termine dalla data di ricevimento, entro il quale le domande devono ritenersi accolte qualora non venga comunicato provvedimento di diniego, i 90 giorni.

Articolo 65 bis – ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

L'attività di somministrazione di alimenti e bevande è esercibile nell'ambito della destinazione urbanistica commerciale, come stabilito dall'articolo 26, primo comma, lettera f) della LR 56/1977, secondo le prescrizioni dettate dalla D.G.R. n. 85-13268/2010, alla quale si fa integrale rinvio, in particolare per quanto concerne la compatibilità con la sicurezza stradale e il fabbisogno di parcheggi pubblici e privati.

Le attività di somministrazione che non rientrano nella disciplina della D.G.R. n. 85-13268/2010, ivi compresi il catering e banqueting effettuati abitualmente presso determinati immobili, sono comunque tenute a garantire, a cura del proprietario dei locali, idonee misure di sicurezza e adeguate disponibilità di parcheggio privato, da definirsi con i competenti uffici comunali.

AMBITI SOTTOPOSTI A PRESCRIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE

Articolo 66 - AREA ARTIGIANALE DI NUOVO IMPIANTO IN2 *omissis*

STATO DI FATTO		
SUPERFICIE TERRITORIALE DELL'AREA	mq	17.715
PROGETTO		
TIPO DI INTERVENTO		Nuovo impianto
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq	17.715
SUPERFICIE CATASTALE	mq	17.715
DENSITÀ TERRITORIALE	mc/mq	2,50
DENSITÀ FONDIARIA	mc/mq	3,20
UTILIZZAZIONE FONDIARIA	mq/mq	0,80
RAPPORTO DI COPERTURA	mq/mq	0,40
STANDARD PER SERVIZI NON MONETIZZABILE		
—ARTIGIANATO	mq	
SUPERFICIE DA DISMETTERE	mq/mq	0,20
STANDARD PER SERVIZI MONETIZZABILE	mq/ab	
AREE DA MONETIZZARE	mq	
SUPERFICIE FONDIARIA MIN.	mq	
DENSITÀ FONDIARIA MAX.	mc/mq	
mq/mq		
Nº MAX PFT	nº	2
H MAX	m ^t	7,50
ABITANTI TEORICI INSEDIABILI	nº	0
MODALITÀ D'INTERVENTO		PEC
DESTINAZIONE D'USO AMMESSA		Artigianale
OBIETTIVI DELL'INTERVENTO (O)/ PRESCRIZIONI (P)/ INDICAZIONI MORFOLOGICHE E TIPOLOGICHE (I)		
(O) Completamento e adeguamento infrastrutturale di un ambito debolmente urbanizzato, al fine di consentire la rilocizzazione in un quadro di complessiva efficienza funzionale e sostenibilità ambientale di aziende artigiane attualmente operanti all'interno del centro urbano, in situazione di promiscuità con gli insediamenti residenziali.		
(P) L'attuazione degli interventi è assoggettata a SUE unitario esteso a tutto l'ambito; la destinazione specifica degli edifici e delle aree esterne pertinenziali e pubbliche sono dettagliatamente disciplinate dal SUE; le aree per standard pubblici devono essere reperite in misura non inferiore al 20% della superficie territoriale		

- Il SUE deve essere corredato da:
- relazione geologica;
 - valutazione previsionale di impatto acustico;
 - studio della mobilità alla scala locale;
 - relazione sulla compatibilità ambientale complessiva dell'insediamento,
- in esito a tali approfondimenti, devono essere attuati tutti gli interventi necessari alla attenuazione delle interferenze con il sistema ambientale, al fine di conseguire i requisiti basilari di sostenibilità previsti per la realizzazione delle aree APEA; sono in particolare da considerarsi vincolanti le seguenti disposizioni:
- a) le aree ricadenti in classe di pericolosità geologica IIIA sono inedificabili e possono essere adibite esclusivamente a servizi pubblici o a pertinenze aziendali; la tipologia costruttiva di eventuali recinzioni deve essere definita dalla relazione idraulico-geologica, in relazione alla necessità di non ostacolare il deflusso delle acque di superficie;
 - b) le acque meteoriche di tutto l'ambito (escluse quelle di prima pioggia provenienti dai piazzali, che vanno trattate secondo i disposti di legge) devono essere accumulate come riserva idrica (antincendio, irrigua, per lavaggi) in cisterne di capacità non inferiore a 1 mc per ogni 200 mq di superficie impermeabile; le eccedenze vengono disperse nel suolo e solo la frazione non drenabile può essere immessa nel reticolo idraulico superficiale;
 - c) la realizzazione di pavimentazioni impermeabili (con particolare riferimento a superfici bituminose e cementizie) deve essere limitata allo stretto indispensabile e opportunamente giustificata in sede di progetto; per le restanti superfici devono essere utilizzate soluzioni costruttive che non limitino il livello di permeabilità del suolo, favorendo la realizzazione di superfici a verde (in grado di ospitare apparati arborei e arbustivi anche con funzione di mitigazione visiva e acustica) e optando per l'impiego di marmette autobloccanti, superfici ghiaiose, prati armati, etc.;
 - d) deve essere valutato l'incremento di flussi veicolari addotti dall'intervento, tenendo conto anche dei carichi indotti dalle vicine aree IE13 e IN3 e definendo un piano del traffico che garantisca la piena efficienza del sistema viario; l'accesso veicolare deve comunque avvenire dalla rotatoria esistente all'incrocio tra Via Roma e la ex SS 10, adeguando la carreggiata stradale esistente e prolungando la viabilità di distribuzione interna fino al confine occidentale dell'ambito;
 - e) tutti gli interventi infrastrutturali necessari alla funzionalità dell'insediamento (reti tecnologiche, viabilità, aree per servizi) devono essere attuati contestualmente alla realizzazione degli edifici e completati previamente al rilascio delle agibilità. In particolare la realizzazione delle reti e degli impianti per lo smaltimento dei reflui deve essere concordata con l'ente gestore del servizio;
 - f) la convenzione del SUE deve contemplare il Piano di monitoraggio ambientale degli interventi e le modalità operative per la sua implementazione; in particolare deve essere condotta la rilevazione "ante operam" della qualità dell'aria e dei livelli di rumore nelle aree circostanti l'ambito di intervento, al fine di poter valutare, attraverso l'attività di monitoraggio "post operam", l'entità degli scostamenti e l'adozione di eventuali misure mitigative;
 - g) gli oneri di urbanizzazione sono maggiorati del 10% per finanziare opere di compensazione e riqualificazione ambientale.
- (I) La qualità architettonica del nuovo insediamento costituisce specifico obiettivo di PRG e deve essere conseguita conferendo all'intero complesso un'immagine coordinata per fabbricati principali, aree pertinenziali e strutture accessorie; inoltre, la progettazione esecutiva degli edifici deve essere orientata all'impiego di fonti energetiche alternative.

Articolo 67 - AREA PRODUTTIVA DI NUOVO IMPIANTO IN3 *omissis*

STATO DI FATTO		
SUPERFICIE TERRITORIALE DELL'AREA	mq	12.630
PROGETTO		
TIPO DI INTERVENTO		Nuovo impianto
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq	12.630
SUPERFICIE CATASTALE	mq	12.630
DENSITÀ TERRITORIALE	mc/mq	2,50
DENSITÀ FONDIARIA	mc/mq	3,20
UTILIZZAZIONE FONDIARIA	mq/mq	0,80
RAPPORTO DI COPERTURA	mq/mq	0,40
STANDARD PER SERVIZI NON MONETIZZABILE		
—ARTIGIANATO	mq	
SUPERFICIE DA DISMETTERE	mq/mq	0,20
STANDARD PER SERVIZI MONETIZZABILE	mq/ab	
AREE DA MONETIZZARE	mq	
SUPERFICIE FONDIARIA MIN.	mq	
DENSITÀ FONDIARIA MAX.	mc/mq	
mq/mq		
N° MAX PFT	n°	2
H MAX	m	7,50
ABITANTI TEORICI INSEDIABILI	n°	0
MODALITÀ D'INTERVENTO		PEC
DESTINAZIONE D'USO AMMESSA		Artigianale
OBIETTIVI DELL'INTERVENTO (O)/ PRESCRIZIONI (P)/ INDICAZIONI MORFOLOGICHE E TIPOLOGICHE (I)		
(O) Completamento e adeguamento infrastrutturale di un ambito debolmente urbanizzato, al fine di consentire l'insediamento di aziende artigiane in un quadro di complessiva efficienza funzionale e sostenibilità ambientale attualmente.		
(P) L'attuazione degli interventi è assoggettata a SUE unitario esteso a tutto l'ambito e subordinato alla preventiva attuazione infrastrutturale dell'area IN2; la destinazione specifica degli edifici e delle aree esterne pertinenziali e pubbliche sono dettagliatamente disciplinate dal SUE; le aree per standard pubblici devono essere reperite in misura non inferiore al 20% della superficie territoriale		
— Il SUE deve essere corredato da:		
— relazione idraulico-geologica,		
— valutazione previsionale di impatto acustico,		
— relazione sulla compatibilità ambientale complessiva dell'insediamento,		
in esito a tali approfondimenti, devono essere attuati tutti gli interventi necessari alla attenuazione delle interferenze con il sistema ambientale, al fine di conseguire i requisiti basilari di sostenibilità previsti per la realizzazione delle aree APEA; sono in particolare da considerarsi vin-		

colanti le seguenti disposizioni:

- a) le aree ricadenti in classe di pericolosità geologica IIIA sono inedificabili e possono essere adibite esclusivamente a servizi pubblici o a pertinenze aziendali; la tipologia costruttiva di eventuali recinzioni deve essere definita dalla relazione idraulico-geologica, in relazione alla necessità di non ostacolare il deflusso delle acque di superficie;
 - b) le acque meteoriche di tutto l'ambito (escluse quelle di prima pioggia provenienti dai piazzali, che vanno trattate secondo i disposti di legge) devono essere accumulate come riserva idrica (antincendio, irrigua, per lavaggi) in cisterne di capacità non inferiore a 1 mc per ogni 200 mq di superficie impermeabile; le eccedenze vengono disperse nel suolo e solo la frazione non drenabile può essere immessa nel reticolo idraulico superficiale;
 - c) la realizzazione di pavimentazioni impermeabili (con particolare riferimento a superfici bituminose e cementizie) deve essere limitata allo stretto indispensabile e opportunamente giustificata in sede di progetto; per le restanti superfici devono essere utilizzate soluzioni costruttive che non limitino il livello di permeabilità del suolo, favorendo la realizzazione di superfici a verde (in grado di ospitare apparati arborei e arbustivi anche con funzione di mitigazione visiva e acustica) e optando per l'impiego di marmette autobloccanti, superfici ghiaiose, prati armati, etc.;
 - d) l'accesso veicolare deve avvenire esclusivamente dalla strada Vecchia per Villanova, opportunamente adeguata, garantendo altresì un adeguato collegamento con la limitrofa area IE13, al fine di una progressiva eliminazione dei suoi accessi veicolari diretti dalla ex SS 10;
 - e) tutti gli interventi infrastrutturali necessari alla funzionalità dell'insediamento (reti tecnologiche, viabilità, aree per servizi) devono essere attuati contestualmente alla realizzazione degli edifici e completati previamente al rilascio delle agibilità. In particolare la rete per lo smaltimento dei reflui deve essere coordinata e funzionalmente collegata con quella attuata nell'area IN2;
 - f) lungo il confine sud dell'ambito, anche su area esterna allo stesso, deve essere realizzata una fascia alberata continua con funzione mitigativa dell'impatto paesaggistico e ambientale;
 - g) la convenzione deve prevedere che siano rimborsate le spese sostenute dal Comune per la redazione del PIP approvato con DCC n. 44 del 11.12.2007.
- (I) La qualità architettonica del nuovo insediamento costituisce specifico obiettivo di PRG e deve essere conseguita conferendo all'intero complesso un'immagine coordinata per fabbricati principali, aree pertinenziali e strutture accessorie; inoltre, la progettazione esecutiva degli edifici deve essere orientata all'impiego di fonti energetiche alternative.

Articolo 68 - AREA DI TRASFORMAZIONE URBANA (RR8*+~~SE25 SN46~~) +(RC21 + SN47)

STATO DI FATTO		
SUPERFICIE TERRITORIALE DELL'AREA DI TRASFORMAZIONE	mq	3.052 2.500
PROGETTO		
TIPO DI INTERVENTO	Sostituzione edilizia	e- completamente
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq	3.052 2.500
SUPERFICIE CATASTALE	mq	887 + 2.165
VOLUMETRIA EDIFICABILE	mc max in RR8*	1.600 2.700
	mc max in RC21	1.300
	mc max totali	2.700
STANDARD PER SERVIZI NON MONETIZZABILE		
- RESIDENZA	mq	25/ab
- COMMERCIALE, TERZIARIO	mq	0,8 SL
SUPERFICIE DA DISMETTERE	mq	450
SUPERFICIE FONDIARIA MIN.	mq	437
	v. prescrizioni in calce	
DENSITÀ FONDIARIA MAX.	mc/mq	6,2
	v. prescrizioni in calce	
N° MAX PFT	n°	3 2
H MAX	mt	± 0 7,50
ABITANTI TEORICI INSEDIABILI	n°	12
MODALITÀ D'INTERVENTO	(v. prescrizioni in calce) Permesso di Costruire Convenzionato	
DESTINAZIONE D'USO AMMESSA	Residenziale, Commerciale, Terziaria	
OBIETTIVI DELL'INTERVENTO (O)/ PRESCRIZIONI (P)/ INDICAZIONI MORFOLOGICHE E TIPOLOGICHE (I)		
(O) Riqualificare la piazza Carlo Emanuele I e il tessuto edilizio prospiciente incrementando la capacità del parcheggio pubblico e riducendo la consistenza dimensionale del fabbricato in fregio a Via Vittorio Veneto, mediante la ricollocazione parziale della volumetria in altra area di completamento altre aree edificate o edificabili.		
Realizzare nuovi posti auto privati in sottosuolo al fine di ridurre la sosta permanente degli autoveicoli nei parcheggi pubblici di superficie.		
Dotare il Comune di un'autorimessa per ricoverare i veicoli di servizio.		
(P) All'interno dell'area RR8*, previa demolizione delle costruzioni esistenti, è consentita, con Permesso Convenzionato, la riedificazione fino a un massimo di 1.600 mc, con la contestuale cessione al Comune dell'area SN46 per l'ampliamento della Piazza Carlo Emanuele.		
Tutta la volumetria preesistente non riedificata nell'area RR8*, fino alla concorrenza complessiva di 2.700 mc, può essere trasferita e realizzata, incrementando la capacità edificatoria:		

- delle aree RE (limitatamente ai lotti adeguatamente accessibili e urbanizzati) in misura non superiore al 20%, nel rispetto di Df massimo pari a 1,50 mc/mq e di Rc 0,30 mq/mq;
- delle aree RC (limitatamente ai lotti adeguatamente accessibili e urbanizzati) in misura non superiore al 25%, nel rispetto di Df massimo pari a 1,50 mc/mq e di Rc 0,40 mq/mq;
- delle aree RI in misura non superiore al 25%, nel rispetto di Dt e Df massimi pari rispettivamente a 1,00 e 1,50 mc/mq e di Rc 0,40 mq/mq.

L'ambito di intervento è articolato in due separati ambiti compatti attuativi, individuati sulla cartografia di PRG e sullo schema planimetrico allegato alla presente tabella normativa:

- l'ambito di Via Vittorio Emanuele comprende l'area RR8*, nella quale deve concentrarsi la sostituzione edilizia del fabbricato esistente, e l'area SN46 da cedere al Comune per l'ampliamento della Piazza Carlo Emanuele; il comparto "A" comprende l'area RR8* di proprietà privata e una porzione del sedime pubblico di Piazza Carlo Emanuele (di circa mq 443);
- l'ambito di Via Luigi Einaudi comprende l'area RC21, nella quale sono trasferibili le consistenze edilizie che residuano dalla sostituzione edilizia del fabbricato in RR8*, e l'area SN47, da attrezzare a verde e parcheggio pubblici il comparto "B" è costituito dalla restante parte della piazza, interamente di proprietà comunale.

Ciascuno dei due ambiti può essere attuato con autonomo Permesso di Costruire Convenzionato, salvo comunque la possibilità di intervento unitario. In ogni caso, la prima delle convenzioni deve definire la permuta tra l'area SN46 (di proprietà privata) e l'area RC21 (di proprietà comunale), la cui localizzazione può essere meglio precisata, a parità di superficie, rispetto a quanto risultante dalla cartografia di PRG.

La sistemazione delle aree per servizi SN46 e 47, opportunamente disciplinata dalle convenzioni, può essere effettuata a scompte degli oneri di urbanizzazione.

L'attuazione del comparto "A" è soggetta a permesso di costruire convenzionato con il quale:

- il Comune concede all'attuatore dell'intervento il diritto di utilizzo del sottosuolo pubblico interno al comparto per la realizzazione di un'autorimessa privata;
- l'attuatore destina al Comune una porzione di autorimessa (almeno 5 posti auto) e versa un eventuale conguaglio in denaro per un valore complessivamente pari a quello del sottosuolo pubblico (da quantificare con perizia di stima immobiliare), dismette un'area di 450 mq per l'ampliamento della piazza ed esegue la sistemazione a parcheggio pubblico dell'area dismessa (in scompte degli oneri di urbanizzazione) e di quella comunale interna al comparto, realizzando un portico di passaggio pubblico tra la piazza Carlo Emanuele I e via Vittorio Veneto e ricostruendo l'edificio dei bagni pubblici; le opere di ripristino della porzione di parcheggio comunale esistente non danno luogo a scompte degli oneri di urbanizzazione.

L'attuazione del comparto "B" è gestita dal Comune in convenzione con un attuatore privato, selezionato in base a procedure di evidenza pubblica e a fronte di corrispettivo in denaro e/o in applicazione dei disposti di cui all'art. 53, c. 6 del D.lgs 163/2006, per le seguenti finalità:

- realizzazione di autorimesse private nel sottosuolo dell'area pubblica;
- sistemazione dell'intera superficie di estradosso a piazza e a parcheggio pubblico.

- (I) È da realizzare un edificio a doppio affaccio, con la possibilità di realizzare i parcheggi pertinenziali in interrato sotto il sedime da dismettere a servizi pubblici.

Il nuovo organismo edilizio in **Via Vittorio Emanuele** deve essere connotato da caratteri tipologico formali coerenti con la tradizione costruttiva locale in contesto urbano.

L'impianto generale è definito dallo schema planimetrico allegato alla presente scheda, rispetto al quale, in sede attuativa, sono comunque possibili eventuali scostamenti, purché ne venga dimostrata la validità sotto il profilo della qualità architettonica e delle prestazioni funzionali; qua-

~~I~~ora tali scostamenti dovessero alterare complessivamente il progetto urbanistico previsto dalla presente scheda, deve essere approvato un nuovo schema planimetrico con deliberazione del Consiglio Comunale.

~~P~~er la sostenibilità ambientale dell'intervento in Via Einaudi, si dettano le seguenti prescrizioni:

- ~~- invarianza idraulica: il progetto deve adeguatamente dimensionare le superfici in piena terra, inerbite e alberate, prevedendo che le eventuali pavimentazioni siano realizzate con materiali permeabili alle acque meteoriche; inoltre, deve essere assicurata una dotazione di 1 mq di superficie a verde alberato in piena terra ogni 20 mq di costruzione. Per le alberature devono essere impiegate specie autoctone che garantiscano un'idonea persistenza dell'apparato fogliare, con tassativo divieto delle essenze inserite nelle black-list regionali;~~
- ~~- risparmio dei consumi idrici: devono essere attuati sistemi di raccolta e recupero delle acque meteoriche non di prima pioggia, per un loro successivo riuso non potabile;~~
- ~~- contenimento dei consumi energetici: fermi restando gli obblighi di legge relativi all'efficienza dell'involucro edilizio, degli impianti e degli approvvigionamenti da fonti rinnovabili, viene richiesto l'impiego di apparati illuminanti dotati di tecnologia LED o con lampade che consentono una migliore regolazione dei flussi luminosi e una maggiore efficienza;~~
- ~~- contenimento dell'inquinamento luminoso: si raccomanda l'utilizzo di corpi illuminanti che limitino l'irraggiamento diretto verso la volta celeste e l'impiego di materiali caratterizzati da bassa capacità riflessiva;~~
- ~~- contenimento dell'inquinamento acustico: la progettazione degli edifici deve essere effettuata nel rispetto dei requisiti acustici passivi stabiliti dal DPCM 05/12/97 e deve essere garantito il rispetto dei livelli sonori interni agli edifici residenziali previsti dal DPR 142/2004, oltre che delle prescrizioni del PCA;~~
- ~~- mitigazione paesaggistica e ambientale: lungo le recinzioni è prescritta la realizzazione di siepi in essenze autoctone aventi duplice funzione di mitigazione percettiva, sui lati fronte strada, e di raccordo ecologico nei confronti del territorio agricolo.~~

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

SCHEDE AREE NORMATIVI

AREA AP 1	AREE PRIVATE DI INTERESSE PUBBLICO		classe geologica	IIa,IIIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc 768
1.	superficie fondiaria	mq 23.812	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,01
2.	superficie coperta	mq 96	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,01
3.	superficie utile	mq 96	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,03
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,01
9.	volumetria max fuori terra	mc 768	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,01
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,03
11.	altezza max consentita	ml 7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,03
17.	destinazioni d'uso	Servizi (S1, S2, S3, S4, AP)				
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia				
19.	modalità di attuazione	Diretta				
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 41				
AREA AP 2	AREE PRIVATE DI INTERESSE PUBBLICO		classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc 3.089
1.	superficie fondiaria	mq 3.501	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,13
2.	superficie coperta	mq 468	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,27
3.	superficie utile	mq 936	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,88
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,25
9.	volumetria max fuori terra	mc 3.501	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,40
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 412	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,00
11.	altezza max consentita	ml 7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,00
17.	destinazioni d'uso	Servizi (S1, S2, S3, S4, AP)				
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione				
19.	modalità di attuazione	Diretta				
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 41				
AREA AP 3	AREE PRIVATE DI INTERESSE PUBBLICO		classe geologica	I	residenti 2001	2
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc 8.326
1.	superficie fondiaria	mq 7.012	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,16
2.	superficie coperta	mq 1.122	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,30
3.	superficie utile	mq 2.088	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,19
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	2	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,16
9.	volumetria max fuori terra	mc 8.326	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,30
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,19
11.	altezza max consentita	ml 10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,19
17.	destinazioni d'uso	Servizi (S1, S2, S3, S4, AP)				
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione				
19.	modalità di attuazione	Piano di Recupero unitario per disciplinare interventi di sostituzione edilizia con rilevanti modifiche delle sagome preesistenti; tutti gli altri interventi sono attuabili con abilitazione diretta.				
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 41. Obbligo di mantenimento della residenza collettiva nel fabbricato "e"				

AREA AS 1	AREE PER DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	classe geologica	IIIb3	residenti 2001	0
------------------	--	------------------	--------------	----------------	----------

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc 1.357
1. superficie fondiaria	mq	4.336	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq 0,08
2. superficie coperta	mq	343	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq 0,08
3. superficie utile	mq	343	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq 0,31

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra	1
8. capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,08
9. volumetria max fuori terra	mc	1.357	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq 0,08
10. incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq 0,31
11. altezza max consentita	ml	6,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq 0,31

17. destinazioni d'uso	Terziaria (T5)				
18. tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia				
19. modalità di attuazione	Diretta				
20. prescrizioni particolari	Vedi articolo 44				

AREA AS 2	AREE PER DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc 1.375
1. superficie fondiaria	mq	3.958	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq 0,07
2. superficie coperta	mq	291	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq 0,07
3. superficie utile	mq	291	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq 0,35

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra	1
8. capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,15
9. volumetria max fuori terra	mc	2.095	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq 0,15
10. incremento volumetrico ammesso	mc	720	15.	densità territoriale max	mc/mq 0,53
11. altezza max consentita	ml	6,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq 0,53

17. destinazioni d'uso	Terziaria (T5)				
18. tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento				
19. modalità di attuazione	Diretta				
20. prescrizioni particolari	Vedi articolo 44				

AREA AS 3	AREE PER DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc 864
1. superficie fondiaria	mq	1.922	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq 0,11
2. superficie coperta	mq	204	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq 0,11
3. superficie utile	mq	204	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq 0,45

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra	1
8. capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,25
9. volumetria max fuori terra	mc	1.584	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq 0,25
10. incremento volumetrico ammesso	mc	720	15.	densità territoriale max	mc/mq 0,82
11. altezza max consentita	ml	6,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq 0,82

17. destinazioni d'uso	Terziaria (T5)				
18. tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento				
19. modalità di attuazione	Diretta				
20. prescrizioni particolari	Vedi articolo 44				

AREA	D 1	AREE PER DEPURATORE IN PROGETTO	classe geologica	IIIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO		4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq 1.895	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq 0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq 0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.		12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc 0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml 0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Servizi tecnologici(S7)				
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto				
19.	modalità di attuazione	Diretta				
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 45				
AREA	D 2	AREE PER DEPURATORE IN PROGETTO	classe geologica	IIIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO		4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq 1.118	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq 0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq 0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.		12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc 0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml 0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Servizi tecnologici(S7)				
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto				
19.	modalità di attuazione	Diretta				
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 45				
AREA	DS 1	AREE PER DISCARICA ESISTENTE	classe geologica	IIb	residenti 2001	0
STATO DI FATTO		4.	volume fuori terra		mc	355
1.	superficie fondiaria	mq 59.167	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,01
2.	superficie coperta	mq 85	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,01
3.	superficie utile	mq 85	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,01
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.		12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc 0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml 0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Servizi tecnologici(S7)				
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto				
19.	modalità di attuazione	Diretta				
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 46				

AREA	E	0	AREE AGRICOLE	classe geologica		residenti 2001	574		
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	742.284		
1.	superficie fondiaria	mq	33.425.459 33.454.968	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,01	
2.	superficie coperta	mq	142.583	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,01	
3.	superficie utile	mq	197.340	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	0,02	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		574	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,01	
9.	volumetria max fuori terra	mc	735.594 669.099	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,01	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,02	
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,02	
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A) - Terziaria (T5) - Servizi (S2, S4)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto – I)Demolizione							
19.	modalità di attuazione	Diretta con atto d'obbligo, se prescritto ai sensi della L.R. 56/77, art.25, 7° e 8° comma							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 26							
AREA	EV	1	AREE AGRICOLE INEDIFICABILI	classe geologica	IIIa	residenti 2001	0		
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0		
1.	superficie fondiaria	mq	28.595	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,00	
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,00	
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	0,00	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,00	
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,00	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,00	
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,00	
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia							
19.	modalità di attuazione	Diretta							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 12							
AREA	EV	2	AREE AGRICOLE INEDIFICABILI	classe geologica	I,IIa,IIIA,IIb4	residenti 2001	5		
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	5.323		
1.	superficie fondiaria	mq	72.119	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,01	
2.	superficie coperta	mq	834	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,02	
3.	superficie utile	mq	1.146	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	0,07	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		5	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,01	
9.	volumetria max fuori terra	mc	5.323	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,02	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,07	
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,07	
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia							
19.	modalità di attuazione	Diretta							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 12							

AREA	EV	3	AREE AGRICOLE INEDIFICABILI	classe geologica	IIIa	residenti 2001	0
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	11.966	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 12					

AREA	EV	4	AREE AGRICOLE INEDIFICABILI	classe geologica	I	residenti 2001	0
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	8.805	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 12					

AREA	EV	5	AREE AGRICOLE INEDIFICABILI	classe geologica	I,IIa,IIIa	residenti 2001	0
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	0,00
1.	superficie fondiaria	mq	29.568	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 12					

AREA	EV	6	AREE AGRICOLE INEDIFICABILI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 1.247
1.	superficie fondiaria	mq 29.684	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,01	
2.	superficie coperta	mq 145	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,01	
3.	superficie utile	mq 377	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,04	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,01	
9.	volumetria max fuori terra	mc 1.247	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,01	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,04	
11.	altezza max consentita	ml 7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,04	
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 12					
AREA	EV	7	AREE AGRICOLE INEDIFICABILI	classe geologica	I,IIa,IIIa	residenti 2001	5
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 3.536
1.	superficie fondiaria	mq 100.653	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,01	
2.	superficie coperta	mq 584	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,01	
3.	superficie utile	mq 1.073	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,04	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	5	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,01	
9.	volumetria max fuori terra	mc 3.536	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,01	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,04	
11.	altezza max consentita	ml 7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,04	
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 12					
AREA	EV	8	AREE AGRICOLE INEDIFICABILI	classe geologica	IIa, IIIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 0,00
1.	superficie fondiaria	mq 58.435	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00	
2.	superficie coperta	mq 0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00	
3.	superficie utile	mq 0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00	
9.	volumetria max fuori terra	mc 0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00	
11.	altezza max consentita	ml 0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00	
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 12					

AREA	IC	1	AREE COMMERCIALI ESISTENTI E CONFERMATE	classe geologica	I	residenti 2001	3
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	6.271
1.	superficie fondiaria	mq	8.521	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,12
2.	superficie coperta	mq	1.061	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,18
3.	superficie utile	mq	1.516	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,74
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		3	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	7.669	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,30
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.398	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,90
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20
17.	destinazioni d'uso	Terziaria (T1, T2, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi E), F), G)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 39. Obbligo di parcheggi privati almeno pari alla superficie linda complessiva					
AREA	IC	2	AREE COMMERCIALI ESISTENTI E CONFERMATE	classe geologica	I	residenti 2001	4
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	2166
1.	superficie fondiaria	mq	1024	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,27
2.	superficie coperta	mq	272	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,64
3.	superficie utile	mq	664	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,12
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		4	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,27
9.	volumetria max fuori terra	mc	2166	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,64
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,12
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	2,12
17.	destinazioni d'uso	Terziaria (T1, T2, T3) – Residenziale (R)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi E), F)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 39. Ampliamento una tantum in deroga per massimo di mc 200					
AREA	IC	3	AREE COMMERCIALI ESISTENTI E CONFERMATE	classe geologica	IIa	residenti 2001	3
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	7.155
1.	superficie fondiaria	mq	4.524	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,24
2.	superficie coperta	mq	1.076	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,48
3.	superficie utile	mq	2.167	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,58
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		3	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,24
9.	volumetria max fuori terra	mc	7.155	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,48
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,58
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,58
17.	destinazioni d'uso	Terziaria (T1, T2, T3) – Residenziale (R)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi E), F)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 39. Ampliamento una tantum in deroga per massimo di mc 200					

AREA	IC	4	AREE COMMERCIALI ESISTENTI E CONFERMATE	classe geologica	I	residenti 2001	16
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 19.760
1.	superficie fondiaria	mq	17.251	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,18
2.	superficie coperta	mq	3.092	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,33
3.	superficie utile	mq	5.732	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,15
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		16	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35
9.	volumetria max fuori terra	mc	24.151	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,50
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	4.391	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,40
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,75
17.	destinazioni d'uso	Terziaria (T1, T2, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi E), F), G)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 39. Obbligo di parcheggi privati almeno pari alla superficie linda complessiva					
AREA	IC	5	AREE COMMERCIALI ESISTENTI E CONFERMATE	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 7.938
1.	superficie fondiaria	mq	11.535	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,10
2.	superficie coperta	mq	1.134	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,10
3.	superficie utile	mq	1.134	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,69
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35
9.	volumetria max fuori terra	mc	23.070	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,45
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	15.132	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,00
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	2,00
17.	destinazioni d'uso	Terziaria (T2) – Servizi (S6)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H) Nuovo Impianto – I) Demolizione					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 39. Obbligo di parcheggi privati almeno pari alla superficie linda complessiva					
AREA	IE	1	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	IIa,IIIb2	residenti 2001	4
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 5.022
1.	superficie fondiaria	mq	2.537	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,32
2.	superficie coperta	mq	812	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,42
3.	superficie utile	mq	1.062	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,98
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		4	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,40
9.	volumetria max fuori terra	mc	5.531	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	509	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,18
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	2,18
17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3) – Servizi (S6)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 36					

AREA	IE	2	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	IIIb	4	residenti 2001	0
------	----	---	--------------------------------------	------------------	------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc	698
1.	superficie fondiaria	mq	1.318	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,13
2.	superficie coperta	mq	168	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,13
3.	superficie utile	mq	168	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	0,53

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra				2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,13	
9.	volumetria max fuori terra	mc	698	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,13
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,53
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,53

17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3) – Servizi (S5)						
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia						
19.	modalità di attuazione	Diretta						
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 36						

AREA	IE	4	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	I	residenti 2001	0	
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc	11.120
1.	superficie fondiaria	mq	8.903	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,18
2.	superficie coperta	mq	1.607	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,18
3.	superficie utile	mq	1.607	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	1,25

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra				2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,35	
9.	volumetria max fuori terra	mc	16.025	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,40
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	4.905	15.	densità territoriale max		mc/mq	1,80
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	1,80

17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3) – Servizi (S5)						
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento						
19.	modalità di attuazione	Diretta						
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 36						

AREA	IE	5	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	I	residenti 2001	6	
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc	3.458
1.	superficie fondiaria	mq	1.966	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,28
2.	superficie coperta	mq	559	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,53
3.	superficie utile	mq	1.048	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	1,76

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra				2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	6	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,40	
9.	volumetria max fuori terra	mc	3.932	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	474	15.	densità territoriale max		mc/mq	2,00
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	2,00

17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3) – Servizi (S5)						
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento						
19.	modalità di attuazione	Diretta						
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 36						

AREA	IE	6	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	I	residenti 2001	4
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	16.355
1.	superficie fondiaria	mq	4.276	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,63
2.	superficie coperta	mq	2.696	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,73
3.	superficie utile	mq	3.134	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	3,82
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		4	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,63
9.	volumetria max fuori terra	mc	16.355	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,73
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	3,82
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	3,82
17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3) – Servizi (S5)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 36					
AREA	IE	7	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	IIa,IIb2	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	15.145
1.	superficie fondiaria	mq	8.551	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,33
2.	superficie coperta	mq	2.823	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,37
3.	superficie utile	mq	3.159	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,77
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,33
9.	volumetria max fuori terra	mc	15.145	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,37
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,77
11.	altezza max consentita	ml	12,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,77
17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3) – Servizi (S5)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 36					
AREA	IE	10	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	I	residenti 2001	12
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	15.355
1.	superficie fondiaria	mq	15.658	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,16
2.	superficie coperta	mq	2.493	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,19
3.	superficie utile	mq	2.910	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,98
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		12	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	25.053	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,35
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	9.698	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,60
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,60
17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3) – Servizi (S5)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 36. Obbligo di sistemazione a parcheggio e verde privato di almeno mq 3.200					

AREA	IE	12	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	I	residenti 2001	3
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	9.790
1.	superficie fondiaria	mq	4.383	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,31
2.	superficie coperta	mq	1.358	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,59
3.	superficie utile	mq	2.602	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,23
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		3	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35
9.	volumetria max fuori terra	mc	10.790	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,66
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.000	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,46
11.	altezza max consentita	ml	8,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	2,46
17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3) – Servizi (S5)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 36					
AREA	IE	13	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	I,IIa	residenti 2001	5
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	8.338
1.	superficie fondiaria	mq	14.295	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,07
2.	superficie coperta	mq	1.659	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,08
3.	superficie utile	mq	1.956	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,36
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		8	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	23.873	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,40
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	15.535	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,67
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,67
17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3) – Terziaria (T3) – Servizi (S5)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H) Nuovo Impianto – I) Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 36.					
AREA	IE	14	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	679.428
1.	superficie fondiaria	mq	346.006	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,26
2.	superficie coperta	mq	89.264	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,27
3.	superficie utile	mq	95.236	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,96
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,50
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.297.522	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	619.302	15.	densità territoriale max	mc/mq	3,75
11.	altezza max consentita	ml	15,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	3,75
17.	destinazioni d'uso	Vedi Norme Tecniche di Attuazione del P.E.C. "Embraco Europe"					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H) Nuovo Impianto – I) Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Secondo il P.E.C. "Embraco Europe" sottoscritto il 18/12/2006					
20.	prescrizioni particolari	Vedi Norme Tecniche di Attuazione del P.E.C. "Embraco Europe"					
21.	Area esterna al perimetro di PEC	Sono ammessi ampliamenti e completamenti con indice di utilizzazione fondiaria 1,50 mq/mq.					

AREA	IE	15	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	----	--------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	2.084
1.	superficie fondiaria	mq	7.499	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,06
2.	superficie coperta	mq	463	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,06
3.	superficie utile	mq	463	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,28

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		2	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,20	
9.	volumetria max fuori terra	mc	7.499	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,25
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	5.415	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,00
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,00

17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3) – Servizi (S5)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 36. Obbligo di sistemazione a parcheggio a verde privato di almeno mq 1.500

AREA	IE	16	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	I	residenti 2001	6
------	----	----	--------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	6.508
1.	superficie fondiaria	mq	5.807	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,24
2.	superficie coperta	mq	1.367	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,30
3.	superficie utile	mq	1.767	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,12

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		2	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	6	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30	
9.	volumetria max fuori terra	mc	8.130	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,35
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.622	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,40
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,40

17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3) – Servizi (S5)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 36

AREA	IE	18	AREE PRODUTTIVE ESISTENTI CONFERMATE	classe geologica	I,IIa	residenti 2001	0
------	----	----	--------------------------------------	------------------	-------	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	7.312
1.	superficie fondiaria	mq	4.249	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,27
2.	superficie coperta	mq	1.153	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,43
3.	superficie utile	mq	1.809	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,72

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		2	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35	
9.	volumetria max fuori terra	mc	8.923	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,55
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.611	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,10
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	2,10

17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3) – Servizi (S5)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H) Nuovo Impianto – I) Demolizione
19.	modalità di attuazione	S.U.E.
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 36. Trasferimento attività macellazione bovini di Via San Giovanni 15

AREA	IN	1	AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	10
1.	superficie fondiaria	mq	49.336	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,01
2.	superficie coperta	mq	5	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,01
3.	superficie utile	mq	5	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,01
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	98.682	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	98.672	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,00
11.	altezza max consentita	ml	12,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	2,00
17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo Impianto					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 37					
AREA	IN	2	AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I, IIIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	17.715	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,40
9.	volumetria max fuori terra	mc	35.430	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,80
10.	incremento volumetrico ammesse	mc	35.430	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,50
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	3,20
17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P3)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo Impianto					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 37 e 66					
AREA	IN	3	AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	IIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	12.630	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,40
9.	volumetria max fuori terra	mc	25.260	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,80
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	25.260	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,50
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	3,20
17.	destinazioni d'uso	Produttiva (P2, P3)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo Impianto					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articoli 37 e 67					

AREA	MA	1	AREE AGRICOLE MISTE	classe geologica	I,IIa	residenti 2001	60	
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	46.907	
1.	superficie fondiaria	mq	47.311 46.356 49.774	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,17
2.	superficie coperta	mq	7.990	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,27
3.	superficie utile	mq	12.626	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	0,99
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		60	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	46.907	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,27
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,60
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,80
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	4.999	
1.	superficie fondiaria	mq	42.154 14.373	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,07
2.	superficie coperta	mq	904	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,12 0,11
3.	superficie utile	mq	1.516	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	0,44 0,35
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		40	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	7.292	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,20
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	2.293	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,50
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,60
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	12.777	
1.	superficie fondiaria	mq	10.759	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,24
2.	superficie coperta	mq	2.568	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,30
3.	superficie utile	mq	3.231	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	1,19
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		14	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	13.987	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,27
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.210	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,60
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,80
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	46.907	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Produttiva artigianale (P3) – Terziaria commerciale (T1, T3)					
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F), I); S.U.E. per gli interventi E), G), H)					
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 27					

AREA	MA	4	AREE AGRICOLE MISTE	classe geologica	I	residenti 2001	31
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	6.954
1.	superficie fondiaria	mq	14.523	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,07
2.	superficie coperta	mq	1.062	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,14
3.	superficie utile	mq	2.009	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,48
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		35	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	7.988	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,20
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.034	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,50
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,55
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A) – Residenziale (R) – Produttiva artigianale (P3) – Terziaria commerciale (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), I); S.U.E. per gli interventi E), G), H)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 27					
AREA	MA	5	AREE AGRICOLE MISTE	classe geologica	I	residenti 2001	3
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	554
1.	superficie fondiaria	mq	4.084	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,02
2.	superficie coperta	mq	84	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,04
3.	superficie utile	mq	168	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,14
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		9	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	2.042	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,17
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.488	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,40
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,50
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A) – Residenziale (R) – Produttiva artigianale (P3) – Terziaria commerciale (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), I); S.U.E. per gli interventi E), G), H)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 27					
AREA	MA	6	AREE AGRICOLE MISTE	classe geologica	I	residenti 2001	28
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	38.078
1.	superficie fondiaria	mq	29.878	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,25
2.	superficie coperta	mq	7.608	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,33
3.	superficie utile	mq	9.763	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,27
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		28	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	38.078	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,27
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,60
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,80
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A) – Residenziale (R) – Produttiva artigianale (P3) – Terziaria commerciale (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), I); S.U.E. per gli interventi E), G), H)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 27					

AREA	MA	7	AREE AGRICOLE MISTE	classe geologica	I	residenti 2001	3
------	----	---	---------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	5.809
1.	superficie fondiaria	mq	2.557	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,34
2.	superficie coperta	mq	867	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,48
3.	superficie utile	mq	1.219	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,27
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		3	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	5.809	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,27
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,60
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,80
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A) – Residenziale (R) – Produttiva artigianale (P3) – Terziaria commerciale (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), I); S.U.E. per gli interventi E), G), H)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 27					

AREA	MA	8	AREE AGRICOLE MISTE	classe geologica	I	residenti 2001	31
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	24.273
1.	superficie fondiaria	mq	35.622 35.718	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,10
2.	superficie coperta	mq	3.701	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,20
3.	superficie utile	mq	7.076	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,68
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		48	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	28.498	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,27
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	4.225	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,60
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,80
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A) – Residenziale (R) – Produttiva artigianale (P3) – Terziaria commerciale (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), I); S.U.E. per gli interventi E), G), H)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 27					

AREA	MA	9	AREE AGRICOLE MISTE	classe geologica	I	residenti 2001	7
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	11.253
1.	superficie fondiaria	mq	8.025	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,23
2.	superficie coperta	mq	1.853	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,40
3.	superficie utile	mq	3.226	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,40
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		12	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	12.439	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,27
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.186	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,60
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,80
17.	destinazioni d'uso	Agricola (A) – Residenziale (R) – Produttiva artigianale (P3) – Terziaria commerciale (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), I); S.U.E. per gli interventi E), G), H)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 27					

AREA	MA	10	AREE AGRICOLE MISTE		classe geologica	I	residenti 2001	2		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc	4.281		
1.	superficie fondiaria		mq	3.337	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,20	
2.	superficie coperta		mq	660	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,39	
3.	superficie utile		mq	1.297	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	1,28	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra			2		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)			2	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,30	
9.	volumetria max fuori terra		mc	4.281	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,27	
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,60	
11.	altezza max consentita		ml	7,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,80	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Produttiva artigianale (P3) – Terziaria commerciale (T1, T3)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto – I)Demolizione							
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F), I); S.U.E. per gli interventi E), G), H)							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 27							
AREA	MA	11	AREE AGRICOLE MISTE		classe geologica	I	residenti 2001	0		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc	5.650		
1.	superficie fondiaria		mq	4.348	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,29	
2.	superficie coperta		mq	1.252	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,29	
3.	superficie utile		mq	1.252	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	1,30	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra			2		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)			0	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,30	
9.	volumetria max fuori terra		mc	5.650	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,27	
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,60	
11.	altezza max consentita		ml	7,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,80	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Produttiva artigianale (P3) – Terziaria commerciale (T1, T3)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto – I)Demolizione							
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F), I); S.U.E. per gli interventi E), G), H)							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 27							
AREA	MA	12	AREE AGRICOLE MISTE		classe geologica	I	residenti 2001	4		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc	2.054		
1.	superficie fondiaria		mq	1.874	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,16	
2.	superficie coperta		mq	294	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,33	
3.	superficie utile		mq	622	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	1,10	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra			2		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)			4	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,30	
9.	volumetria max fuori terra		mc	2.054	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,27	
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,60	
11.	altezza max consentita		ml	7,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,80	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Produttiva artigianale (P3) – Terziaria commerciale (T1, T3)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto – I)Demolizione							
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F), I); S.U.E. per gli interventi E), G), H)							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 27							

AREA	MA	13	AREE AGRICOLE MISTE	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	2.900	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		2	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	400	14.	utilizzazione fondiaria max		Vedi articolo 27
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	400	15.	densità territoriale max		Vedi articolo 27
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max		Vedi articolo 27
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)					
18.	tipi di intervento	H)Nuovo impianto					
19.	modalità di attuazione	PCC					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 27					
AREA	PA	1	AREE PER POZZI CAPTAZIONE ACQUEDOTTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	1.382
1.	superficie fondiaria	mq	1.214	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,15
2.	superficie coperta	mq	188	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,18
3.	superficie utile	mq	218	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,14
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Servizi tecnologici (S7)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 47					
AREA	PAN	1	AREE PER POZZI CAPTAZIONE IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	10.102	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Servizi tecnologici (S7)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 48					

AREA	PAN	2	AREE PER POZZI CAPTAZIONE IN PROGETTO	classe geologica	IIIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	2.812	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Servizi tecnologici (S7)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 48					
AREA	PI	1	ATTIVITA' CONFERMATE IN AREE RESIDENZIALI	classe geologica	IIa	residenti 2001	3
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	1.215
1.	superficie fondiaria	mq	446	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,47
2.	superficie coperta	mq	210	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,83
3.	superficie utile	mq	368	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,72
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		3	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,47
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.215	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,83
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,72
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	2,72
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi F)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 38					
AREA	PI	2	ATTIVITA' CONFERMATE IN AREE RESIDENZIALI	classe geologica	IIa	residenti 2001	9
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	1.252
1.	superficie fondiaria	mq	1.014	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,16
2.	superficie coperta	mq	167	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,43
3.	superficie utile	mq	434	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,23
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		9	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,16
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.252	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,43
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,23
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,23
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi F)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 38					

AREA	PI	3	ATTIVITA' CONFERMATE IN AREE RESIDENZIALI	classe geologica	I	residenti 2001	8
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	8.644
1.	superficie fondiaria	mq	2.773	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,56
2.	superficie coperta	mq	1.566	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,74
3.	superficie utile	mq	2.063	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	3,12
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		8	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,56
9.	volumetria max fuori terra	mc	8.644	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,74
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	3,12
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	3,12
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi F)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 38					
AREA	PI	4	ATTIVITA' CONFERMATE IN AREE RESIDENZIALI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	1.815
1.	superficie fondiaria	mq	773	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,56
2.	superficie coperta	mq	409	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,75
3.	superficie utile	mq	549	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,48
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,56
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.815	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,75
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,48
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	2,48
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi F)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 38					
AREA	PI	5	ATTIVITA' CONFERMATE IN AREE RESIDENZIALI	classe geologica	I,IIa	residenti 2001	2
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	9.768
1.	superficie fondiaria	mq	3.635	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,26
2.	superficie coperta	mq	927	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,79
3.	superficie utile	mq	2.887	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,69
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		2	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,26
9.	volumetria max fuori terra	mc	9.768	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,79
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,69
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	2,69
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi F)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 38					

AREA	PI	6	ATTIVITA' CONFERMATE IN AREE RESIDENZIALI	classe geologica	I	residenti 2001	4
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	3.201
1.	superficie fondiaria	mq	2.132	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,28
2.	superficie coperta	mq	592	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,45
3.	superficie utile	mq	970	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,50
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		4	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,28
9.	volumetria max fuori terra	mc	3.201	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,45
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,50
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,50
17.	destinazioni d'uso		Residenziale (R)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi F)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 38				
AREA	PI	8	ATTIVITA' CONFERMATE IN AREE RESIDENZIALI	classe geologica	I	residenti 2001	0
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	2.866
1.	superficie fondiaria	mq	1.241	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,47
2.	superficie coperta	mq	585	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,70
3.	superficie utile	mq	866	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,31
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,47
9.	volumetria max fuori terra	mc	2.866	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,70
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,31
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	2,31
17.	destinazioni d'uso		Residenziale (R)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi F)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 38				
AREA	RA	1	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	I	residenti 2001	43
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	11.095
1.	superficie fondiaria	mq	3.511	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,39
2.	superficie coperta	mq	1.358	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,91
3.	superficie utile	mq	3.190	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	3,16
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		43	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	11.095	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				

AREA	RA	2	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	I	residenti 2001	6
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	5.876
1.	superficie fondiaria	mq	1.871	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,42
2.	superficie coperta	mq	783	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,95
3.	superficie utile	mq	1.779	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	3,14
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		6	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	5.876	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				
AREA	RA	3	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	I	residenti 2001	0
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	3.518
1.	superficie fondiaria	mq	1.881	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,31
2.	superficie coperta	mq	592	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,55
3.	superficie utile	mq	1.038	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,87
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	3.518	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				
AREA	RA	4	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	I	residenti 2001	4
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	2.346
1.	superficie fondiaria	mq	1.200	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,31
2.	superficie coperta	mq	367	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,59
3.	superficie utile	mq	711	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,95
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		4	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	2.346	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				

AREA	RA	5	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	I	residenti 2001	0
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	5.905
1.	superficie fondiaria	mq	1.491	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,60
2.	superficie coperta	mq	898	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	1,20
3.	superficie utile	mq	1.787	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	3,96
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	5.905	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				
AREA	RA	6	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	I	residenti 2001	10
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	10.630
1.	superficie fondiaria	mq	3.888	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,48
2.	superficie coperta	mq	1.872	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,83
3.	superficie utile	mq	3.242	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,73
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		10	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	10.630	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				
AREA	RA	7	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	I	residenti 2001	9
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	2.715
1.	superficie fondiaria	mq	851	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,40
2.	superficie coperta	mq	344	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,97
3.	superficie utile	mq	823	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	3,19
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		9	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	2.715	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				

AREA	RA	8	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	IIa	residenti 2001	6
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	4.562
1.	superficie fondiaria	mq	4.535	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,21
2.	superficie coperta	mq	931	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,28
3.	superficie utile	mq	1.274	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,01
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		6	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	4.562	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				
AREA	RA	9	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	I	residenti 2001	13
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	13.566
1.	superficie fondiaria	mq	11.792	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,18
2.	superficie coperta	mq	2.149	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,35
3.	superficie utile	mq	4.094	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,15
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		13	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	13.566	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				
AREA	RA	11	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	I	residenti 2001	2
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	4.504
1.	superficie fondiaria	mq	8.454	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,08
2.	superficie coperta	mq	677	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,16
3.	superficie utile	mq	1.348	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,53
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		2	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	4.504	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				

AREA	RA	12	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	I	residenti 2001	2
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	7.120
1.	superficie fondiaria	mq	3.712	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,29
2.	superficie coperta	mq	1.090	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,47
3.	superficie utile	mq	1.756	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,92
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		2	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	7.120	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				

AREA	RA	13	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	I	residenti 2001	5
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	6.673
1.	superficie fondiaria	mq	6.886 5.653	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,21
2.	superficie coperta	mq	1.435	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,29
3.	superficie utile	mq	2.013	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,97
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		5	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	6.673	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				

AREA	RA	14	AREE RESIDENZIALI RURALI	classe geologica	I	residenti 2001	5
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	5.569
1.	superficie fondiaria	mq	3.050	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,36
2.	superficie coperta	mq	1.088	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,65
1	superficie utile	mq	1.983	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,83
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		5	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	5.569	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso		Agricola (A) – Residenziale (R) – Terziaria commerciale (T1, T3)				
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 28				

AREA	RC	1	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	88
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	21.561
1.	superficie fondiaria	mq	13.744	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,17
2.	superficie coperta	mq	2.372	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,48
3.	superficie utile	mq	6.545	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,57
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		88	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35
9.	volumetria max fuori terra	mc	21.561	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,53
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,57
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,57
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					
AREA	RC	2	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	30
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	9.484
1.	superficie fondiaria	mq	10.529	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,16
2.	superficie coperta	mq	1.640	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,27
3.	superficie utile	mq	2.882	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,90
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		43	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35
9.	volumetria max fuori terra	mc	12.635	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,40
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	3.151	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,20
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					
AREA	RC	3	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	77
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	23.471
1.	superficie fondiaria	mq	22.428	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,14
2.	superficie coperta	mq	3.270	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,31
3.	superficie utile	mq	7.111	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,04
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		82	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35
9.	volumetria max fuori terra	mc	23.100	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,40
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,03
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,03
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					

AREA	RC	7	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	51
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	12.088
1.	superficie fondiaria	mq	10.302	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,17
2.	superficie coperta	mq	1.730	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,36
3.	superficie utile	mq	3.682	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,17
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		60	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35
9.	volumetria max fuori terra	mc	14.420	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,47
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	2.332	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,40
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,40
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					
AREA	RC	8	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	IIa, IIIb2	residenti 2001	60
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	19.309
1.	superficie fondiaria	mq	16.048	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,18
2.	superficie coperta	mq	2.953	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,38
3.	superficie utile	mq	6.121	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,20
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		73	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35
9.	volumetria max fuori terra	mc	22.467	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,47
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	3.158	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,40
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,40
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					
AREA	RC	9	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I, IIb	residenti 2001	29
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	13.059
1.	superficie fondiaria	mq	12.733	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,17
2.	superficie coperta	mq	2.165	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,30
3.	superficie utile	mq	3.881	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,03
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		38	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35
9.	volumetria max fuori terra	mc	15.280	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,40
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	2.221	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,20
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					

AREA	RC	10	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	45
------	----	----	------------------------------------	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	14.809
1.	superficie fondiaria	mq	15.523	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,17
2.	superficie coperta	mq	2.691	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,28
3.	superficie utile	mq	4.286	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,95

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		60	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35
9.	volumetria max fuori terra	mc	18.632	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,40
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	3.823	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,20
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					

AREA	RC	11	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	37
------	----	----	------------------------------------	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	7.349
1.	superficie fondiaria	mq	7.264	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,14
2.	superficie coperta	mq	984	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,31
3.	superficie utile	mq	2.229	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,01

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		42	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35
9.	volumetria max fuori terra	mc	8.717	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,40
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.368	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,20
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					

AREA	RC	12	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	7
------	----	----	------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	4.967
1.	superficie fondiaria	mq	6.323	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,12
2.	superficie coperta	mq	787	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,24
3.	superficie utile	mq	1.525	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,79

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		12	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	6.327	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,35
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.360	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,00
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,00

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					

AREA	RC	13	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	34
------	----	----	------------------------------------	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	7.363		
1.	superficie fondiaria	mq	6.911 14.948	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,16	
2.	superficie coperta	mq	1.129	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,32	
3.	superficie utile	mq	2.231	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	1,07	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		44 88	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,35	
9.	volumetria max fuori terra	mc	8.984 19.432	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,45	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.621 12.069	15.	densità territoriale max		mc/mq	1,30	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	1,30	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione							
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32							

AREA	RC	14	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	3		
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	4.196		
1.	superficie fondiaria	mq	9.968	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,07	
2.	superficie coperta	mq	696	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,13	
3.	superficie utile	mq	1.294	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	0,42	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		18	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,30	
9.	volumetria max fuori terra	mc	7.978	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,30	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	3.782	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,80	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,80	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione							
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32							

AREA	RC	15	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	52		
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	10.285		
1.	superficie fondiaria	mq	11.528	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,13	
2.	superficie coperta	mq	1.508	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,27	
3.	superficie utile	mq	3.119	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	0,89	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		57	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,30	
9.	volumetria max fuori terra	mc	11.560	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,35	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.265	15.	densità territoriale max		mc/mq	1,00	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq	1,00	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione							
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32							

AREA	RC	16	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	56
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	10.391
1.	superficie fondiaria	mq	11.330 10.058	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,12-0,13
2.	superficie coperta	mq	1.365	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,28-0,31
3.	superficie utile	mq	3.147	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,92-1,03
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		60 53	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	11.342 10.058	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,35
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	954 333	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,00
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,00
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					
AREA	RC	17	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I, IIa	residenti 2001	20
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	5.736
1.	superficie fondiaria	mq	8.814	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,09
2.	superficie coperta	mq	834	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,20
3.	superficie utile	mq	1.796	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,65
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		32	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	8.814	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,35
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	3.078	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,00
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,00
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					
AREA	RC	18	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	83
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	14.880
1.	superficie fondiaria	mq	13.766	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,16
2.	superficie coperta	mq	2.167	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,33
3.	superficie utile	mq	4.511	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,08
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		95	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35
9.	volumetria max fuori terra	mc	17.896	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,45
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	3.016	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,30
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,30
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					

AREA	RC	19	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	74		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	22.733		
1.	superficie fondiaria	mq	12.260	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,25		
2.	superficie coperta	mq	3.142	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,55		
3.	superficie utile	mq	6.866	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,83		
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		77	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,35		
9.	volumetria max fuori terra	mc	22.068	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,63		
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,80		
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,80		
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – I)Demolizione							
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F), G); S.U.E. per gli interventi E)							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32							
AREA	RC	20	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	0		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0		
1.	superficie fondiaria	mq	2.543	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0		
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0		
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0		
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		7	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30		
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.800	14.	utilizzazione fondiaria max	Vedi articolo 32			
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.800	15.	densità territoriale max	Vedi articolo 32			
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	Vedi articolo 32			
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)							
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impianto							
19.	modalità di attuazione	PCC							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32							
AREA	RC	21	AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	classe geologica	I	residenti 2001	0		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0		
1.	superficie fondiaria	mq	975	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0		
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0		
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0		
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		2		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		5	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30		
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.300	14.	utilizzazione fondiaria max	Vedi articolo 32			
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.300	15.	densità territoriale max	Vedi articolo 32			
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	Vedi articolo 32			
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)							
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impianto							
19.	modalità di attuazione	PCC							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32							

AREA	RE	2	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	21
------	----	---	--	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	4.257
1.	superficie fondiaria	mq	3.804	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,20
2.	superficie coperta	mq	744	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,34
3.	superficie utile	mq	1.289	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,12

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		21	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	4.257	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,37
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,12
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,12

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	3	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	10
------	----	---	--	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	2.455
1.	superficie fondiaria	mq	1.958	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,19
2.	superficie coperta	mq	372	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,38
3.	superficie utile	mq	744	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,25

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		10	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	2.455	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,42
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,25
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,25

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	4	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	14
------	----	---	--	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	6.331
1.	superficie fondiaria	mq	4.825	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,19
2.	superficie coperta	mq	896	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,40
3.	superficie utile	mq	1.966	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,31

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		14	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	6.331	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,41
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,22
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,22

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	5	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	19
------	----	---	--	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	7.618	
1. superficie fondiaria			mq	6.477	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,21
2. superficie coperta			mq	1.380	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,34
3. superficie utile			mq	2.210	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,18
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3	
8. capacità insediativa (abit. virtuali)			19	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,21
9. volumetria max fuori terra			mc	7.618	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,39
10. incremento volumetrico ammesso			mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,18
11. altezza max consentita			ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,18
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)					
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19. modalità di attuazione			Diretta					
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31					

AREA	RE	6	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	IIa	residenti 2001	70
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	10.030
1.	superficie fondiaria	mq	7.442	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,15
2.	superficie coperta	mq	1.128	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,41
3.	superficie utile	mq	3.045	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,35
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	70	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	10.030	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,45
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,35
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,35
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)				
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia				
19. modalità di attuazione			Diretta				
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31				

AREA	RE	7	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	IIa	residenti 2001	8
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	1.110
1.	superficie fondiaria	mq	565	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,26
2.	superficie coperta	mq	146	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,59
3.	superficie utile	mq	336	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,96
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	8	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,26
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.110	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,65
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,96
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,96
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)				
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia				
19. modalità di attuazione			Diretta				
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31				

AREA RE 8	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I,IIa	residenti 2001	147
-----------	---	------------------	-------	----------------	-----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc 19.040
1. superficie fondiaria	mq 9.631	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq 0,17	
2. superficie coperta	mq 1.625	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq 0,60	
3. superficie utile	mq 5.767	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq 1,98	

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra	3
8. capacità insediativa (abit. virtuali)	147	13.	rapporto di copertura max	mq/mq 0,20	
9. volumetria max fuori terra	mc 19.040	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq 0,66	
10. incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq 1,98	
11. altezza max consentita	ml 10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq 1,98	

17. destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18. tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19. modalità di attuazione	Diretta
20. prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA RE 9	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	0
-----------	---	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc 2.290
1. superficie fondiaria	mq 4.305	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq 0,09	
2. superficie coperta	mq 392	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq 0,16	
3. superficie utile	mq 694	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq 0,53	

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra	3
8. capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq 0,20	
9. volumetria max fuori terra	mc 2.290	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq 0,20	
10. incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq 0,53	
11. altezza max consentita	ml 10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq 0,53	

17. destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18. tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19. modalità di attuazione	Diretta
20. prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA RE 10	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	IIa	residenti 2001	10
------------	---	------------------	-----	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc 3.142
1. superficie fondiaria	mq 2.724	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq 0,28	
2. superficie coperta	mq 750	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq 0,35	
3. superficie utile	mq 951	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq 1,15	

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra	3
8. capacità insediativa (abit. virtuali)	10	13.	rapporto di copertura max	mq/mq 0,28	
9. volumetria max fuori terra	mc 3.142	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq 0,38	
10. incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq 1,15	
11. altezza max consentita	ml 10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq 1,15	

17. destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18. tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19. modalità di attuazione	Diretta
20. prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	11	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	18
------	----	----	--	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	4.917
1. superficie fondiaria			mq	4.745	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,21
2. superficie coperta			mq	973	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,31
3. superficie utile			mq	1.490	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,04
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8. capacità insediativa (abit. virtuali)			18	rapporto di copertura max		mq/mq	0,21
9. volumetria max fuori terra			mc	4.917	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,35
10. incremento volumetrico ammesso			mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq	1,04
11. altezza max consentita			ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq	1,04
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)				
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia				
19. modalità di attuazione			Diretta				
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31				

AREA	RE	12	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	12
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	2.103
1.	superficie fondiaria		mq	2.318	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,11
2.	superficie coperta		mq	262	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,27
3.	superficie utile		mq	636	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,91
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		12	13. rapporto di copertura max		mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra		mc	2.103	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,30
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq	0,91
11.	altezza max consentita		ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq	0,91
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)				
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia				
19. modalità di attuazione			Diretta				
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31				

AREA	RE	13	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	38
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	6.951
1.	superficie fondiaria		mq	5.655	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,21
2.	superficie coperta		mq	1.169	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,37
3.	superficie utile		mq	2.114	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,23
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		38	13. rapporto di copertura max		mq/mq	0,21
9.	volumetria max fuori terra		mc	6.951	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,41
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq	1,23
11.	altezza max consentita		ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq	1,23
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)				
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia				
19. modalità di attuazione			Diretta				
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31				

AREA	RE	14	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	48
------	----	----	--	------------------	---	----------------	-----------

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	10.264
1.	superficie fondiaria	mq	6.345	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,24
2.	superficie coperta	mq	1.525	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,49
3.	superficie utile	mq	3.109	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,62

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		48	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,24
9.	volumetria max fuori terra	mc	10.264	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,54
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,62
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,62

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	15	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	46
------	----	----	--	------------------	---	----------------	-----------

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	11.672
1.	superficie fondiaria	mq	11.177	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,17
2.	superficie coperta	mq	1.868	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,32
3.	superficie utile	mq	3.539	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,04

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		46	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	11.672	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,35
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,04
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,04

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	16	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	11
------	----	----	--	------------------	---	----------------	-----------

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	1.729
1.	superficie fondiaria	mq	2.363	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,14
2.	superficie coperta	mq	342	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,22
3.	superficie utile	mq	525	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,73

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		11	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.729	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,24
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,73
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,73

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	17	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	2
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	3.434
1.	superficie fondiaria	mq	3.945	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,16
2.	superficie coperta	mq	626	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,24
3.	superficie utile	mq	959	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,87
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		2	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	3.434	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,29
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,87
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,87
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31					
AREA	RE	18	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	31
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	8.014
1.	superficie fondiaria	mq	5.161	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,23
2.	superficie coperta	mq	1.211	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,47
3.	superficie utile	mq	2.428	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,55
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		31	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,23
9.	volumetria max fuori terra	mc	8.014	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,52
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,55
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,55
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31					
AREA	RE	19	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I, IIIa	residenti 2001	3
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	924
1.	superficie fondiaria	mq	2.942	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,10
2.	superficie coperta	mq	280	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,10
3.	superficie utile	mq	280	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,31
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		3	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	924	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,20
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,31
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,31
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31					

AREA	RE 20	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I, IIb	residenti 2001	39
------	-------	--	------------------	--------	----------------	-----------

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc	10.294
1.	superficie fondiaria	mq	6.256	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,21
2.	superficie coperta	mq	1.334	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,50
3.	superficie utile	mq	3.121	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,65

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		39	13. rapporto di copertura max	mq/mq	0,21
9.	volumetria max fuori terra	mc	10.294	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,55
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq	1,65
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq	1,65

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE 21	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	38
------	-------	--	------------------	---	----------------	-----------

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc	10.138
1.	superficie fondiaria	mq	6.189	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,27
2.	superficie coperta	mq	1.645	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,50
3.	superficie utile	mq	3.073	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,64

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		38	13. rapporto di copertura max	mq/mq	0,27
9.	volumetria max fuori terra	mc	10.138	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,55
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq	1,64
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq	1,64

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE 22	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	16
------	-------	--	------------------	---	----------------	-----------

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc	4.402
1.	superficie fondiaria	mq	3.226	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,17
2.	superficie coperta	mq	544	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,41
3.	superficie utile	mq	1.312	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,36

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		16	13. rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	4.402	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,45
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq	1,36
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq	1,36

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	23	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	8
------	----	----	--	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	6.365
1.	superficie fondiaria	mq	4.322	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,20
2.	superficie coperta	mq	871	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,45
3.	superficie utile	mq	1.927	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,47

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		8	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	6.365	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,49
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,47
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,47

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	24	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	18
------	----	----	--	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	6.845
1.	superficie fondiaria	mq	5.903	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,20
2.	superficie coperta	mq	1.171	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,35
3.	superficie utile	mq	2.074	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,16

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		18	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	6.845	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,39
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,16
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,16

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	25	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	31
------	----	----	--	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	11.304
1.	superficie fondiaria	mq	9.552	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,21
2.	superficie coperta	mq	1.987	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,36
3.	superficie utile	mq	3.427	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,18

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		31	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,21
9.	volumetria max fuori terra	mc	11.304	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,39
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,18
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,18

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	26	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	28
------	----	----	--	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	7.134	
1. superficie fondiaria			mq	6.722	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,19
2. superficie coperta			mq	1.266	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,32
3. superficie utile			mq	2.160	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,06
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3	
8. capacità insediativa (abit. virtuali)			28	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,20
9. volumetria max fuori terra			mc	7.134	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,35
10. incremento volumetrico ammesso			mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,06
11. altezza max consentita			ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,06
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)					
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19. modalità di attuazione			Diretta					
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31					

AREA	RE	27	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	87	
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	20.886	
1.	superficie fondiaria	mq	16.875	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,21	
2.	superficie coperta	mq	3.473	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,38	
3.	superficie utile	mq	6.329	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,24	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	87	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,21	
9.	volumetria max fuori terra	mc	20.886	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,41	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,24	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,24	
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)					
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19. modalità di attuazione			Diretta					
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31					

AREA	RE	28	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	6	
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	2.508	
1.	superficie fondiaria	mq	1.447	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,26	
2.	superficie coperta	mq	380	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,53	
3.	superficie utile	mq	760	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,73	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	6	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,26	
9.	volumetria max fuori terra	mc	2.508	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,58	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	1,73	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,73	
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)					
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia					
19. modalità di attuazione			Diretta					
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31					

AREA	RE 29	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	IIIa, IIIb3	residenti 2001	36
------	-------	--	------------------	-------------	----------------	-----------

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc	6.824
1. superficie fondiaria			mq	20.762	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq 0,10
2. superficie coperta			mq	2.068	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq 0,10
3. superficie utile			mq	2.068	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq 0,33
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3
8. capacità insediativa (abit. virtuali)			36	13. rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9. volumetria max fuori terra			mc	6.824	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq 0,20
10. incremento volumetrico ammesso			mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq 0,33
11. altezza max consentita			ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq 0,33
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)			
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia			
19. modalità di attuazione			Diretta			
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31			

AREA	RE 30	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	IIa	residenti 2001	9
------	-------	--	------------------	-----	----------------	----------

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc	1.076
1. superficie fondiaria			mq	1.569	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq 0,10
2. superficie coperta			mq	163	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq 0,21
3. superficie utile			mq	326	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq 0,69
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3
8. capacità insediativa (abit. virtuali)			9	13. rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9. volumetria max fuori terra			mc	1.076	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq 0,23
10. incremento volumetrico ammesso			mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq 0,69
11. altezza max consentita			ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq 0,69
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)			
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia			
19. modalità di attuazione			Diretta			
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31			

AREA	RE 31	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	IIa	residenti 2001	8
------	-------	--	------------------	-----	----------------	----------

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc	4.267
1. superficie fondiaria			mq	5.377	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq 0,13
2. superficie coperta			mq	722	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq 0,22
3. superficie utile			mq	1.168	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq 0,77
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3
8. capacità insediativa (abit. virtuali)			8	13. rapporto di copertura max	mq/mq	0,20
9. volumetria max fuori terra			mc	4.167	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq 0,26
10. incremento volumetrico ammesso			mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq 0,77
11. altezza max consentita			ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq 0,77
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)			
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia			
19. modalità di attuazione			Diretta			
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31			

AREA	RE	32	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	----	--	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	1.148
1.	superficie fondiaria	mq	1.070	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,14
2.	superficie coperta	mq	151	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,32
3.	superficie utile	mq	347	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,07

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,20
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.148	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,36
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	densità territoriale max		mc/mq	1,07
11.	altezza max consentita	ml	10,50	densità fondiaria max		mc/mq	1,07

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	33	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	32
------	----	----	--	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	10.751
1.	superficie fondiaria	mq	7.065	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,21
2.	superficie coperta	mq	1.480	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,46
3.	superficie utile	mq	3.257	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,52

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	32	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,21
9.	volumetria max fuori terra	mc	10.751	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,51
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	densità territoriale max		mc/mq	1,52
11.	altezza max consentita	ml	10,50	densità fondiaria max		mc/mq	1,52

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	34	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	10
------	----	----	--	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	3.989
1.	superficie fondiaria	mq	3.255	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,22
2.	superficie coperta	mq	714	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,38
3.	superficie utile	mq	1.227	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,23

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	10	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,22
9.	volumetria max fuori terra	mc	3.989	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,41
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	densità territoriale max		mc/mq	1,23
11.	altezza max consentita	ml	10,50	densità fondiaria max		mc/mq	1,23

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia
19.	modalità di attuazione	Diretta
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31

AREA	RE	35	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	7
------	----	----	--	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	5.317
1. superficie fondiaria			mq	6.087	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,14
2. superficie coperta			mq	829	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,27
3. superficie utile			mq	1.615	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,87
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8. capacità insediativa (abit. virtuali)			7	13. rapporto di copertura max	mq/mq	0,20	
9. volumetria max fuori terra			mc	5.317	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,29
10. incremento volumetrico ammesso			mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq	0,87
11. altezza max consentita			ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq	0,87
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)				
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia				
19. modalità di attuazione			Diretta				
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31				

AREA	RE	36	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I	residenti 2001	4
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	1.195
1.	superficie fondiaria	mq	2.816	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,10	
2.	superficie coperta	mq	278	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,13	
3.	superficie utile	mq	361	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,42	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	4	13. rapporto di copertura max	mq/mq	0,20		
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.195	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,20	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq	0,42	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq	0,42	
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)				
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia				
19. modalità di attuazione			Diretta				
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31				

AREA	RE	37	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'	classe geologica	I, IIb	residenti 2001	45
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	7.368
1.	superficie fondiaria	mq	7.601	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,10	
2.	superficie coperta	mq	738	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,29	
3.	superficie utile	mq	2.233	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,97	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	45	13. rapporto di copertura max	mq/mq	0,20		
9.	volumetria max fuori terra	mc	7.368	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,32	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq	0,97	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq	0,97	
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R)				
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia				
19. modalità di attuazione			Diretta				
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 31				

AREA	RE 38	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'		classe geologica	I	residenti 2001	3		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc 1.949		
1.	superficie fondiaria	mq 4.884	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq 0,07			
2.	superficie coperta	mq 949	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq 0,11			
3.	superficie utile	mq 519	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq 0,40			
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	3	13.	rapporto di copertura max		mq/mq 0,20			
9.	volumetria max fuori terra	mc 1.949	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq 0,20			
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max		mc/mq 0,40			
11.	altezza max consentita	ml 10,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq 0,40			
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia							
19.	modalità di attuazione	Diretta							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31							

AREA	RE 39	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'		classe geologica	I	residenti 2001	3		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc 1.333		
1.	superficie fondiaria	mq 3.492	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq 0,12			
2.	superficie coperta	mq 404	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq 0,12			
3.	superficie utile	mq 404	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq 0,38			
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	3	13.	rapporto di copertura max		mq/mq 0,20			
9.	volumetria max fuori terra	mc 1.333	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq 0,20			
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max		mc/mq 0,38			
11.	altezza max consentita	ml 10,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq 0,38			
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia							
19.	modalità di attuazione	Diretta							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31							

AREA	RE 40	AREE RESIDENZIALI A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA'		classe geologica	I	residenti 2001	4		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc 7.259		
1.	superficie fondiaria	mq 3.062 3.750	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq 0,36 0,30			
2.	superficie coperta	mq 1.115	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq 0,60 0,49			
3.	superficie utile	mq 1.843	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq 2,37 1,94			
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	4	13.	rapporto di copertura max		mq/mq 0,36			
9.	volumetria max fuori terra	mc 7.259	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq 0,60			
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max		mc/mq 2,37			
11.	altezza max consentita	ml 10,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq 2,37			
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – F)Sostituzione edilizia							
19.	modalità di attuazione	Diretta							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 31							

AREA	RI	1	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	3.363	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		5	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.319 (20)	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	(20)
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.319 (20)	15.	densità territoriale max	mc/mq	(20)
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	(20)
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	Permesso Convenzionato (vedi articolo 33)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33 – La capacità edificatoria massima dell'area è determinata sulla base di una quantità volumetrica indipendente da indici di densità territoriale e fondiaria.					
AREA	RI	2	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	23
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	7.329
1.	superficie fondiaria	mq	10.794	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,14
2.	superficie coperta	mq	1.520	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,21
3.	superficie utile	mq	2.219	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,68
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		35	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	8.635	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.306	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33					
AREA	RI	3	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	1.707	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		5	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.366	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.366	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33					

AREA	RI	4	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	---	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	4.187	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		13	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	3.350	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	3.350	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano
19.	modalità di attuazione	S.U.E.
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33

AREA	RI	5	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	---	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	6.047	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		19	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	4.838	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	4.838	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano
19.	modalità di attuazione	S.U.E.
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33

AREA	RI	7	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	IIa	residenti 2001	0
------	----	---	-------------------------------------	------------------	-----	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	13.173	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		42	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	10.538	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	10.538	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano
19.	modalità di attuazione	S.U.E. P.C.C.
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33

AREA	RI	8	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	4.543	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		5	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	3.634	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	3.634	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. Dismissione gratuita Area SN 32; ulteriore monetizzazione di 15 mq/ab.					

AREA	RI	9	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	17.755	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		57	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	14.204*	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	14.204	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. PEC unitario con dismissione gratuita dell'Area SN 12 * La volumetria massima realizzabile può essere incrementata di ulteriori 1.100 mc in applicazione delle prescrizioni dettate dalla lettera f) dell'articolo33.					

AREA	RI	10	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	10.637 9.537	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		34	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	8.510	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	8.510	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. PEC unitario con dismissione gratuita dell'Area SN 13					

AREA	RI	11	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	2.642	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		8	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	2.114	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	2.114	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33.					
AREA	RI	12	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	1.208	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		4	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	966	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	966	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. PEC unitario con dismissione gratuita dell'Area SN 14					
AREA	RI	13	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	5.693	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		18	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	4.554	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	4.554	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33.					

AREA	RI	14	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	----	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	8.204	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		26	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	6.563	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	6.563	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33.					

AREA	RI	15	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	----	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	1.510	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		5	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.208	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.208	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33.					

AREA	RI	16	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	----	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	6.244	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		20	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	4.995	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	4.995	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. PEC unitario con dismissione gratuita dell'Area SN 7					

AREA	RI	17	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	----	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	2.309	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		7	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.847	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.847	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano
19.	modalità di attuazione	S.U.E.
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33.

AREA	RI	18	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I, IIIa	residenti 2001	0
------	----	----	-------------------------------------	------------------	---------	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	2.547	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		8	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	2.038	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	2.038	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano
19.	modalità di attuazione	S.U.E.
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. Dismissione gratuita Area SN 32; ulteriore monetizzazione di 15 mq/ab.

AREA	RI	19	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	----	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	1.400	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		4	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.120	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.120	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano
19.	modalità di attuazione	S.U.E.
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. Dismissione gratuita Area SN 32; ulteriore monetizzazione di 15 mq/ab.

AREA	RI	20	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	IIb	residenti 2001	0
------	----	----	-------------------------------------	------------------	-----	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	4.051	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		13	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	3.241	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	3.241	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. Dismissione gratuita Area SN 31; ulteriore monetizzazione di 15 mq/ab.					

AREA	RI	21	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	----	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	8.074	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		26	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	6.459	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	6.459	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. PEC unitario con dismissione gratuita dell'Area SN 14					

AREA	RI	24	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	----	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	4.712	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		2	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		15	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	3.770	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	3.770	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. PEC unitario					

AREA	RI	25	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	----	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	2.368	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		2	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		3	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	284	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	284	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,12
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,36

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. PEC unitario con dismissione gratuita dell'Area SN 20 e particelle 19/263-264					

AREA	RI	26	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	----	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	1.871	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		2	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		6	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.497	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	1.497	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,80
11.	altezza max consentita	ml	7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	1,20

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. PEC unitario					

AREA	RI	27	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	----	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	7.766	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		18	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30
9.	volumetria max fuori terra	mc	4.504	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	4.504	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,58
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,80

17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impiano					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33.					

AREA	RI	28	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 0
1.	superficie fondiaria	mq 7.687	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00	
2.	superficie coperta	mq 0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00	
3.	superficie utile	mq 0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	11	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,30	
9.	volumetria max fuori terra	mc 2.844	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 2.844	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,37	
11.	altezza max consentita	ml 10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,50	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impianto					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 33. PEC unitario					
AREA	RI	29	AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 0
1.	superficie fondiaria	mq 8.850	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00	
2.	superficie coperta	mq 0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00	
3.	superficie utile	mq 0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			2
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	14	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,20	
9.	volumetria max fuori terra	mc 3.540	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,60	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 3.540	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,40	
11.	altezza max consentita	ml 7,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,80	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R)					
18.	tipi di intervento	H) Nuovo impianto					
19.	modalità di attuazione	PCC					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 32					
AREA	RR	1	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I, IIa	residenti 2001	62
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 22.039
1.	superficie fondiaria	mq 13.596	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,23	
2.	superficie coperta	mq 3.194	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,48	
3.	superficie utile	mq 6.596	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,62	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	62	13.	rapporto di copertura max	mq/mq		
9.	volumetria max fuori terra	mc 22.039	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq		
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq		
11.	altezza max consentita	ml 10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq		
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30					

AREA	RR	2	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	8			
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 3.039			
1.	superficie fondiaria		mq 898	5.	rapporto di copertura (2/1)			mq/mq 0,59		
2.	superficie coperta		mq 534	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)			mq/mq 1,03		
3.	superficie utile		mq 921	7.	densità fabbricativa (4/1)			mc/mq 3,38		
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3			
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		8	13.	rapporto di copertura max			mq/mq		
9.	volumetria max fuori terra		mc 3.039	14.	utilizzazione fondiaria max			mq/mq		
10.	incremento volumetrico ammesso		mc 0	15.	densità territoriale max			mc/mq		
11.	altezza max consentita		ml 10,50	16.	densità fondiaria max			mc/mq		
17.	destinazioni d'uso		Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia							
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 30							

AREA	RR	3	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO		classe geologica	I	residenti 2001	0		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc	3.703		
1.	superficie fondiaria		mq	1.096	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,51	
2.	superficie coperta		mq	561	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	1,02	
3.	superficie utile		mq	1.122	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	3,38	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3			
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0		13.	rapporto di copertura max		mq/mq		
9.	volumetria max fuori terra		mc	3.703	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq		
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq		
11.	altezza max consentita		ml	10,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq		
17.	destinazioni d'uso		Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia							
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 30							

AREA RR 4		AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO		classe geologica	I	residenti 2001	72		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc 40.759		
1.	superficie fondiaria	mq	14.214	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq 0,41		
2.	superficie coperta	mq	5.864	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq 0,83		
3.	superficie utile	mq	11.860	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq 2,87		
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		72	13.	rapporto di copertura max		mq/mq		
9.	volumetria max fuori terra	mc	40.759	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq		
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq		
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq		
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia							
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30							

AREA RR 5		AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO		classe geologica		I	residenti 2001	58		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc	15.266		
1.	superficie fondiaria		mq	1.736	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,81	
2.	superficie coperta		mq	1.414	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	2,69	
3.	superficie utile		mq	4.675	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	8,79	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra			3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)			58	13.	rapporto di copertura max		mq/mq		
9.	volumetria max fuori terra		mc	15.266	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq		
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq		
11.	altezza max consentita		ml	10,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq		
17.	destinazioni d'uso		Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia							
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 30							
AREA RR 6		AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO		classe geologica		I	residenti 2001	32		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc	20.392		
1.	superficie fondiaria		mq	9.363	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,38	
2.	superficie coperta		mq	3.516	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,63	
3.	superficie utile		mq	5.925	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	2,18	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra			3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)			32	13.	rapporto di copertura max		mq/mq		
9.	volumetria max fuori terra		mc	20.392	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq		
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq		
11.	altezza max consentita		ml	10,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq		
17.	destinazioni d'uso		Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia							
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 30							
AREA RR 7		AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO		classe geologica		I	residenti 2001	5		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc	812		
1.	superficie fondiaria		mq	304	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,40	
2.	superficie coperta		mq	123	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,81	
3.	superficie utile		mq	246	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	2,67	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra			3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)			5	13.	rapporto di copertura max		mq/mq		
9.	volumetria max fuori terra		mc	812	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq		
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq		
11.	altezza max consentita		ml	10,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq		
17.	destinazioni d'uso		Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia							
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 30							

AREA RR 8		AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO		classe geologica	I	residenti 2001	72
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	40.896
1.	superficie fondiaria	mq	11.948	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,54
2.	superficie coperta	mq	6.394	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,88
3.	superficie utile	mq	10.482	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	3,42
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		72	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	40.896	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30					

AREA	RR	8*	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO		classe geologica	I	residenti 2001	4		
STATO DI FATTO					4.	volume fuori terra		mc 990		
1.	superficie fondiaria		mq	875 450	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq 0,21		
2.	superficie coperta		mq	185	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq 0,38		
3.	superficie utile		mq	330	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq 1,13		
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.					12.	numero piani max fuori terra		3 2		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)			12 6	13.	rapporto di copertura max		mq/mq 0,50		
9.	volumetria max fuori terra		me	2.700	14.	utilizzazione fondiaria max		me/mq 0,50		
			Vedi articolo 68					Vedi articolo 68		
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	---	15.	densità territoriale max		me/mq 3,10		
11.	altezza max consentita		ml	40 7,50	16.	densità fondiaria max		me/mq 6,20		
			Vedi articolo 68					Vedi articolo 68		
17.	destinazioni d'uso		Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento							
19.	modalità di attuazione		Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi E), F), G) Vedi articolo 68							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 68							

AREA	RR	9	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	116
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	48.576
1.	superficie fondiaria	mq	19.000	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,39
2.	superficie coperta	mq	7.446	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,73
3.	superficie utile	mq	13.798	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,56
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		116	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	48.576	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30					

AREA	RR	10	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	59
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	22.717
1.	superficie fondiaria	mq	8.233	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,35
2.	superficie coperta	mq	2.884	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,84
3.	superficie utile	mq	6.876	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,76
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		59	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	22.717	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30					
AREA	RR	11	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	159
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	40.903
1.	superficie fondiaria	mq	16.287	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,35
2.	superficie coperta	mq	5.753	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,76
3.	superficie utile	mq	12.326	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,51
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		159	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	40.903	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30					
AREA	RR	12	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I, IIa	residenti 2001	120
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	48.662
1.	superficie fondiaria	mq	24.799	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,28
2.	superficie coperta	mq	6.909	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,59
3.	superficie utile	mq	14.632	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,96
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		120	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	48.662	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30					

AREA	RR	13	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	66
------	----	----	--	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	24.909
1.	superficie fondiaria	mq	8.174	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,36
2.	superficie coperta	mq	2.916	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,93
3.	superficie utile	mq	7.598	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	3,05
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		66	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	24.909	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30					

AREA	RR	14	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	21
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	7.890
1.	superficie fondiaria	mq	4.593	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,25
2.	superficie coperta	mq	1.137	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,52
3.	superficie utile	mq	2.393	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,71
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		21	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	7.890	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30					

AREA	RR	15	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	10
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	10.521
1.	superficie fondiaria	mq	3.512	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,44
2.	superficie coperta	mq	1.548	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,88
3.	superficie utile	mq	3.107	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	3,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		10	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	10.521	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30					

AREA	RR	16	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	56
------	----	----	--	------------------	---	----------------	----

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc	12.895	
1. superficie fondiaria			mq	5.119	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,39
2. superficie coperta			mq	1.971	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,77
3. superficie utile			mq	3.889	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,55
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8. capacità insediativa (abit. virtuali)			56	13. rapporto di copertura max	mq/mq		
9. volumetria max fuori terra			mc	12.895	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10. incremento volumetrico ammesso			mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq	
11. altezza max consentita			ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq	
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)				
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19. modalità di attuazione			Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 30				

AREA	RR	17	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	15
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc	4.492	
1.	superficie fondiaria		mq	2.939	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,27
2.	superficie coperta		mq	804	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,46
3.	superficie utile		mq	1.341	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,53
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		15	13. rapporto di copertura max	mq/mq		
9.	volumetria max fuori terra		mc	4.492	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita		ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq	
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)				
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19. modalità di attuazione			Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 30				

AREA	RR	18	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	8
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra	mc	6.188	
1.	superficie fondiaria		mq	2.177	5. rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,39
2.	superficie coperta		mq	849	6. utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,85
3.	superficie utile		mq	1.860	7. densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,84
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		3	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		8	13. rapporto di copertura max	mq/mq		
9.	volumetria max fuori terra		mc	6.188	14. utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	0	15. densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita		ml	10,50	16. densità fondiaria max	mc/mq	
17. destinazioni d'uso			Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)				
18. tipi di intervento			A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia				
19. modalità di attuazione			Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)				
20. prescrizioni particolari			Vedi articolo 30				

AREA	RR	19	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	2.225
1.	superficie fondiaria	mq	752	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,49
2.	superficie coperta	mq	369	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,90
3.	superficie utile	mq	674	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,96
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0		13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	2.225	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30					

AREA	RR	20	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	3
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	1.649
1.	superficie fondiaria	mq	847	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,31
2.	superficie coperta	mq	264	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,59
3.	superficie utile	mq	502	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,95
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	3		13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.649	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30					

AREA	RR	21	AREE DI RICUPERO URBANISTICO ED EDILIZIO	classe geologica	I	residenti 2001	7
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	7.125
1.	superficie fondiaria	mq	1.364	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,74
2.	superficie coperta	mq	1.015	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	1,58
3.	superficie utile	mq	2.159	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	5,22
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	7		13.	rapporto di copertura max	mq/mq	
9.	volumetria max fuori terra	mc	7.125	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D), F); S.U.E. per gli interventi E)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 30					

AREA	RS	1	AREE A CARATTERE STORICO-ARTISTICO E/O DOCUMENTARIO	classe geologica	I	residenti 2001	6
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	1.577
1.	superficie fondiaria	mq	258	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,88
2.	superficie coperta	mq	227	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	1,85
3.	superficie utile	mq	478	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	6,11
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		6	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,88
9.	volumetria max fuori terra	mc	1.577	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	1,85
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	6,11
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	6,11
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C); Piano Particolareggiato per gli interventi D), E), F), G)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 29					

AREA	RS	2	AREE A CARATTERE STORICO-ARTISTICO E/O DOCUMENTARIO	classe geologica	I	residenti 2001	25
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	11.698
1.	superficie fondiaria	mq	4.700	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,34
2.	superficie coperta	mq	1.612	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,64
3.	superficie utile	mq	2.987	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,49
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		25	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,34
9.	volumetria max fuori terra	mc	11.698	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	1,64
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	2,49
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	2,49
17.	destinazioni d'uso	Residenziale (R) – Terziaria (T1, T3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica - F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C); Piano Particolareggiato per gli interventi D), E), F), G)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 29					

AREA	SE	1	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	1.434	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SE	2	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	999	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	3	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	IIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	13.489
1.	superficie fondiaria	mq	2.693	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,56
2.	superficie coperta	mq	1.502	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,98
3.	superficie utile	mq	2.642	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	5,01
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature di interesse comune (S2)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	4	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	IIa	residenti 2001	1
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	19.036
1.	superficie fondiaria	mq	8.784	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,26
2.	superficie coperta	mq	2.313	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,65
3.	superficie utile	mq	5.675	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,17
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		1	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature di interesse comune (S2)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SE	5	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	---	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	446	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		0	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00

17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SE	6	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	---	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	132	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		0	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00

17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SE	7	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
------	----	---	-------------------------------------	------------------	---	----------------	---

STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	189	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00

PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		0	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00

17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SE	8	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	315	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	9	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	396	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	10	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	793	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SE	11	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	1
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	159	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		1	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	12	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	416
1.	superficie fondiaria	mq	2.744	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,05
2.	superficie coperta	mq	126	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,05
3.	superficie utile	mq	126	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,15
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	13	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	196
1.	superficie fondiaria	mq	369	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,10
2.	superficie coperta	mq	37	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,16
3.	superficie utile	mq	59	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,53
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature di interesse comune (S2)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SE	14	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	511	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature al servizio degli insediamenti produttivi (S5)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	15	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	934	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		1	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	16	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I, IIb, IIIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	4.804	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SE	17	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	IIIb3	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	104
1.	superficie fondiaria	mq	1.529	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,01
2.	superficie coperta	mq	13	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,01
3.	superficie utile	mq	13	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,07
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature di interesse comune (S2)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	18	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	IIb	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	1.612	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	19	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	IIb	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	1.358	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SE	20	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	304
1.	superficie fondiaria	mq	213	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,22
2.	superficie coperta	mq	46	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,43
3.	superficie utile	mq	92	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,43
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature di interesse comune (S2)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	21	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	2
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	632	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		2	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	22	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I, IIb	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	1.291	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SE	23	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	939	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	24	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I, IIb	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	24.131
1.	superficie fondiaria confluìti da RE1 mq 665	mq	19.372	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,17
2.	superficie coperta	mq	3.143	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,38
3.	superficie utile	mq	7.018	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,24
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature scolastiche (S1)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta (S.U.E. per la przione compresa nel P.E.C. unitario)					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42. Volumetria virtuale prodotta nel P.E.C. = mc 164 la volumetria residenziale del fabbricato ex area RE 1 (mc 958) è recuperabile con trasferimento negli azzonamenti residenziali esistenti					
AREA	SE	25	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	2.171	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4) e parcheggi privati in sottosuolo					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta convenzionata					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42 e articolo 68					

AREA	SE	28	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI		classe geologica	I	residenti 2001	0		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc	1.248		
1.	superficie fondiaria		mq	282	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,72	
2.	superficie coperta		mq	202	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,72	
3.	superficie utile		mq	202	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	4,43	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0			
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)			0	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,00	
9.	volumetria max fuori terra		mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,00	
10.	incremento volumetrico ammesso		mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,00	
11.	altezza max consentita		ml	0,00	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,00	
17.	destinazioni d'uso		Attrezzature di interesse comune (S2)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento							
19.	modalità di attuazione		Diretta							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 42							

AREA	SE	30	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	4
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	711
1.	superficie fondiaria	mq	1.030	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,11
2.	superficie coperta	mq	109	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,21
3.	superficie utile	mq	216	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,69
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		4	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature di interesse comune (S2)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	31	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	1.591
1.	superficie fondiaria	mq	848	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,30
2.	superficie coperta	mq	256	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,41
3.	superficie utile	mq	348	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	1,88
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature di interesse comune (S2)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	32	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	IIIa, IIIb3	residenti 2001	1
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	4.592
1.	superficie fondiaria	mq	16.282	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,04
2.	superficie coperta	mq	595	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,05
3.	superficie utile	mq	888	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,28
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		1	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature di interesse comune (S2)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Area dismessa gratuitamente al Comune con atto notarile del 25/05/2001 (P.E.C."Embraco Europe")					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SE	33	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 0
1.	superficie fondiaria	mq 206	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00	
2.	superficie coperta	mq 0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00	
3.	superficie utile	mq 0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00	
9.	volumetria max fuori terra	mc 0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00	
11.	altezza max consentita	ml 0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00	
AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI							
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	34	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 306
1.	superficie fondiaria	mq 112	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,46	
2.	superficie coperta	mq 51	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,46	
3.	superficie utile	mq 51	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	2,73	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00	
9.	volumetria max fuori terra	mc 0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00	
11.	altezza max consentita	ml 0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00	
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature di interesse comune (S2)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SE	35	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 128
1.	superficie fondiaria	mq 10.974	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,01	
2.	superficie coperta	mq 39	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,01	
3.	superficie utile	mq 39	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,01	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00	
9.	volumetria max fuori terra	mc 0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00	
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00	
11.	altezza max consentita	ml 0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00	
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature di interesse comune (S2)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SE	36	AREE PER SERVIZI PUBBLICI ESISTENTI	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	1.973	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		0	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SN	1	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	IIIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	48.557	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		0	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SN	2	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	IIIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	9.005	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra		0	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature al servizio degli insediamenti produttivi (S5)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SN	3	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	IIIa, IIIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	18.831	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0		13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3) Servizi tecnologici (S7): esclusivamente per la porzione di area SN3 individuata in cartografia con tratteggio grigio.					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SN	4	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	IIIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	4.260	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0		13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SN	5	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	1.122	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0		13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature di interesse comune (S2); Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SN	6	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 0
1.	superficie fondiaria	mq	4.858	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3) Servizi tecnologici (S7): esclusivamente per l'utilizzo del sottosuolo della porzione di area SN6 individuata in cartografia con tratteggio grigio.					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SN	7	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 0
1.	superficie fondiaria	mq	2.137	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42. Volumetria virtuale prodotta nel P.E.C. = mc 1.710					
AREA	SN	9	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 0
1.	superficie fondiaria	mq	525	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SN	10	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	18.404	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SN	11	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	5.900	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SN	12	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	5.523	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42. Volumetria virtuale prodotta nel P.E.C. =mc 4.418					

AREA	SN	13	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO		classe geologica	I	residenti 2001	0		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc	0		
1.	superficie fondiaria		mq 2.589 1.560	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,00		
2.	superficie coperta		mq 0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,00		
3.	superficie utile		mq 0	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	0,00		
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra			0		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,00		
9.	volumetria max fuori terra		mc 0	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,00		
10.	incremento volumetrico ammesso		mc 0	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,00		
11.	altezza max consentita		ml 0,00	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,00		
17.	destinazioni d'uso		Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3), Parcheggi pubblici (S4)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento							
19.	modalità di attuazione		S.U.E.							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 42. Volumetria virtuale prodotta nel P.E.C. =mc 2.071							
AREA	SN	14	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO		classe geologica	I	residenti 2001	0		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc	0		
1.	superficie fondiaria		mq 3.382	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,00		
2.	superficie coperta		mq 0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,00		
3.	superficie utile		mq 0	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	0,00		
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra			0		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,00		
9.	volumetria max fuori terra		mc 0	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,00		
10.	incremento volumetrico ammesso		mc 0	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,00		
11.	altezza max consentita		ml 0,00	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,00		
17.	destinazioni d'uso		Attrezzature di interesse comune (S2)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento							
19.	modalità di attuazione		S.U.E.							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 42. Volumetria virtuale prodotta nel P.E.C. =mc 2.706							
AREA	SN	15	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO		classe geologica	I	residenti 2001	0		
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc	0		
1.	superficie fondiaria		mq 559	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq	0,00		
2.	superficie coperta		mq 0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq	0,00		
3.	superficie utile		mq 0	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq	0,00		
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra			0		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max		mq/mq	0,00		
9.	volumetria max fuori terra		mc 0	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq	0,00		
10.	incremento volumetrico ammesso		mc 0	15.	densità territoriale max		mc/mq	0,00		
11.	altezza max consentita		ml 0,00	16.	densità fondiaria max		mc/mq	0,00		
17.	destinazioni d'uso		Parcheggi pubblici (S4)							
18.	tipi di intervento		A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento							
19.	modalità di attuazione		Diretta							
20.	prescrizioni particolari		Vedi articolo 42							

AREA	SN	16	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I, IIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra		mc 0
1.	superficie fondiaria	mq	2.776	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					

AREA	SN	17	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0		
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 0		
1.	superficie fondiaria	mq	66.531 58.883	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq 0,00		
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq 0,00		
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq 0,00		
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max		mq/mq 0,00		
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq 0,00		
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq 0,00		
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max		mc/mq 0,00		
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento							
19.	modalità di attuazione	Diretta							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42							

AREA	SN	18	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0			
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 0			
1.	superficie fondiaria	mq	13.035	5.	rapporto di copertura (2/1)					
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)					
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)					
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0			
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max					
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max					
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max					
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max					
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)								
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica- F)Sostituzione edilizia – G)Completamento								
19.	modalità di attuazione	Diretta								
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42								

AREA	SN	22	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	2.298	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0		13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SN	31	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	IIb	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	172	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0		13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42. Volumetria virtuale prodotta nel P.E.C. =mc 138					
AREA	SN	32	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	IIb	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	334	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0		13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	S.U.E.					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42. Volumetria virtuale prodotta nel P.E.C. =mc 267					

AREA	SN	39	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	150	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42					
AREA	SN	41	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	8.710 14.196	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Attrezzature di interesse comune (S2) Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42. Realizzazione di cortina vegetale lungo il lato est dell'area.					
AREA	SN	42	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	322	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Servizi tecnologici (S7)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42.					

AREA	SN	43	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	IIIa	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	219	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Servizi tecnologici (S7)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 42.					
AREA	SN	44	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	431	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	PCC					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articoli 32 e 42					
AREA	SN	45	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	390	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento					
19.	modalità di attuazione	S.U.E. o PCC					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articoli 33 e 42					

AREA	SN	46	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	I	residenti 2001	0			
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 0			
1.	superficie fondiaria	mq	415	5.	rapporto di copertura (2/1)			mq/mq 0,00		
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)			mq/mq 0,00		
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)			mc/mq 0,00		
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			0			
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max			mq/mq 0,00		
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max			mq/mq 0,00		
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max			mc/mq 0,00		
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max			mc/mq 0,00		
17.	destinazioni d'uso	Parcheggi pubblici (S4)								
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica- F)Sostituzione edilizia – G)Completamento								
19.	modalità di attuazione	PCC								
20.	prescrizioni particolari	Vedi articoli 42 e 68								

AREA	SN	47	AREE PER SERVIZI PUBBLICI IN PROGETTO	classe geologica	+	residenti 2001	0
			<u>STATO DI FATTO</u>	4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	662	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (1/1)	mc/mq	0,00
			<u>PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.</u>	12.	numero piani max fuori terra	0	
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso		Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S3), Parcheggi pubblici (S4)				
18.	tipi di intervento		A) Manutenzione ordinaria — B) Manutenzione straordinaria — C) Restauro e risanamento conservativo — D) Ristrutturazione edilizia — E) Ristrutturazione urbanistica — F) Sostituzione edilizia — G) Completamento				
19.	modalità di attuazione		PCC				
20.	prescrizioni particolari		Vedi articoli 42 e 68				

AREA	SP	1	AREE PER SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO	classe geologica	I	residenti 2001	3
STATO DI FATTO				4.	volume fuori terra	mc	667
1.	superficie fondiaria	mq	683	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,23
2.	superficie coperta	mq	155	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,29
3.	superficie utile	mq	201	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,98
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.				12.	numero piani max fuori terra		3
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		3	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,23
9.	volumetria max fuori terra	mc	667	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,29
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,98
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,98
17.	destinazioni d'uso	Servizi tecnologici (S7)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 43					

AREA	SP 2	AREE PER SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO		classe geologica	I	residenti 2001	0		
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 0		
1.	superficie fondiaria	mq	56	5.	rapporto di copertura (2/1)		mq/mq 0,00		
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)		mq/mq 0,00		
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)		mc/mq 0,00		
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3		
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max		mq/mq 0,00		
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max		mq/mq 0,00		
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max		mc/mq 0,00		
11.	altezza max consentita	ml	10,50	16.	densità fondiaria max		mc/mq 0,00		
17.	destinazioni d'uso	Servizi (S2, S5, S6,S7)							
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia							
19.	modalità di attuazione	Diretta							
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 43							

AREA	TR	1	AREE RICETTIVO-ALBERGHIERE DI NUOVO IMPIANTO	classe geologica	I	residenti 2001	0			
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra			mc 0			
1.	superficie fondiaria	mq	26.423 19.255	5.	rapporto di copertura (2/1)					
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)					
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)					
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra			3			
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max					
9.	volumetria max fuori terra	mc	53.846 38.510	14.	utilizzazione fondiaria max					
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	52.846 38.510	15.	densità territoriale max					
11.	altezza max consentita	ml	12,50	16.	densità fondiaria max					
17.	destinazioni d'uso	Terziaria (T5, T4)								
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo – D)Ristrutturazione edilizia – E)Ristrutturazione urbanistica– F)Sostituzione edilizia – G)Completamento – H)Nuovo impianto								
19.	modalità di attuazione	Diretta per gli interventi B), C), D); S.U.E. per gli interventi E), F), G), H)								
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 40								

AREA	VP	3	AREE A VERDE PRIVATO	classe geologica	I	residenti 2001	0
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	13.804 13.113	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Servizi (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 20					
AREA	VP	4	AREE A VERDE PRIVATO	classe geologica	I	residenti 2001	0
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	14.239	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Servizi (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 20					
AREA	VP	5	AREE A VERDE PRIVATO	classe geologica	I	residenti 2001	0
			STATO DI FATTO	4.	volume fuori terra	mc	0
1.	superficie fondiaria	mq	6.712	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00
2.	superficie coperta	mq	0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00
3.	superficie utile	mq	0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00
			PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.	12.	numero piani max fuori terra		0
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)		0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00
9.	volumetria max fuori terra	mc	0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00
10.	incremento volumetrico ammesso	mc	0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00
11.	altezza max consentita	ml	0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00
17.	destinazioni d'uso	Servizi (S3)					
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo					
19.	modalità di attuazione	Diretta					
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 20					

AREA VP 6	AREE A VERDE PRIVATO		classe geologica	I	residenti 2001	0				
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc 0				
1.	superficie fondiaria	mq 1.272	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00				
2.	superficie coperta	mq 0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00				
3.	superficie utile	mq 0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00				
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra	0					
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00				
9.	volumetria max fuori terra	mc 0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00				
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00				
11.	altezza max consentita	ml 0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00				
17.	destinazioni d'uso	Servizi (S3)								
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo								
19.	modalità di attuazione	Diretta								
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 20								
AREA VP 7	AREE A VERDE PRIVATO		classe geologica	I	residenti 2001	0				
STATO DI FATTO			4.	volume fuori terra		mc 0				
1.	superficie fondiaria	mq 955	5.	rapporto di copertura (2/1)	mq/mq	0,00				
2.	superficie coperta	mq 0	6.	utilizzazione fondiaria (3/1)	mq/mq	0,00				
3.	superficie utile	mq 0	7.	densità fabbricativa (4/1)	mc/mq	0,00				
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE P.R.G.			12.	numero piani max fuori terra	0					
8.	capacità insediativa (abit. virtuali)	0	13.	rapporto di copertura max	mq/mq	0,00				
9.	volumetria max fuori terra	mc 0	14.	utilizzazione fondiaria max	mq/mq	0,00				
10.	incremento volumetrico ammesso	mc 0	15.	densità territoriale max	mc/mq	0,00				
11.	altezza max consentita	ml 0,00	16.	densità fondiaria max	mc/mq	0,00				
17.	destinazioni d'uso	Servizi (S3)								
18.	tipi di intervento	A)Manutenzione ordinaria – B)Manutenzione straordinaria – C)Restauro e risanamento conservativo								
19.	modalità di attuazione	Diretta								
20.	prescrizioni particolari	Vedi articolo 20								